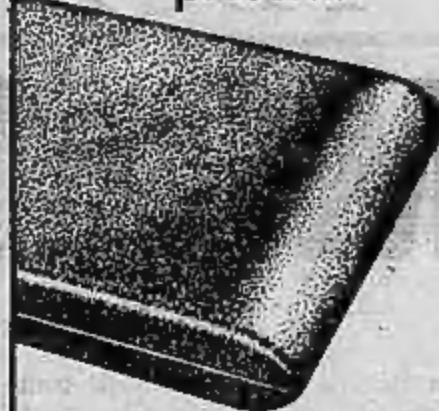


# STAMPA SERA

**BRIGATISTA  
FUGGE  
SOSPETTATO  
PER COCO**

A PAGINA 4

PROFUMI  
**Servetti**  
presenta



**JACQUES SEVEN**  
Il profumo da uomo  
nella scatola nera.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

## MILANO - SPARATO ALLE 10,15

# MONTANELLI FERITO

Raggiunto da 3 colpi  
di pistola alle gambe



MILANO — Hanno sparato a Indro Montanelli. Il direttore del « Giornale Nuovo » è stato ferito alle gambe in un attentato avvenuto stamane alle 10,15 nel centro di Milano, in via Manin angolo piazza Cavour. Gli aggressori, due giovani, uno biondo e l'altro con la barba, sono fuggiti a bordo di una Fiat 128. Al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli, dove Montanelli è stato portato, gli sono stati riscontrati due fori di proiettili alla

(Continua a pagina 2)

## Un piano per paralizzare Torino

# ATTENTATI AI TRAM

**Scoperti esplosivi agli scambi fuori dei depositi  
Quattro arresti - Sono di "Prima linea rossa,"**

Con tre attentati (di cui soltanto uno riuscito) a strutture dell'Atm il gruppo « Prima linea », affiliato alle Brigate rosse, ha tentato di paralizzare il traffico pubblico cittadino. Un quarto attentato, sempre nella notte, ha distrutto gli uffici di riscossione affitti dell'Istituto autonomo case popolari. Anche in questo caso i responsabili sono aspiranti brigatisti rossi. La polizia nella notte ha arrestato quattro persone (tra cui una ragazza) e stamane ne ha arrestato una quinta e scoperto un covo in cui erano nascosti dinamite e proiettili. Non si esclude che gli attentati siano in relazione alla giornata del 2 giugno, una delle festività abolite.

Il riserbo della polizia rende frammentarie le notizie. I quattro giovani bloccati nella notte erano armati con pistole Beretta e P. 38, e avrebbero risposto al fuoco della polizia. Si tratta di Valeria Cora di Niella Belbo, 21 anni, residente a Torino in viale Cadorna 65; Carlo Favero, 19 anni, abitante a Leini in via Murialdo 6; Giorgio Carrarati, 16 anni, via Breglio 114; Riccardo Borgno, 22 anni, via Malone 15.

In mattinata il dr. Criscuolo, capo del Sds, e il dr. Fiorello, capo dell'Ufficio politico della Questura coadiuvato dal dr. Poli han-

no arrestato Cesare Rambaudo, torinese di 18 anni. E' evidente che qualcuno dei suoi complici già catturati ha parlato. I tre dirigenti hanno inoltre scoperto nelle soffitte di via Cottolengo 21, un covomansarda nel quale i terroristi conservavano dinamite e pallottole. La polizia ha inoltre identificato (probabilmente sempre su segnalazione dei complici) altri giovani appartenenti al gruppo degli attentatori, giovani che non si sono fatti trovare nelle loro abitazioni già perquisite dalla

(Continua a pagina 7)



Valeria Cora, arrestata a Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**SIMCA 1307/8**



Benvenuti a bordo

**PROVE - DIMOSTRAZIONI - PERMUTE  
CONCESSIONARIA  
SAVEA**  
C. FRANCIA, 353  
C. VERCELLI, 66  
Telefono 713113

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**G**li attentati a Indro Montanelli, direttore de « Il Giornale Nuovo » e a Vittorio Bruno, vicedirettore del « Secolo XIX » di Genova, colpiscono non solo dei colleghi, ma anche la libertà di stampa in Italia. Fortunatamente, essi sono escampati ai killer che li hanno attesi. Chi può escludere, tuttavia, che altre violenze

non verranno commesse contro i giornali? Per ora, degli attentati si sa solo che sono d'origine politica. Ma noi ricordiamo che gruppi estremisti, e in particolare le Brigate Rosse, minacciarono più di una volta i giornali. Riteniamo probabile che i killer vengano dall'eversione — qualsiasi colore essa abbia.

I gravi ferimenti di Montanelli e Bruno ci inducono a due riflessioni. La prima è che la minaccia armata è quasi incontrollabile: i giornali erano stati « avvertiti » che avrebbero pagato lo scotto del loro coraggio, e ciò è avvenuto. La seconda riflessione è che si vuole impedire, come già in altri campi, di scrivere la verità anche in questo.

**Stasera alla tv  
CANEVACCI  
VUOLE  
RITIRARSI?**

**Dal quiz di  
Mike Bongiorno  
"Scommettiamo?"**

A PAGINA 22



# I DUE ATTENTATI DI MILANO E GENOVA MONTANELLI: ERANO IN 3

(Segue dalla 1ª pagina)

coscia destra ed il segno di una terza pallottola che lo ha raggiunto di striscio alla coscia sinistra. Dopo la visita di pronto soccorso, Montanelli è stato condotto in sala operatoria per essere operato dal prof. Giorgio Caprotti. Il referto fatto dai medici del pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli dice: «Choc emorragico. Ferite multiple da arma da fuoco agli arti inferiori, trapassanti». I sanitari hanno emesso una prognosi di 20 giorni, salvo complicazioni. Le pallottole, si è appreso, sono state estratte. «Dati i tempi, sono cose che dobbiamo aspettarci»: questo il commento di Indro Montanelli, che è sempre stato perfettamente conciente. Le sue condizioni non sembrano gravi. I due attentatori, armati di pistola con silenziatore, dovrebbero avere esplosi cinque colpi: tanti sono i bossoli raccolti dalla polizia e dai carabinieri sul marciapiede dove l'attentato si è verificato.

Montanelli — che alloggiava all'Hotel Manin — era appena uscito e si recava al giornale poco dopo le dieci, come ogni mattina. Era sul marciapiede che costeggia i giardini pubblici. Aveva percorso circa cinquanta metri quando è stato avvicinato da due persone: un giovane biondo e un altro con la barba, entrambi armati di pistola. Gli hanno sparato e sono subito fuggiti verso la galleria che congiunge la via Manin — dove è avvenuto il fatto — con la parallela via Turati, dove li attendeva un complice a bordo di una «128» di colore bianco.

I colpi che hanno raggiunto Montanelli sarebbero di calibro 7,65. Sulla base dei primi accertamenti fatti, gli investigatori dei servizi di sicurezza ritengono che la tecnica usata dal «commando» sia simile a quella adottata nell'aggressione contro il direttore del Secolo XIX, compiuta ieri sera a Genova.

All'ospedale Fatebenefratelli, Montanelli si è subito ripreso dallo choc, tocche, poco più di un'ora dopo l'attentato, ha potuto ricostruire le fasi per gli investigatori. Lo ha fatto con il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Marra, con il capo della squadra mobile, dott. Pagnozzi, con il dott. Putomati dell'ufficio politico della questura, col dottor Plantone dell'antiterrorismo. Egli ha precisato che gli attentatori hanno voluto mirare alle gambe.

no evidentemente molto bene le abitudini di Montanelli, il quale risiede nell'albergo Manin, situato a meno di cento metri dal «Palazzo dei giornali». Il giornalista-scrittore compie sempre il breve tragitto a piedi, a volte solo, a volte in compagnia di collaboratori.

La testimonianza più precisa dell'attentato è venuta da due dipendenti di una ditta che vende piante e fiori, Anselmo Mariani di 54 anni, e Costantino Riva di 37. I due si trovavano a pochi metri, sull'altro lato di via Manin, e stavano scaricando vasi di piante da un camioncino. «Abbiamo sentito colpi sordi e ci siamo voltati — ha raccontato Mariani —. Abbiamo così visto un giovane tarchiato con barba e capelli castani con in mano una grossa pistola, resa ancor più lunga dal silenziatore. Accanto a lui Montanelli si stava accasciando a terra».

«Colui che ha sparato — ha proseguito il testimone

— si è staccato dal ferito, ha svitato il silenziatore dalla canna della pistola e l'ha riposto insieme all'arma in una borsa di pelle con maniglie che teneva nell'altra mano. Contemporaneamente gli si affacciava un secondo giovane, più piccolo e magro, con i capelli biondissimi. Insieme, i due hanno attraversato via Manin e si sono infilati nella galleria Manin, che finisce questa via alla parallela via Turati».

«Quando sono sboccati in via Turati — ha proseguito — l'ho visto attraversare la strada, schizzando le automobili, quindi hanno imboccato via Carlo Porta, dove si erano fermati da una «128» bianca, un po' sporca, con un terzo giovane al volante. Sono saliti a bordo e l'autovettura è partita».

ROMA — Sugli attentati ai giornalisti Vittorio Bruno e Indro Montanelli la federazione nazionale della stampa italiana ha diffuso un comunicato in cui si dice, tra l'altro: «Ieri notte Vittorio Bruno, vicedirettore del «Secolo XIX», e Indro Montanelli direttore del «Giornale Nuovo», due sanguinosi attentati, un unico disegno sovversivo contro la nostra democrazia repubblicana. Gli strateghi della tensione e del terrore hanno scelto un'azione obliqua per le loro criminali gesta: i giornalisti».

«Dalla strage di piazza Fontana, all'assassinio del commissario Calabresi, dalle bombe sul treno all'uccisione del giudice Occorsio, dalle sparatorie contro le forze di polizia, ai sequestri di magistrati e politici, un unico filo — quale che sia il colore che, di volta in volta, viene attribuito agli esecutori materiali dei crimini — sembra legare le pagine di questo calendario infame».

## GENOVA - L'attentato a Vittorio Bruno

### SI CERCA IL KILLER

Una telefonata alle 12,30: «Siamo le Brigate rosse!»



GENOVA — Sono migliorate le condizioni di Vittorio Bruno, il vicedirettore del «Secolo XIX», che è stato ferito ieri sera da sette colpi di pistola, mentre, all'uscita dal giornale, stava salendo sulla propria autovettura. Il ferito ha trascorso una notte tranquilla e stamane si trovava in buone condizioni di spirito. Nessun colpo fortunatamente lo ha ferito in modo grave: la prognosi dei medici dell'ospedale di S. Martino, dove è stato ricoverato è di 30 giorni. Bruno è stato raggiunto da cinque colpi alle gambe e da due alle braccia. Il killer, descritto dallo stesso giornalista, come un ragazzo molto giovane, di media statura, che poi s'è rifugiato nel buio, ha agito con

estrema freddezza, quasi certamente eseguendo un piano studiato meticolosamente. Ha sparato con una pistola automatica cal. 7,65 munita di silenziatore; ha vuotato il caricatore badando bene a «soltato» ferire la sua vittima. «Se volevano farmi paura — ha dichiarato all'ospedale mentre lo medicavano — non ci sono riusciti». Chi voleva intimidire il vicedirettore del «Secolo XIX»?

Alle 12,30, con una telefonata al «Mercantile», un uomo ha rivendicato l'attentato: «Siamo Brigate rosse. In una cabina telefonica troverete il nostro comunicato». All'indomani, la polizia ha trovato il messaggio.

## CHI E' IL DIRETTORE DEL "GIORNALE NUOVO", DI MILANO

Dieci giorni fa il premier sassanburghese Gaston Thorn ha consegnato a Indro Montanelli la medaglia d'oro al merito europeo, un premio — è il direttore del «Il Giornale» — che vuole essere un riconoscimento per quelle personalità che più hanno contribuito con la loro opera alla promozione degli ideali europei. E' stato, l'ultimo, in ordine di tempo, di un'infinità

di premi e di riconoscimenti che hanno scandito l'eccellente carriera di giornalista-scrittore.

Indro Montanelli, toscano di nascita (ha da poco compiuto 58 anni) e di carattere, ha cominciato la professione giovanissimo — appena uscito dalla Sorbona, laureato in giurisprudenza, come reporter di «Paris Soir». Due anni di cronaca nera, poi cominciò a grandi «reportages»: in Nor-

vegia e in Canada, quindi — dopo una parentesi americana come redattore dell'Upi — in Spagna come inviato di guerra del «Messaggero». Infine l'approdo al «Corriere della Sera»: un sodalizio durato quasi quarant'anni, fino all'ottobre del '73 quando ci fu la «grande rottura». Montanelli, che non condivideva la nuova linea politica del quotidiano milanese, si era unito fra roventi polemiche con un buon numero di

redattori e circa un anno dopo fondò il «Giornale Nuovo» di tendenza conservatrice.

La produzione di Montanelli è fra le più prolifiche. Accanto alla attività giornalistica (grandi servizi da inviato, coristi polemici, editoriali, rubriche di straordinario richiamo, saggi) ha sempre coltivato, con uguale successo, quella di scrittore e di storico. E' nota soprattutto la sua storia d'Italia in dieci volumi.

Montanelli è personaggio, e personaggio scomodo. La sua carriera è sempre stata costellata di polemiche, che si sono fatte più infiammate negli ultimi tempi, in seguito alle sue «note politiche» dal titolo di «Tele-Montecarlo» e ai suoi articoli di fondo sul «Giornale». Proprio di recente in una intervista in Tg 2, a «Bonifazi», ha ribadito la sua vocazione ad andare controcorrente a tutti i costi.

## IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: sulle regioni Nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, nuvolosità variabile temporaneamente intensa con possibilità di precipitazioni anche temporalesche. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e temporali.

### In Italia

Alghero	+16	+24
Bologna	+13	+18
Firenze	+13	+23
Genova	+15	+22
Milano	+13	+17
Napoli	+12	+25
Palermo	+20	+25
Roma	+15	+26
Venezia	+14	+20

### All'estero

Amsterdam	+4	+18
Atene	+19	+27
Berlino	+1	+15
Bruxelles	+8	+18
Ginevra	+9	+19
Londra	+7	+14
Madrid	+13	+20
Mosca	+12	+15
Parigi	+10	+19

### TEMPERATURE DI TORINO

massima +14,3  
minima +12,2  
media +13,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. +12, umidità 85%. Cielo nuvoloso. Temperature: mass. +13,2, minima +11,8, media +12,1. Previsioni: cielo localmente molto nuvoloso con poss. di precip.

### STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editore LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorio Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

## Il mistero dei Leopard dalla Spezia alla Libia

### ERRORE O SPIONAGGIO?

LA SPEZIA — Continua il «gioco» del Leopard. La «Oto Melara», che su licenza tedesca fabbrica i sofisticati carri armati, nega di averne mai esportato uno. Dai registri del porto spezzino risulta invece che 20 Leopard sarebbero partiti per la Libia, via Mariglia. La «Oto Melara», dopo giorni di tentennamenti, ribatte che non erano Leopard ma carri anfibi

più leggeri, gli «M113». L'ingegner Ricci, direttore della fabbrica, precisa: «Il carico pesava 176 tonnellate. Come facevano ad essere 20 Leopard che pesano 40 tonnellate ciascuno?». Al porto aggiungono che non possiedono gru in grado di sollevare un tal peso. Ma subito dopo si scopre che la nave panamense Sirina I, «accusata» del trasporto, avrebbe attracca-

to ad un molo sul quale è possibile compiere il carico con mezzi semoventi. Il mistero del Leopard, fra l'altro, segue direttamente quello delle 100 tonnellate di Uranio che sarebbero scomparse in mare aperto poche settimane prima e consegnate ad Israele. Il socialista Accame ha presentato in merito un'interrogazione in Parlamento.

Ma ci si chiede: è possibile che una fabbrica di carri armati non conosca esattamente il numero dei «pezzi» prodotti e i loro destinatari? Una minima ipotesi sollevata negli ambienti del porto: potrebbe anche darsi che i Leopard siano stati caricati smontati, e che non fossero 20. In questo caso il peso di 176 tonnellate non farebbe una grana.

## LIQUIDAZIONI: nuove minacce

ROMA — Ma insomma, cosa significano queste voci ricorrenti, seguite da ricorrenti smentite, sull'abolizione della liquidazione? Se ne va vociferando da quasi un anno. Ogni tanto qualcuno si dice scuriosissimo che la liquidazione sia per scomparire. Poi salta su il

Il ministro del Lavoro lo ha smentito, e lo stesso ha fatto la presidenza del Consiglio. Ma chi attende una liquidazione non si sente per nulla tranquillo. Sono troppe le voci indiscrete attorno a questo tema. Il primo sospetto dei cittadini attenti è che in realtà il go-

verno stia veramente preparando un qualche suo piano per abolire le liquidazioni e che tutti ogni tanto le reazioni dell'opinione pubblica, lanciando qualche indiscrezione. E' una tattica sperimentata, per esempio per il prezzo della benzina: prima si dice che salirà a

governo e dice che non è vero. La stessa è successo ieri. Un certo senatore Rossi, democristiano, ha detto in una intervista al «Mondo» che il governo ha preparato un disegno di legge di un solo articolo, col quale abolisce le liquidazioni.

1000 lire al litro, poi la si aumenta a 500 lire e tutti fanno un sospiro di sollievo perché «in fondo ci è andata bene». I dati smentiscono il problema di liquidazioni sono per ora quasi. I sindacati denunciano inoltre l'impunità di anzianità, sal-

lando tutti i diritti acquisiti, ma lo vogliono fare di loro iniziativa, contrattando questa indennità che è parte integrante della retribuzione, come ha riconosciuto più volte la Corte costituzionale.

a. rap.



## IL PAESE

## VOTERESTE DOMANI? I PIÙ SONO PER IL "NO"

FILIPPO BARBANO



Ai malati si tasta il polso. Nelle democrazie si sonda l'opinione della gente. L'agenzia Demoskopia, in un recente sondaggio, ha scoperto che se gli italiani dovessero votare domani il "no" otterrebbe il 36,2% dei voti (nel 1976 ebbe il 34,4%), superando la dc: 35,4% (nel 1976 38 e 7%).

Un altro sondaggio della agenzia Slamark International, partendo non dai partiti ma dalle aree politiche (sinistra, centro, destra e posizioni intermedie) ha dato risultati opposti: calo vistoso del "no" e crescita della "dc". A quale dei due sondaggi prestar fede?

Si tenga conto che i due sondaggi hanno immaginato la situazione «come se», si dovesse votare domani: una situazione «simulata», che influisce sulla realtà dei risultati. E se si dovesse veramente votare domani? Intanto, ci sarebbe la presenza «calda» della campagna elettorale. Poi, gli incerti giocherebbero assai di più, specie all'ultima ora. Nel 1976, da quasi nove milioni iniziali gli incerti, nell'imminenza del voto, erano ancora quasi tre milioni.

Da altre risposte ai due sondaggi risulta poi che tutto sommato le elezioni anticipate non muterebbero le cose. Insomma, l'«vero» risultato dei due sondaggi è che essi sconsigliano a tutti il ricorso alle elezioni anticipate. E non è detto che essi non siano stati commissionati proprio per dimostrare questo. Dobbiamo interpretare i sondaggi, ma anche di più le intenzioni di chi li commissiona.

Sotto forma di «indagine sociale» e concepito con interessi più concreti, il pci ha commissionato una serie di sondaggi semestrali. Una idea assai lodevole, anche maggiormente se ci farà conoscere non solo i risultati interpretati ma anche i dati primari. Intanto, dal primo scandaglio effettuato con un campione, metà di occupati, è emersa l'immagine di un paese attualmente «insoddisfatto» ma politicamente «maturo».

Una immagine che sembra fatta apposta per correggere la tesi, affacciata non molto tempo fa sull'Unità, di un'Italia divisa tra cittadini stabilizzati e cittadini instabili ed emarginati, la nota tesi delle «due società», insomma, che i giovani e le sinistre «autonome» hanno ripetutamente impugnato contro il pci «partito degli stabilizzati».

## La nobiltà torinese contro lo "scisma", romano

## LEFEBVRE, una pagliacciata?

Vladi Orenco: "Gesù tratterebbe la nobiltà nera come i mercanti del tempio, a randellate"

MARIO DE ANGELIS

La principessa romana Ines Pallavicini Rospigliosi ha aperto il proprio palazzo al vescovo «sospeso a divinis» Marcel Le-

febvre. Il prelado, alle 18 del 6 giugno, terrà una conferenza sulla Chiesa post conciliare. Egli non solo non ha accettato la «sospensione» vaticana, ma ha annunciato che a fine mese ordinerà dodici sacerdoti. Ciò si-

gnifica che fonderà una propria «Chiesa».

La nobiltà nera della capitale non è tutta d'accordo nell'appoggiare l'«eretico» francese. A capo dell'opposta fazione spicca la novantenne Donna Isabel Co-

lonna che a sottolineare la fedeltà del proprio casato a Paolo VI (Don Aspremo Colonna è tutt'ora Assistente al Soglio) ha indetto un fastoso ricevimento, guarda caso, proprio il 6 giugno per mons. Benelli.



Marcel Lefebvre

dell'aristocrazia torinese?

«Vede — risponde il conte Provana di Collegno — molti, in animo, sono fedeli alla monarchia (l'ex re Umberto e i principi di casa Savoia sono gli unici soci onorari del circolo, n.d.r.), ma certamente non è un fatto partitico. I monar-

chici, qui a Torino, hanno sempre ottenuto pochissimi voti e la maggior parte dell'aristocrazia è stata decisamente contraria all'unificazione del partito monarchico con il movimento sociale».

«Per chi votano, in sostanza, i nobili torinesi?»

«E' chiaro che le mie risposte sono a titolo personale. Direi per i liberali e per i democristiani, forse qualcuno per il msi, ma credo pochissimi».

«Torniamo al caso Lefebvre. Se volesse tenere una conferenza qui al circolo del Wist, lo accettereste?»

«Certamente no, non ci sono dubbi».

La baronessa Teresa Mazzonis, esponente d'una antica famiglia (ma preferisce lavorare ed è impiegata in una libreria), è esplicita e sbrigativa nel suo giudizio.

«A Roma stanno facendo un'assurda pagliacciata».

Non è meno severo il marchese Vladi Orenco («certamente non sono di destra»), che, di rimbalzo alla baronessa dice: «Credo che se Gesù Cristo tornasse in terra tratterebbe la nobiltà nera come i mercanti nel tempio, a randellate».

E, a questo punto, viene spontanea una domanda: che cosa significa, oggi, essere nobili?

Marchese Vladi Orenco: «Significa, come per tutti gli altri, riuscire a darsi una regola di vita. Molti nobili sono poveri, non è la ricchezza che conta. Il nobile è soprattutto legato alle tradizioni della propria famiglia».

Conte Provana di Collegno: «Significa essere legati alle tradizioni, nel senso migliore della parola, non in quello reazionario».

Un giovane conte che non vuol essere citato: «Vuoi dire fare il proprio dovere. La vera nobiltà è quella del lavoro».

Monsignor Lefebvre, dunque, non troverebbe vita facile a Torino.

«Non dimentichiamo —

interviene il conte Provana — che la nobiltà piemontese non è antisorgimentale come quella romana. Lo stesso circolo del Wist venne fondato nel 1841 da Cavour. Moltissimi borghesi sono iscritti da noi». Poi aggiunge: «Essere nobili significa anche sapersi adeguare ai tempi».

Nonostante tutto, gli splendidi saloni del circolo del Wist, così come tante case patrizie torinesi (non parliamo di quelle romane) con le loro spese mura nascondono in questi tempi, la realtà esterna, a volte anche la luce del sole. E molta nobiltà — lo ha confessato un'anziana gentildonna — vorrebbe possedere la vernice di Pierambicchi per far rivivere gli antichi quadri che s'impolverano sulle alte pareti.

## Lo sciopero nei grandi gruppi industriali

## DOMANI LA FIAT BLOCCATA 8 ORE

Lo sciopero deciso dalla federazione Cgil, Cisl, Uil nei grandi gruppi industriali (Fiat, Montedison, Eni, Iri) si è via via allargato, coinvolgendo i dipendenti di nu-

merose aziende in crisi. Saranno oltre un milione i lavoratori che domani si fermeranno quattro ore, almeno duecentomila in provincia di Torino.

Alla Fiat e alla Lancia gli impianti resteranno fermi tutto il giorno. Il Coordinamento sindacale del gruppo ha deciso di concentrare in una sola giornata otto delle dodici ore di sciopero proclamate per protestare contro la lentezza delle trattative contrattuali. Anche l'incontro di ieri (si è parlato di orario, ferie e ambiente di lavoro) è stato interlocutorio. L'unico fatto «interessante» — si rileva alla Fim — è che la direzione, a certe condizioni, sembrerebbe disponibile a concordare quattro settimane consecutive di ferie nel '78, limitatamente ad alcuni settori.

Nelle altre fabbriche la durata dello sciopero sarà limitata a metà turno. Una folta delegazione di lavoratori partirà stasera con un treno speciale alla volta di Napoli dove prenderà parte alla manifestazione indetta per sollecitare lo sviluppo degli investimenti nel Mezzogiorno.

Numerose altre manifestazioni sono previste un po' dovunque.

In provincia di TORINO A Iurea un corteo partirà alle 9,30 da piazza della stazione e raggiungerà il municipio. Vi prenderanno parte i dipendenti del grup-

po Olivetti (comprese rappresentanze degli stabilimenti di Marcanise e Pozzuoli nel Sud), della Montefibre, del Vallesusa. Assieme aperte sono in programma alla Ipra di Pianezza (8,30) e alla Liquichimica di Robassomero (13,30), dove sono in corso difficili vertenze aziendali. Nel pomeriggio le manifestazioni della Singer di Leini, della Venchi Unica e della Generalmoda, che lottano per la difesa del posto di lavoro, si riuniranno in piazza Castello; una delegazione raggiungerà la Rai.

A MILANO i dipendenti delle aziende Montedison si daranno appuntamento nella sede della Montefibre dove si terrà un'assemblea aperta. I metalmeccanici delle aziende pubbliche si concentreranno invece in piazza Castello.

A GENOVA lo sciopero interesserà, in particolare, i lavoratori delle aziende ex Egam e Gepi, Italsider, portuali e marittimi della Finmare.

A VENEZIA avrà luogo una manifestazione pubblica.

## A Torino e in altre città

## SEQUESTRATE bibite decolorate

Scompare — ma solo sulla carta — il colorante E 123, i carabinieri del Nas prelevano, in tutt'Italia, campioni sospetti di bibite e aperitivi anche se decolorati. Secondo le ultime voci, non si sa quanto fondate, il colorante in questione sarebbe ancora in commercio previa una «decolorazione» industriale che molti temono più pericolosa dello stesso «amaranto».

In un mese e mezzo abbiamo sequestrato una montagna di bevande e dolciumi colorati con l'E 123 — è la conferma che arriva dal Nas di Torino —.

## VILLA di SANICO (MONCALVO)



Vicinanze Asti a 70 km da Torino VENDO villa padronale 8 camere più servizi annessa casa custode, parco 4000 mq, frutteto 65.000.000 trattabili, volendo rateazioni.

Informazioni tel. 471.018 ore ufficio

1827-1977

**Festeggiamo i nostri centocinquanta' anni come sempre: lavorando.**

**150°**  
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Ha molti numeri per essere in tua banca.

2, 3, 4, giugno: Incontro tra i rappresentanti degli Istituti bancari corrispondenti di tutto il mondo.



## L'industriale parmense coinvolto in alcuni scandali

## «Bubi», ex di Tamara Baroni diventa cavaliere del Lavoro

PARMA — Pierluigi Bormioli, 48 anni, re del vetro, è stato nominato dal presidente della Repubblica Leone «cavaliere del lavoro», con altri 25 nomi del «gotha» industriale italiano, tra cui Gianni Agnelli, Pirelli, Capponi, Cortesi, il marchese Frescobaldi. Imprenditore pieno di iniziative, nella sua vita c'è anche una travolgente storia d'amore, con l'ex miss Italia, Tamara Baroni. Nata come «Bormioli Rocco e C.» (Rocco è il nome del padre di Pierluigi) la fabbrica di Parma è tra le primissime vetrerie d'Europa. Sua concorrente diretta la «St. Gobain» francese, che ai tempi dello scandalo per fargli cattiveria aveva gettato sul mercato una serie di «bicchieri Tamara».

Erano gli anni ruggenti di Pier Luigi Bormioli. Sposato con la marchesa Maria Stefania Balduino Serra (si dice non proprio per amore, ma per rinsanguinare l'azienda), quattro figli (Maria di 22 anni, Rocco di 17, Giovanni di 15 e Francesco di 5), villa a Marino, piscina e maggiolino, Pier Luigi Bormioli vide con orgoglio comparire sui muri della fabbrica all'improvviso la scritta «Bubi non Tamareggiare».

La sua relazione con Tamara diventava pubblica. A livello di «scandalo» però esplodeva soltanto nel 1970 quando Tamara fece alcune rivelazioni su un complotto ordito per sopprimere Maria Teresa Balduino Serra, moglie di «Bubi». Un sicario sarebbe stato assoldato per cinque milioni, la marchesa, allora trentasettenne, aveva corso quattro volte rischi mortali. Per un anno i giornali si occuparono del «caso» che poi finì all'italiana, in una botta di sapone. Intanto scandali nello scandalo, c'era stata la notte degli schiaffi alla quale era seguito da parte di Tamara una denuncia per lesioni, sequestro di persona e tentata violenza contro Pier Luigi Bormioli. «Voleva vendere tutto e andare in Africa — rivelava Tamara —. E' ancora pazientemente innamorato di me, mi ha offerto la metà del suo pacchetto azionario nella azienda, se torno con lui». Poi quando «Bubi» più pareva rinvenire ed aveva smesso di «correre in spyder con le orecchie al vento» tornando tutto casa, lavoro e famiglia, era riapparso sulle cronache per «aver sparato nell'azienda alcuni colpi di pistola. Contrariato — dissero — dal Consiglio di amministrazione che lo voleva «fare fuori». «Contro alcuni bardi che ho messo in fuga» sosteneva lui. Sette anni, «Bubi» ora è nei panni austri di «cavaliere del lavoro».

m. b.



Ai tempi del flirt con Tamara Baroni

## OGGI GLI AUTONOMI DECIDONO

## Scrutini nel caos?

Undici milioni di studenti sapranno solo questa sera se il loro anno scolastico si concluderà regolarmente con gli scrutini oppure nel caos. Un'intera giornata di serrata discussione — con momenti di forte tensione — non è stata sufficiente al Comitato centrale dello Snals (l'organizzazione sindacale che raggruppa otto sindacati autonomi del personale docente ed amministrativo) per trovare una posizione unitaria.

Il blocco o meno degli scrutini — fra i 27 membri del Comitato più i sei della segreteria non c'è affatto concordanza su questo punto — è condizionato, a quanto afferma un comunicato diramato in tarda serata, da «una verifica delle posizioni ad alto livello politico, cioè possibilmente a livello di presidenza del Consiglio». Purtroppo si sa già che Andreotti non avrebbe intenzione di concedere tale colloquio.

Lo Snals, intanto, moltiplica le critiche all'accordo raggiunto dai sindacati confederati Cgil, Cisl, Uil. La valutazione decisamente negativa data dagli autonomi riguarda in particolare un presunto appiattimento delle carriere e delle funzioni e la penalizzazione dei laureati.

Qui sotto sono riportate le nuove retribuzioni in rapporto ai diversi parametri previste dall'intesa governo-confederati. In neretto sono le «tappe» dei successivi scatti di carriera. I parametri (ricordando che la base 100 corrisponde ad un milione e 800 mila lire all'anno) hanno i seguenti riferimenti rispetto alle funzioni del personale: 100 per gli inservienti; 116 per i bidelli; 130 per il personale esecutivo; 153 per il personale di concetto; 156 per i docenti diplomati; 178 per i docenti laureati; 220 per direttori, presidi e ispettori tecnici.

## I nuovi stipendi degli insegnanti / accordo Cgil-Cisl-Uil

Parametri e retribuzioni annuali (in migliaia di lire)

Anni di Servizio	100	116	130	153	156	178	220
1	1.800	2.088	2.340	2.574	2.808	3.204	3.960
2	1.800	2.088	2.340	2.574	2.808	3.204	3.960
3	2.088	2.422	2.714	3.194	3.257	3.716	4.953
4	2.088	2.422	2.714	3.194	3.257	3.716	4.953
5	2.140	2.482	2.782	3.274	3.338	3.809	4.708
6	2.376	2.756	3.088	3.635	3.706	4.229	5.227
7	2.376	2.756	3.088	3.635	3.706	4.229	5.227
8	2.435	2.825	3.166	3.726	3.799	4.335	5.357
9	2.435	2.825	3.166	3.726	3.799	4.335	5.357
10	2.664	3.090	3.463	4.075	4.155	4.741	5.860
11	2.664	3.090	3.463	4.075	4.155	4.741	5.860
12	2.730	3.167	3.549	4.177	4.259	4.860	6.007
13	2.730	3.167	3.549	4.177	4.259	4.860	6.007
14	2.797	3.244	3.636	4.279	4.363	4.979	6.153
15	2.952	3.424	3.837	4.516	4.605	5.254	6.494
16	2.952	3.424	3.837	4.516	4.605	5.254	6.494
17	3.025	3.509	3.933	4.629	4.720	5.385	6.656
18	3.025	3.509	3.933	4.629	4.720	5.385	6.656
19	3.099	3.595	4.029	4.742	4.835	5.517	6.819
20	3.240	3.758	4.212	4.957	5.054	5.767	7.128
○	81	93	105	123	126	144	178
□	49.620	57.559	64.506	75.919	77.408	88.324	109.165
●	2.481	2.877	3.225	3.795	3.870	4.416	5.458
■	206	239	268	316	322	368	454

- Dopo il 20° anno la progressione economica avviene con questi aumenti biennali.  
 □ Somma degli stipendi in venti anni.  
 ● Stipendio medio annuo in venti anni.  
 ■ Stipendio medio mensile in venti anni.

## Dal carcere di Forlì

## Fuggono in nove con un brigatista rosso di TORINO

ROMA — Nove detenuti, fra i quali un «Brigatista rosso», sono evasi all'Alba dal carcere di Forlì. La notizia si è appresa al comando generale dei carabinieri. Gli evasi sono il brigatista Antonio Savino, Vittorio Blinzi, Pier Luigi D'Attero, Antonio Danna, Giovanni Ferrini, Gianmario Finini, Aurelio Savalli, Tommaso Blamonte e Osvaito Dossi. Gli ultimi sette sono detenuti per reati comuni.

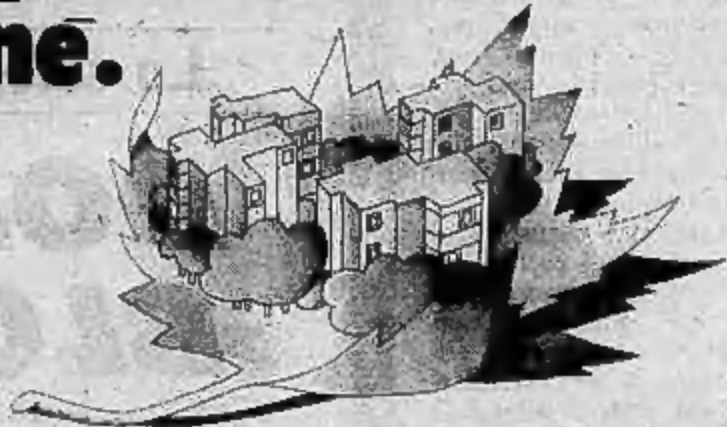
Tre degli evasi hanno segato le sbarre della loro cella e sono usciti, aggredendo anche un agente di custodia. I tre hanno quindi liberato gli altri detenuti e hanno poi scalato il muro di cinta del carcere.

Il brigatista rosso Savino, originario di Vaglio (Potenza), abitava a Borgomanero, in provincia di Novara. Per la detenzione di armi è stato condannato in primo grado a due anni di reclusione ed era ricorso in appello. Per la sua appartenenza alle «B.R.» è accusato anche di associazione sovversiva ed ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per l'omicidio del procuratore generale di Genova, Francesco Coco, ucciso nel luglio scorso insieme ai due agenti che lo scortavano. Savino era giunto a Forlì da un paio di mesi, proveniente da Torino.

## Cazzaniga in libertà

ROMA — Il giudice istruttore Catenacci ha firmato questa mattina il provvedimento di concessione di libertà provvisoria per Vincenzo Cazzaniga, l'ex presidente della Esso Italiana, arrestato sotto l'accusa di appropriazione indebita e falso in bilancio. Il dottor Cazzaniga dovrà pagare cento milioni di cauzione.

## Abitare la città vivere la natura. La soluzione è acquistare a Parc Musiné.



PARC MUSINÉ è la nuova dimora di classe superiore, costruita per risolvere il contrasto tra due modi di abitare: città o natura.

Nella zona più bella di Rivoli, accanto al parco, avrete un'abitazione autenticamente raffinata.

Il vostro appartamento, in una delle quattro palazzine di PARC MUSINÉ, avrà il privilegio del verde e della tranquillità, caratteristiche delle antiche ville torinesi.

Tutto ciò ai prezzi più vantaggiosi in rapporto alla classe della realizzazione.

Potrete inoltre utilizzare il mutuo fondiario concesso dall'Istituto San Paolo di Torino.

Appartamenti pronti per la consegna.

## Parc Musiné/Rivoli

Informazioni e vendite a:

Rivoli, Via Alpignano  
tel. 9584048  
(anche giorni festivi)

è una realizzazione  
è una garanzia

**SCI** SOCIETÀ  
COSTRUZIONI  
IMMOBILIARI  
GENOVA

Ufficio di Torino,  
Via Nichelino 6, tel. 618774



## LE PREVISIONI DI ANDREA BARONI DELLA TV

## ESTATE IN PERICOLO

ANDREA BARONI

Le piogge, i temporali e gli abbassamenti di temperatura, dopo alcuni giorni di bel tempo, hanno riportato il pessimismo in quanti ritenevano ormai avviato un processo di stabilizzazione nelle condizioni atmosferiche. Nonostante tut-

to però dobbiamo ammettere che in giugno situazioni del genere sono abbastanza frequenti, specialmente nella prima decade.

Varrà bene la pena soffermarsi, sia pure per sommi capi, sugli andamenti meteorologici del giugno negli ultimi dieci anni. I dati delle osservazioni mostrano che soltanto

nel 1970 il giugno fu veramente caldo e asciutto dopo una primavera molto fredda. Nel giugno del 1973 fu fredda soltanto l'ultima decade. In tutte le rimanenti annate, dal 1967 al 1976, il mese di giugno fu in media più freddo della norma, con piogge abbondanti e a carattere temporalesco.

Una semplice considerazione ci porta a concludere che in linea di massima, almeno in questi ultimi dieci anni, l'estate meteorologica fissata per convenzione al primo giugno, è entrata più tardi, coincidendo più o meno con quella astro-

nomica che cade il 21 di giugno. Più difficile diventa prevedere la durata dell'estate che di anno in anno appare sempre più breve. Secondo alcuni meteorologi d'oltralpe, la prossima estate dovrebbe essere particolarmente calda a

nord delle Isole Britanniche, specie in luglio. Questo fatto ci lascia un tantino sconcertati perché la presenza di un'alta pressione sull'Europa nord-occidentale, favorisce in genere gli afflussi di aria fredda sull'Italia.

A nostro avviso non dovremmo però preoccuparci eccessivamente, anche se non dobbiamo dimenticare che la circolazione atmosferica palese da qualche anno una certa instabilità, a prescindere dalla stagione, dovuta a cause per ora ancora ignote. Questa instabilità potrebbe essere causata da fenomeni di natura extraterrestre, come ad esempio le fluttuazioni dell'attività solare, oppure da mutamenti nelle caratteristiche fisiche della superficie della Terra, come ad esempio le variazioni di temperatura dello strato superficiale degli oceani o l'aumento o la diminuzione dei manti nevosi e dei ghiacci.

Potremmo proseguire su questo argomento, ma il lettore attende di conoscere il tempo che farà nei prossimi due o tre giorni, e data la situazione non ci sembra il caso di spingersi oltre. Fino a che persisterà l'anticiclone con il massimo sulle Isole Britanniche, il Mediterraneo occidentale sarà la sede preferita di depressioni mobili che apporranno sulle regioni dei versanti tirrenici, sulla Sardegna e sulla Sicilia, annuvolamenti anche estesi e piogge sparse, venti meridionali e mari mossi, con temperature generalmente superiori o intorno alla media. Sulle regioni settentrionali e su quelle dei versanti adriatici prevorranno annuvolamenti cumuliformi, piogge intermittenti e temporali; i venti saranno in prevalenza da nord-est, i mari mossi e le temperature inferiori alla media a causa delle frequenti irruzioni di aria relativamente fredda dall'Europa orientale o nord-orientale.

## Gli arresti dell'anonima sequestri

## Caccia in Piemonte



Roma. Due dei 27 arrestati: Giovanni Parisi e Costantino Camboni, entrambi sardi

NOVARA — Altri arresti della banda sarda dei sequestri sono previsti in Piemonte dopo quello dei coniugi Serra ieri a Galliate. I carabinieri stanno dando un'accurata caccia all'uomo anche a Torino. Cercano gli autori di recenti rapimenti (in gran parte felicemente risolti).

Non è dato sapere quale attività abbiano svolto i coniugi Serra (Francesco di 33 anni e Giovanna Deligia di 29) che secondo il mandato di cattura debbono rispondere di associazione per delinquere e concorso in alcuni sequestri di persona. Stando a indiscrezioni, una sorella del Serra, conviverebbe con uno dei capi della « Anonima-sequestri » che operava a Roma.

Ricordiamo che proprio Galliate sarà

alla ribalta della cronaca due anni o sono quando il 2 settembre fu ritrovato il corpo di Cristina Mazzotti, alla periferia del paese, nella discarica del « Vallino ». Proprio a Galliate, nell'appartamento di Rosa Cristiano e Luigi Gennari, Cristina era morta un mese prima. Ancora a Galliate aveva vissuto per alcuni anni Giuliano Angelini, il capo dei carcerieri della studentessa.

I mandati di cattura spiccati contro « l'anonima » sono stati 36 in tutto. Nove hanno colpito delle donne, « vandriere » degli ostaggi. Soltanto sei uomini sono sfuggiti all'arresto e vengono attivamente ricercati anche con la collaborazione dell'Interpol, nell'ipotesi di una loro fuga all'estero.

## A Giglio Panza (con Trap e Radice) il nostro premio



Tra le iniziative di Stampa Sera, quest'anno c'è stata anche quella di invitare i giocatori della Juventus e del Torino ad eleggere il giornalista più simpatico, più popolare, più stimato. Il risultato: 1. Giglio Panza, 2. Gianni Brera, 3. Angelo Caroli e Guido Magni. Ieri al Circolo della stampa, sede estiva, è stata la premiazione.

Era presente anche Giovanni Trapattoni, l'allenatore neo-campione d'Italia, al quale i cronisti sportivi torinesi hanno consegnato una penna firmata da Cartier quale ringraziamento per la sua collaborazione con i giornalisti nel corso della stagione. Doveva essere presente anche Gigi Radice, ma un guasto alla sua auto ha impedito al tecnico del Torino di rientrare in tempo da Verona. Per lui ha ritirato il premio Giacomo Franco.

A Panza, il direttore di « Stampa Sera », Ennio Carretto, ha voluto che fosse Trapattoni a consegnare il « premio simpatia », consistente in un pregiato pezzo unico, in oro, firmato e offerto dallo scultore Pippo Tarratino.

Nella foto: Trapattoni, Carretto e Panza.

## TELEFONATA A UN GIORNALE

## Colia minaccia da Brescia?

MILANO — « Colia ha capito di avere perduto questa sfida e da ragazzo intelligente quale indubbiamente è non dovrebbe fare le pazzie che ha annunciato ». In questa fase del dottor Achille Serra, dirigente della « Volante » di Milano, il funzionario che ha ricevuto per primo le minacce dirette al « Pinella », c'è la convinzione della polizia che la città possa tornare a vivere tranquilla, dopo i timori dei giorni scorsi legati al drammatico ultimatum del luogotenente di Vallanzasca: « Fuori Giuseppina Usellini dal carcere oppure farò una strage negli anni ».

Ma la scorsa notte, un uomo, che si è qualificato come Antonio Colia, ha telefonato al Giornale di Brescia per rinnovare le sue minacce. La voce al telefono ha detto con tono duro e minaccioso: « Dite a quel bastardo che lascio libera la mia donna, altrimenti vengo a Brescia e faccio delle stragi. Dovete prendermi sul serio, altrimenti è peggio per voi ».

La polizia conta molto sull'intelligenza di Antonio Colia, una intelligenza che, del resto, gli è stata sempre riconosciuta. « C'è un abisso fra lui e Vallanzasca, in questo senso », dice il funzionario. « Pinella » ha sempre rappresentato la « mente » di tutte le imprese legate al nome di « René », il quale da parte sua ha messo il coraggio nell'attuare, la sfrontatezza nell'agire, l'istinto del « capo » che vuole mostrare anche di fronte ai suoi uomini di essere colui che rischia in prima persona. Colia (che pure sa usare bene il mitra, tira ottimamente di pistola) si è invece sempre tenuto ai margini. Data la sua idea, lascia agli altri il compito di renderle operanti. « Non ha mai fatto pazzie, pur avendo sempre mantenuto le promesse fatte » aggiunge il co-

po della « Volante ». Ma questa minaccia di strage era difficile da mantenere, era una pazzia troppo grossa.

Il metterla in atto avrebbe completamente bruciato « Pinella », non solo davanti alla polizia e alla comunità (presso cui è già ampiamente « bruciato ») ma anche davanti alla malavita che ha mal digerito quest'ultima esibizione del luogotenente di Vallanzasca. Negli ultimi tre giorni le forze dell'ordine hanno fatto operazioni a terra bruciata e nel sottobosco della malavita milanese per cercare una traccia che potesse portare a Colia. E la cosa ha disturbato parecchio certi ambienti (bische, prostituzione e via di questo passo) che possono sopravvivere soltanto evitando di rischiare grosso con la polizia.

Ma se sapevate che Colia era tanto intelligente, perché c'è stato questo annuncio che ha creato tanto allarmismo? « La minaccia inizialmente ci ha preoccupato. Ora siamo moderatamente tranquilli. Una tranquillità che deriva anche dal fatto che, tutto sommato, « Pinella » non ha neppure perduto la faccia.

F. 5.

## Si cerca proprietario di casa

che voglia vendere alloggi o stabili liberi in Torino.



Chiediamo l'autorizzazione a trattare la vendita dell'immobile a condizioni di reciproco interesse.

Società Finanziaria Immobiliare Fisim s.p.a.

10128 Torino  
Corso Turati 11/c  
tel. (011) 585902/581759

Filiale di Milano: Viale Bianca Maria 45 - 20122 Milano  
Tel. (02) 703400/784732  
Filiale di Roma: Via Piemonte 32 - 00187 Roma - Tel. (06) 485753/483480

## ABITARE

Corso Italia 43 TORINO NUOVE PROPOSTE ABITATIVE

## roulottes CARAVELAIR

c'est autre chose...

Dilazioni  
fino a 36 mesi  
senza cambiali



## CARAVAN CENTER

Strada dell'aeroporto, svinc. tang. Nord - t. 26.21.271

1827-1977

Nous célébrons  
nos  
cent-cinquante  
ans  
comme d'habitude:  
en travaillant.



(In molti numeri per essere la tua banca.)  
(A de bons numéros pour être ta banque.)

2, 3, 4, giugno: Incontro tra i rappresentanti degli Istituti bancari corrispondenti di tutto il mondo.



**in rialzo**  
**stabile**  
**in ribasso**

1-6      2-6

\* Titol a contraccions contínues: último ordre.

2000

30 4

\_\_\_\_\_

## 1.6 2.

— 96 —

Ecco alcune quotazioni:  
Centrale 4675; Generali 38  
mila 525; Ras 48.500; Meri-  
dionale 515; Nai 1198; Vi-  
scom ord. 810; Viscosa pri-  
500; Finsider 97; Italsider  
145; Fiat ord. 1632; Fiat pri-  
villegiate 1185; Sip 1400.  
Montedison 244.

L'ATTIVITA' VENTENNALE DELLA DITTA  
VI GARANTISCE LA QUALITA' E LA SERIETA'



# TORINO CRONACA

In una soffitta di via Cottolengo dinamite e pallottole - E' probabile che i complici arrestati abbiano parlato - Altre perquisizioni in corso

## Scoperto il covo, altri attentatori identificati

(Segue dalla 1ª pagina)

polizia. Le indagini, comunque, proseguono seriate.

Il primo attentato, avvenuto alle 3,20 di questa notte, ha fatto saltare i binari all'altezza dello scambio Atm di piazza Carducci. L'esplosione ha seriamente danneggiato anche un pullman dell'azienda. Si presume che gli attentati siano opera di differenti «comandos». Alle 5,20, poi, una «volante» ha compiuto i primi quattro arresti. Gli agenti hanno visto due giovani scavalcare il muro di cinta del deposito pullman Satti-Atm di corso Regio Parco angolo corso Novara. Hanno intimato l'alt, i giovani non si sono fermati e i poliziotti hanno esploso numerosi colpi di

pistola. Anche i ragazzi avrebbero risposto al fuoco, ma sono stati bloccati insieme ad altri due complici. Pare, invece, che due loro amici siano riusciti a fuggire. Due degli arrestati sono già noti alla polizia per «affissione abusiva di manifesti». Erano giunti al deposito Satti-Atm su due 500 rubate, targate TO 962277 e TO F23471.

Alle 4,15 il cittadino dell'Ordine Angelo Cicciretta, 48 anni, ha telefonato alla questura avvertendo di avere scoperto una bomba sugli scambi tramviari nei pressi del deposito Atm di via Monginevro, all'incrocio con via Rossana; ha detto che due giovani, dopo averlo visto, hanno abbandonato lungo i binari una borsa in plastica della Rinascenza — che conteneva un ordi-



Cesare Rambaudo

gno a miccia ad alto potenziale — e sono fuggiti.

La squadra politica, poi, attribuisce sempre al gruppo «Prima Linea» l'attentato all'ufficio riscossioni dell'Iap di corso Molise n. 67. L'allarme è stato dato da un guardiano dell'Istituto stesso. Non è ancora stato appurato se la devastazione sia stata causata da un incendio oppure da una bomba. L'ufficio è andato completamente distrutto.

Sono inoltre in corso indagini per stabilire se anche un'auto incendiata stanotte in corso Sommeiller angolo via S. Secondo sia da mettere in collegamento con gli altri episodi terroristici. Vittima di quest'ultimo fatto è Silvano Boella, 41 anni, proprietario di una «125 Fiat».

## Romiti (Fiat) fa scuola a studenti azionisti

Stamane, verso mezzogiorno, gli allievi della V B dell'Istituto tecnico Vittone di Chieri hanno avuto un professore d'eccezione. L'amministratore delegato della Fiat, Romiti, è intervenuto per un'ora e mezzo per discutere con loro sui meccanismi che regolano la vita di una società per azioni.

I ragazzi avevano acquistato nel gennaio scorso un'azione ciascuno, su suggerimento della loro professoressa, per poter partecipare alle assemblee della Fiat e vedere di persona come viene gestita una società.

● POLACCHI E K2 — Stamane all'Ass. Commerciali (v. Massimo 20) per iniziativa dello Sky Club Torino e del Circolo della Stampa, il Presidente del Club Alpino Polacchi sig. Janus Kurczak di Varsavia, capo della Spedizione al K2, illustrerà l'impresa degli alpinisti polacchi nella protezione di interessanti diapositive. Ingresso libero.

## Festa della Repubblica

## Contro la violenza

La ricorrenza del 2 giugno, Festa della Repubblica, viene celebrata oggi in Piemonte con le riunioni di Consigli comunali e provinciali convocati sul tema della difesa e salvaguardia dell'ordine pubblico nella nostra regione. Gli Enti locali hanno, così, accolto l'invito del presidente dell'assemblea regionale, Dino Sanlorenzo. A Torino, alle 15 si riunirà il Consiglio provinciale e alle 17 quello comunale.

Ricorda Sanlorenzo che «in Piemonte, dal primo gennaio al 20 maggio, si sono avuti 69 fatti di esplicita delinquenza politica, due assassinii politici, 4 tentati assassinii, 11 aggressioni con bombe incendiarie, 54 attentati a sedi di partiti, sindacati, organizzazioni, auto, commissariati, chiese, giornali, singoli cittadini». In un quadro generale, «che ha visto nel solo 1976 in Italia 39 caduti e 2153 feriti delle forze dell'ordine», se si vuole mantenere l'ordine democratico e repubblicano, afferma ancora Sanlorenzo, «senza leggi eccezionali, ci vuole un impegno eccezionale».

Impegno che non deve esaurirsi nelle manifestazioni di un giorno, ma deve essere di «ogni giorno».

## Centro-studi "Max Weber"

Si è costituita a Torino la cooperativa del centro-studi ed editoriale «Max Weber», con sede in via XX Settembre 78. Il nuovo centro-studi è stato presentato stamane dallo on. Giorgio Mondino (psi) che fa parte del consiglio di amministrazione con Alessio, Bini, Rolando, Olivieri, Cassone, Bozzello ed altri.

## I danni dell'alluvione a Torino

## Ponti e argini: 700 milioni



Torino fa i conti con l'ultima alluvione. Un conto difficile, fortunatamente non così doloroso come nel Pinerolese.

E' impossibile, per ora, tirar la somma esatta dei danni che hanno avuto le cascine sparse per la campagna, le colture, gli alleva-

menti e le case lungo gli argini dei fiumi in piena. La prima stima, avvertono gli uffici tecnici del Comune che hanno tentato una sommaria valutazione degli oneri che la città dovrà sopportare per le fondamentali riparazioni, esula per forza di cose da tutte quelle spese che dovranno entrare in bilancio per prevenire nuove piene ed altre rovine. Ciò non toglie però che già questo primo rendiconto si presenti decisamente pesante: in tutto, un miliardo e circa 273 milioni di lire.

In primo piano, (700 milioni), i danni che la furia dell'acqua ha inferto agli argini del Po, del Sangone e della Stura; subito dopo (più di 416 milioni) le riparazioni necessarie per gli smottamenti e le frane che hanno interrotto e in qualche caso cancellato tratti di strade collinari. Una spesa quest'ultima che sarà più che altro la «riparazione» di una vecchia colpa: da quanti anni i geologi, inascoltati, continuano a denunciare il brutale, grossolano assalto alla collina di Torino?

Infine, 150 milioni per i ponti sgretolati dalla corrente e tutta una serie di provvedimenti meno impegnativi: 5 milioni per il Borgo Medievale, due milioni per i Murazzi, 470 mila lire per ripristinare gli impianti di pubblica illuminazione.

## RAI — Dimissioni del direttore dei servizi giornalistici

## Assunzioni: spaccatura?

Atmosfera tesa alla Rai-Tv di Torino. Ieri sera Aldo Assetta, direttore dei servizi giornalistici, 57 anni, socialista, ha scritto una lettera di dimissioni a stamane l'ha spedita a Roma con l'incarico postale. Motivo: la procedura seguita per assumere nuovi redattori. Quel pomeriggio ci sarà una assemblea in Rai — già convocata per altri motivi — e certamente il gesto di Assetta sarà al centro del dibattito. C'è chi prevede una spaccatura del corpo seduzionale.

Il punto della controversia è questo: per le assunzioni il Consiglio di amministrazione ha stabilito che il responsabile è il Comitato di redazione facessero una rosa di candidati doppi rispetto ai posti da coprire (a Torino 3 i posti, quindi 6 i nomi) da sottoporre poi all'esame di Roma. Assetta sostiene che tale procedura è errata sia dal punto di vista della legge sia dal punto di vista del contratto e lo ha scritto nella

lettera che stamane ha inviato al presidente della Rai-Tv, Paolo Grassi.

La vertenza nasce da una situazione che alcuni redattori della Rai-Tv piemontese definiscono l'«equivocone delle Rai-Tv regionali». Chi deve dire l'ultima parola sulle assunzioni? Gli organi centrali affermano che tale scelta tocca a loro perché i redattori, diciamo così, regionali servono anche per i servizi nazionali.

Aldo Assetta a Roma inoltre che le nuove assunzioni non costituiscano un arricchimento dell'organico ma un «mero rimpianto turn-over». Pur con questo dissenso, Assetta ha presentato il 20 maggio scorso — scrive nella lettera a Grassi — la rosa dei sei nomi per i tre giornalisti da assumere nella redazione piemontese perché «questo era l'impegno preso» con il Comitato di redazione e allo scopo di non procrastinare ulteriormente la soluzione di problemi di quantità e qua-

lità del lavoro di questa redazione. Ma dal momento che quelle procedure sono a suo avviso una «decisione controrivoluzionaria» Assetta si è dimesso.

## Caccia al tesoro per la Croce Rossa

Il Gruppo Giovani della Comitato Prov.le della Croce Rossa Italiana organizza per domenica la sfilata edizione della Caccia al tesoro automobilistica: partenza alle ore 9 da viale Bolardo. La manifestazione prevede un percorso limitato a svolgerà interamente in Torino.

Al partecipanti sarà richiesto, oltre che di risolvere quesiti di cultura generale, il repo-

rimento di speciali lasciapassare costituiti da oggetti particolari, da fotografie che dovranno scattare e da rumori a suono che dovranno essere registrati su bobina da consegnare a fine manifestazione.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi presso la Croce Rossa, v. Arreviscorado 7, ovvero telefonare al seg. numeri: 537.472, 543.918, 547.298.

## GIANCARLO BOUTIQUE

VIA NIZZA 90 - TORINO

invita la Spettabile  
Clientela ad usufruire dei  
suoi favolosi sconti:

**30%** SU TUTTI I CAPI PRIMAVERILI  
**20%** SUI CAPI ESTIVI

1827-1977

We are celebrating  
our  
one hundred  
and fifty years  
as always:

working.

150°  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TORINO

No multi account per conto in Cassa di Torino  
(No everything & else to be your bank)

2, 3, 4, giugno: incontro tra i rappresentanti  
degli Istituti bancari  
corrispondenti di tutto il mondo.



## LA NUOVA BORSA DELLA SPESA

## I prodotti di giugno

La «borsa della spesa» del mese di giugno è varata. Da ieri nuovi prodotti si sono aggiunti o sostituiti a quelli propagandati in maggio. Il gradimento dei consumatori è stato molto alto: questo fatto è confermato dall'aumentato giro di vendite dei commercianti consociati ai gruppi d'acquisto Oratio e Code.

In questo inizio della campagna di giugno abbiamo voluto sentire alcuni commercianti del gruppo Oratio per stabilire confronti tra i prezzi della «borsa» e quelli praticati in precedenza.

Remo Fontanesi, con negozio in via Gioberti 58, ribadisce la soddisfazione di appartenere al «gruppo»: «C'è anche più gusto a lavorare in questo modo, la clientela è soddisfatta e si vende tutto che se la mettiamo tutta per andare incontro alle sue esigenze».

In base ai prodotti presentati per il mese di giugno vogliamo fare un rapporto di prezzi? Prendiamo

per esempio l'olio. «Il tipo che abbiamo in vendita da ieri è la bottiglia da un litro di «Sabrina», a 1920 lire». Oliva? «Certo, proviene da una cooperativa del lucchese: puro olio toscano; è in commercio da sei o sette anni e quelli che lo conoscono lo apprezzano molto». Prima di inserirlo nella «borsa» quanto costava? «Sulle 2200 lire il litro».

Gino Crosa, corso Casale 210, ci ha detto che i prodotti di maggio sono andati tutti bene: «Nella borsa mettiamo cose concrete, che servono veramente». Ci dice qualcosa sui prodotti per la casa? «Ad esempio il Raid mosche-zanzare lo abbiamo in «borsa» a 750 lire, fuori si vende 1200-1250; il Guttalin vetri, che vendiamo a 370 lire, si trova fuori sulle 700; il Lemon Brisk, poi, è a un prezzo «stracciato» lo vendiamo 240 lire contro le 400-450».

Sui prodotti per l'infanzia abbiamo sentito la signora Paola Agugliate, con

negozio in corso Francia 307. «Il biscottino Nipiol che in precedenza tenevo in confezione da 180 grammi al prezzo di 500 lire, lo vendo ora in pezzatura da 400 grammi, a 820 lire; il risparmio è considerevole; il «Ciao erem» da 130 grammi lo vendo adesso 320 lire contro le 470 precedenti per un peso di 180 grammi».

Rosario Debbilio, via D'Adda 18, ci fa notare il divario nel prezzo dei formaggi Milkana: «Oggi 540 lire, ieri (nel suo negozio) 600 lire; fuori però è molto più caro. Sul Diesel Barbero abbiamo un risparmio di 200 lire: dalle 1790 alle 1590 attuali».

Delle marmellate ci parla Lorenzo Cardilechia, via Fréjus 82: «Il fruttatino Zuegg da 400 grammi è in vendita oggi a 560 lire, il mese scorso si vendeva sulle 650-700 lire. Il sapone «Lido» che è un tipo «Marsiglia» costa oggi 180 lire contro le 200-220 di prima».

g. balt.

## Disegni di scolari alla Manzoni sull'igiene

## Cuore rosso dà sangue ad un cuore anemico

DOMENICO ALLEGRETTI

E' bastata una lezione della dottoressa Anna Restagno, medico della scuola elementare Alessandro Manzoni di corso Svizzera, perché centinaia di bambini svilup-



«E' stata un'esperienza positiva — ha detto la dottoressa Restagno —. I bambini hanno dimostrato un grande interesse per le scienze naturali, per le malattie e le cause d'infezioni. In tutti i loro disegni gli scolari hanno rivelato una profonda sensibilità».

Numerosissimi i lavori de-

gni di attenzione. Impossibile citarli tutti. Diremo che uno dei temi dominanti della mostra è stato quello della scottatura. E' stato poi affrontato con grande serietà, quello sulla circolazione del sangue, sul sistema osseo e muscolare. Inoltre siamo rimasti impressionati dalle precise risposte dei

bambini da noi interpellati a caso sui temi sviluppati. Ci hanno illustrato a cosa servono le vitamine, il calcio, le proteine, i sali che si trovano nell'organismo; come si sviluppano i parassiti e le malattie infettive. Qualcuno ha interpretato la necessità di donare sangue dipingendo un cuore rosso e gonfio che manda un getto di sangue a un cuore anemico.

E' stato posto anche l'accento sulla necessità di una sana alimentazione e sull'attuale problema dei coloranti che i bimbi hanno sintetizzato semplicemente raccomandando di non bere bibite con coloranti.

Tra i partecipanti alla mostra ricordiamo fra gli altri, Angela Bianco, Mariacarmela Petrogallo, Gemma Merlino, Paolo De Giulio, Claudio Boeri, Maria Corona, Antonio Parolin, Martina Tarantola, Silvana Risto, Rosanna Nardi, Alessandro Longhi, Maria Corradini, Roberto Gallina, Pasquale Petralia, Annamaria Alfonso, Daniele Nigra e tutti quelli che ci hanno circondato con il loro affettuoso entusiasmo.

## GALLERIE - MUSEI

A. CAMPORESE (p. San Carlo 197): espone Penon, 17.30-20.  
BOLLEN (S. Teresa 20): Tibbaj, artigianato colombiano.  
DOCUMENTA: Vito Toogoni.  
DORIA (Doria 21): Antonio Nadiani.  
GALLERIA SOLFERINO (piazza Solferino 10, tel. 539.378): Tito Burrelli.  
GIBBI (p. Sallustiana 2): 534.473.  
Piero Carino, personale. Or.: 10-13, 16-20. Festivi 11-13.  
IL QUADRIFOGLIO (R. Umberto 10): piccolo formato Maneglia-Treccani.  
LO SCORPIONE: person. M. Giliardi.  
PIRELLA (via Bava 4, tel. 832.075): Maitre e pelliccioli.  
QUAGLINI GRAFICA (piazza S. Carlo 177): Una collezione per collezionisti: maestri stranieri contemporanei.  
PIRELLA (c. Cairoli 32, 887.344): Cento croquis di Henry Matisse Cahours.  
ROSARIA ARTE: Gili P. Vettori.  
S. GIOES (S. Simone 1): Collettiva.  
UNIONE CULTURALE (v. P. Amico 5/A): Galleria P. Casorati mostra «Occhio meccanico» (L'artista e la fotografia). Or.: 10-12; 15-19. Sabato 10-12.  
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA BERMAN: Andrea Alfiero.

DAVICO: Sebastiano Trovato.  
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di José Ortega.  
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.  
MARTANO: Emilio Zola fotografo.  
VIOTTE: Enrico Visani.  
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chiablese): ore 10-12; 15-18.

## echi di cronaca

## Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

## Baltuzio

Presso lo studio psicofonico di Torino, via XX Settembre 82, avrà luogo da lunedì 6 al 17/6 un corso di educazione del dialetto del linguaggio. Compilazione gratuita sin dal mattino di domenica 5 giugno. Telefonare 877048 o 518513.

## Sara Boutique

Corso Monte Cucco 59

Selezione alla moda pronta per ogni esigenza della Signora elegante.

Se vuoi vendere o comprare una casa, va da

**CASALEGNO**

LA CASA PER TUTTI

organizzazione & vendite immobiliari

Corso Regina Margherita 7 10124 TORINO  
Tel. 88.58.82, 82.29.04, 83.54.92, 83.53.84

## Stampa Sera vi propone qualcosa di diverso

## Festa d'estate sul Po

CARLO MORIONDO

I torinesi non hanno dimenticato il Po. Abbiamo lanciato l'appello per una manifestazione da svolgere il 25 giugno, di sera, e subito le adesioni sono giunte a grappoli. Quella sera il Po sarà un'ora memorabile: centinaia di imbarcazioni illuminate scenderanno verso il ponte della Gran Madre, sfidando davanti al Monte dei Cappuccini.

Tutti possono partecipare: basta possedere una barca od una zolla, gommoni o canoe, imbarcazioni a otto con timoniere o kajak, insomma qualsiasi mezzo in grado di galleggiare (purché senza motore). Ci si può iscrivere presso le società Cerea ed Armida, oppure presso l'ufficio Sviluppo de «La Stampa» (tel. 85.68.322). A tutti gli iscritti verranno offerti lumi e carta da parati Donati: potranno addobbare nel modo migliore la imbarcazione e partecipare alla regata secondo istruzioni che daremo in seguito.

Tra breve cominceremo anche la distribuzione gratuita di grandi buste contenenti molti fogli di carta coloratissima nei punti di vendita Donati e nel salone della Stampa, via Roma 80. Potranno essere adoperati da chiunque, bambino o adulto, abbia un po' di fantasia e sia in grado di creare animali, macchine volanti, pupazzi, vestiti, fiori e frutta, tutto quello che gli salta in testa. Nella serata di «Festa d'estate» che avrà il suo centro sul Lungo Po di corso Cairoli, saranno inoltre distribuiti fiori offerti da Radio Montecarlo, che sarà presente con i suoi migliori animatori; avremo sfilate di splendide ragazze in costumi di carta. Contiamo di chiudere la serata con i fuochi artificiali.

Per ora abbiamo molti amici ed un solo nemico: il tempo. In questi giorni il Po è enorme e pericoloso: speriamo che metta giudizio per il 25 giugno.



## Era una spia?

Spionaggio, doppio gioco, sesso, lotte clandestine. Intrighi nazionali, internazionali. Ci siamo abituati. Ce ne parlano i giornali, tutti i giorni. Ma non sappiamo mai cosa, e chi, si nasconde dietro le quinte.

Rimane la fantasia. Rimangono dei fatti reali su cui la fantasia può supporre, prevedere. C'è chi, ogni settimana, ci offre un romanzo avvincente, ad alto livello, sempre nuovo. Un romanzo che ci svela tutto: meccanismi, amarezza, fascino, personaggi umani e disumani del mondo delle spie.

## SEGRETISSIMO

Non diteci che è poco

## SEGRETISSIMO

settimanale di spionaggio Mondadori in tutte le edicole



NICHELINO

## Ritrovo d'arte

Due stanzette al numero 29 in via Stupinigi a Nichelino, chiamate «L'Acetilene» sono destinate a diventare un punto di ritrovo libero a tutti, per quanto riguarda le arti figurative. Non una galleria, ma una struttura pubblica, in cui chiunque abbia qualcosa da dire potrà essere ospitato. L'iniziativa è partita ancora una volta da alcuni giovani che fanno capo al vulcanico animatore del centro «L'incontro», Fredo Olivero, braccio secolare del Comune che, attraverso due biblioteche, e una serie di iniziative diverse, tenta di promuovere, con buoni risultati, la vita socio-culturale della città.

«L'Acetilene» ha aperto l'attività con una mostra di Giovanni Prato, di Carignano, operato alla Indesit di Nove, che da qualche anno ha scoperto le possibilità espressive dei materiali di recupero (spezzoni di legno e rottami metallici) applicati alla scultura. Espone composizioni in legno e ferro, che ha già messo in piazza a Carignano. Prato, un uomo grande e grosso, ex fabbro ferraro, con ancora l'hobby del ferro battuto, ha fatto suo il modo di essere di Stupinigi: diceva: «Non vogliamo chiudere le nostre opere nei musei e nelle gallerie dove solo chi ha tempo può andarci a vedere, non certo la gente che lavora. Se il popolo non può andare a visitare musei e gallerie faremo esposizioni nelle strade, nei luoghi di ritrovo degli operai. Dipingeremo i muri delle vie, dei palazzi pubblici, dei sindacati...».

Prato rifiuta il giro ufficiale delle gallerie e dei mercanti, vuole parlare e comunicare con la gente. R. Sc.

Corso Agnelli: gli inquilini bloccano gli affitti

## Case popolari: piove negli alloggi pochi i soldi per la manutenzione

SALVATORE ROTONDO

Per convocare un giornalista e metterlo al corrente dei loro problemi, gli abitanti delle case popolari «M2» — in corso Agnelli, subito prima di Mirafiori — non hanno atteso a caso una giornata di pioggia. «Guardan-

do» il cortile interno del gruppo di palazzine al numero civico 156 abbiamo visitato una parte degli alloggi. Servizi igienici inadeguati, muffa, grandi macchie di umidità sul soffitto e sulle pareti. «Da oggi — dicono i rappresentanti del comitato inquilini — non paghiamo più una lira di affitto, finché lo Iacp (Istituto Antonino Case Popolari n.d.r.) non prov-

vede a risanare i tetti sostituendo le tegole rotte, i canali di scolo, le grondaie». Dalle barriere operate al centro storico, il problema delle abitazioni malsane è senz'altro il più drammatico di Torino. Nella nostra città esistono 1500 baracche, 50 mila alloggi con gabinetto esterno, 80 mila senza bagno e riscaldamento, 8 mila sovraffollati.

Sono oltre 100 mila gli alloggi inadeguati alle esigenze di una vita decorosa da parte di chi li abita, cioè circa 250 mila le persone che vivono in condizioni disagevoli: per 25 mila almeno di loro queste condizioni sono insostenibili e comportano anche grave danno per la salute. Sono dati re-

si pubblici da anni, indice di una situazione esplosiva, quella che il Sunia (sindacato inquilini) ha definito «una polveriera». Tutti in accordo (inquilini e attuale amministrazione comunale) nell'attribuire la responsabilità di questa situazione «ai trent'anni di malgoverno democristiano».

Per quanto riguarda il centro storico il problema è di più difficile soluzione. Grandi immobiliari, grandi società, alcuni ricchi proprietari di palazzi lasciano marcire volutamente gli edifici. Un certo tipo di speculazione è ormai smascherata: le case diventano inagibili, gli inquilini smettono di pagare organizzandosi in lotte disperate. Li batte l'isolamento: così lo sfratto è inevitabile ed i proprietari possono ristrutturare interi palazzi trasformandoli in dimore di lusso.

Nei quartieri di periferia, nelle case Iacp il problema è meramente economico. Spiega il presidente dell'Istituto, Carlo Peisino: «Abbiamo chiesto quattro miliardi per le sole spese di manutenzione. Ce ne hanno concesso uno che per una buona metà verrà assorbito dalla trasformazione impianti termici per l'uso di combustibili meno inquinanti. Ciò prevalentemente dalla nafta al gasolio o metano, in adeguamento alle leggi antismog. Con i rimanenti quattro o cinquecento milioni interverremo nei lavori di manutenzione più urgenti. E tra questi è previsto proprio il rifacimento dei tetti delle case «M2». La gente deve aver pazienza, possiamo fare soltanto un passo per volta, con i soldi che ci danno. Stiamo già spedendo le lettere per l'appalto dei lavori che dovrebbero essere ultimati prima dell'inverno».

Alle case di corso Agnelli la gente dice «Trent'anni di pazienza sono stati tanti. Non possono chiederci ancora neppure un giorno. Non pagando l'affitto, anche se è di poche migliaia di lire, speriamo che l'opinione pubblica si accorga».

V<sup>a</sup> della Ottino

Berardi Domenico, Bonzano Fabio, Castaldella Giuseppe, Cloutin Daniele, Fianappa Piero, Guadagni Stefano, Maffano Giovanni, Ottenga Piergiorgio, Portinari Luigi, Scano Guido, Teppa Giovanni, Trossi Giuseppe, Tussellino Ottavio, Veratti Roberto, Caradonna Adriana, Citalio Patrizia, Deganello Roberto, Di Stadio Rosaria, Ferri Anna, Laurino Paolo, Lo Monaco Angela, Lo Russo Candida, Tonnari Rosella, Jaconante Delfina, Maddalena, Rappresentante di classe: Cloutin Daniele.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

L'ing. Mario Chiodano e tutti i dipendenti della Società Sita, si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'indimenticabile.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

Frances Chiodano con Mario e Vittorio, nuora e nipoti, profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del caro cugino.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

Giorgio e Nanda Garbagnoli, Rodolfo e Anna Notarbartolo di Villarosa, Giulio Reyneri, Anna Serzotti, Adolfo e Paola Tassi partecipano al dolore di Franco e famiglia per la morte del PADRE.

Primerio, Alzati, Assistenti della Divisione Pediatrica Ospedale S. Croce di Moncalieri partecipano al lutto della professoressa Sandrucci e della figlia dottorssa Giovanna.

Marcello Rita Sarah Randaccio partecipano al dolore della professoressa Sandrucci.

Silvio Vanna Olivetti sono affettuosamente vicini a Franco e Maria Teresa.

Gli Aiuti Assistenti e Personale della Clinica Pediatrica partecipano al dolore del loro direttore prof. Maria Sandrucci per la morte del padre.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

Il Direttore, i Medici ed il Personale paramedico della Clinica Pediatrica partecipano al dolore della professoressa Maria Sandrucci per la perdita del padre.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

Il Direttore dell'Istituto di Patologia prof. Giancarlo Mussa, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano al dolore della prof. Maria Sandrucci per la scomparsa del padre.

gen. Gaetano Sandrucci  
— Torino, 2 giugno 1977.

Anna e Paolo Nicola sono affettuosamente vicini a Maria Sandrucci nel dolore.

Giulia ed Enrico Medon partecipano al dolore della prof. Sandrucci per la scomparsa del PADRE.

Mercoledì 1 giugno è improvvisamente mancata a Losanna all'affetto dei suoi cari.

Vittoria Castelli  
ved. Andena

di anni 74

Ma danno il triste annuncio la figlia Mariacarla con il marito Jacques Cevenin e gli adorati Manno ed Elisabetta, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 giugno alle ore 14,30 nella chiesa dell'Oratorio del Ronzone provenienti da Losanna.

— Casale Monferrato, 1-6-1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bruno

anni 86

Lo annunciano con immenso dolore il figlio Giovanni con la moglie Luigia Rinaldi, la figlia Maddalena con il marito Vincenzo Picciotti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'obitorio via Bonfante 13, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1977.

L'alpino Tiziano II è vicino.

Serenamente è mancata

Amelia Barbera

ved. generale U. Calderari

Danno il doleroso annuncio la figlia Maria Luisa con marito Carlo Rosso e la cognata Elena Calderari. Funerali venerdì 3 giugno ore 15 da corso Sallustiana 44.

— Cuneo, 1 giugno 1977.

Le famiglie Rosso e Testa partecipano affettuosamente al dolore di Maria e Carlo.

— Vigone, 1 giugno 1977.

E' entrata nella casa del Padre

Pierina Grignardo

ved. Genova

Addolorati l'annuncio il fratello in famiglia con piccolo Massimo, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 2 giugno ore 14,30 parrocchia San Filippo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1977.

Una piange la cara amica MIRA.

E' mancata

Giovanna Borgis

in Olivero

di anni 43

Danno il doleroso annuncio: il marito Luigi, il figlio Stefano e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 2 giugno 1977, alle ore 17, partendo dall'obitorio dell'istituto, via del Mille 15.

— Brusio di Suse, 1 giugno 1977.

E' mancato

DOTT. PROF.

Battista Milanese

Uomo che dedicò la sua vita per la famiglia e la scuola. Addolorati profondamente lo annunciano la moglie Wanda, i figli Fabrizio, Giorgio con Gloria e Loris, il fratello Giuseppe, la sorella Cristina. Funerali oggi 14,30 Parrocchia S. Damiano.

— Torino, 1 giugno 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Sorisio

Lo annunciano la figlia Maria con i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 giugno alle ore 14 dall'Obitorio Assisteria Marini, lungo Gottardo ore 14,15 benedizione in via Porporato 173 e alle ore 16 in Zanco di Villadetta.

— Torino, 1 giugno 1977.

E' mancato ai suoi cari

Massimo Rosa Cardinal

Addolorati lo annunciano: la moglie Luisa, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 ore 14,30 Parrocchia S. Anna. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Giovanni. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1977.

Condomini e Inquilini di corso Tesse-

ni prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Bassignana

— Torino, 2 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

S. Eugenio papa; S. Marcellino; S. Erasmo. Oggi giovedì 2 giugno il sole è sorto alle 5,37 e tramonta alle 21,08. Primo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Claudio; Oliva; Davino; Ovidio.

## Manifestazioni

Ecologia a scuola: domani, ore 15, alla Galleria d'Arte Moderna, riunione di presidi e direttori della provincia torinese con l'assessore regionale all'ecologia Fionio, il presidente della Provincia Salvetti e l'assessore all'Istruzione del Comune di Torino, Dolino. Argomento: «Proposta di ricerca sull'ambiente» nelle scuole dell'obbligo.

Psi alla Crocetta: sabato e domenica nell'isola pedonale del piazzale Duca d'Aosta, manifestazione del Psi per i quartieri Crocetta, San Secondo, Santa Teresa. Sabato ore 13: spettacolo dei burattini; ore 16: giochi per bambini; ore 16,30: dibattito pubblico su quartiere e partecipazione; ore 18: cantata Johnny. Domenica alle 10: corsa podistica.

Viabilità in Valle di Susa: sabato, ore 9, alla Camera di Commercio, dibattito su: «La viabilità in Valle di Susa ed il sistema dei valichi alpini nell'assetto del territorio regionale». E' promosso dall'Associazione Tecnici della Valle di Susa. Partecipano gli ingegneri Natale Mina, Giovanni Peale, Francesco Iannelli, il prof. Giorgio Dardanelli e la «Société Française Tunnel Routière des Fréjus».

Moncalieri — Domani sera alle 21, si terrà nella chiesa del Gesù in via Carlo Alberto 6, la proiezione del filmato «Friuli prima e dopo», realizzato a cura della Regione Friuli Venezia Giulia. L'ingresso è libero.

## Autostrade, ferrovie

Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo, 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola, 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141.94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

## LO CHE CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASOLI

## Lasagne agli asparagi

Per cinque persone occorrono tre etti e mezzo di farina, tre uova, due etti di prosciutto cotto, una mozzarella, sei etti di asparagi, un etto di burro, un etto di parmigiano grattugiato, mezzo litro di latte, olio, sale e pepe. Disposte la farina a fontana (tranne cinquanta grammi che servirà per preparare la béchamel), lavorata con la tre uova, un cucchiaino d'olio e una presa di sale; impastate energicamente fino ad ottenere una pasta liscia che non attacchi più alle mani. Preparate quindi a mano o a macchina delle sottili sfoglie rettangolari, infarinate e mettele ad asciugare. Pulite gli asparagi e lavate, bollite, legati a mazzetti e disposti in piedi in modo che le punte emergano dall'acqua salata. Preparate una béchamel con la farina rimasta, tutto il latte e mezzo etto di burro. A questo punto fate cuocere le lasagne in acqua salata e scolatele a metà cottura, per poi disporle in una teglia imburrata bene, alternando strati di pasta con asparagi e pasta mozzarella e prosciutto a listarelle e béchamel. Dopo aver coperto con fiocchetti di burro e spolverato abbondantemente con il parmigiano, passate in forno medio per più di venti minuti.

Ristorante Pasticceria, viale Thovez 6, Torino

## Torta di melanzane

Comperate dal forno duecento grammi di pasta di pane; unitivi due uova intere, un po' d'olio e farina quanta ne occorre per tirare una sfoglia con la quale foderare una teglia precedentemente imburrata. In modo che i lembi della sfoglia debbano abbondantemente coprire il fondo della teglia. La mozzarella affettata o tritata, quasi tutta una scodella di pelati da due etti a mezzo, quasi un etto di parmigiano grattugiato, due melanzane sbucciate e tagliate a fette sottilissime, quasi un etto di pancetta a dadini o tritata, sale, fiocchetti di burro, ancora mozzarella e quel che resta degli ingredienti per arrivare a un etto. Far scendere un filo d'olio a coprire con i lembi della pasta fino a chiudere la torta completamente. Pennellare d'olio e mettere in forno caldo per circa un'ora.

Antica Osteria Guastalla, via Guastalla 20, Torino



S. ANTONIO DI RANVERSO

## Tutti in abbazia

Una conferma che la musica classica attira folle e piace ai giovani: per il concerto d'organo tenuto da Roberto Cognazzo all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso il pubblico era strabocchevole: ragazzi e ragazze, a decine, avevano accettato, pur di restare a deliziarsi, di sedersi in terra sulle fredde e consunte lastre che formano il pavimento della meravigliosa chiesa. E sono state due ore di incanto, propiziate da quell'organo, su, in cantoria, che ha rivelato dati insospettabili, specialmente nell'incomparabile registro della « voce umana ».

Cognazzo è un nome noto, ed ha suonato da par suo: sotto le sue abili mani, si è snodata gran parte della storia dell'organo, dal secolo diciassettesimo, quando lo strumento si spacciò compiutamente dalla liturgia, al diciannovesimo, quando portò in chiesa l'unico genere di musica che allora gradisse il palato non troppo fino degli italiani, e cioè la musica del melodramma. Ed infatti la sonata del giovane Bellini, che chiuse la manifestazione, non è che un irresistibile « crescendo » che calerebbe alla perfezione per un'opera buffa.

Sabato prossimo altra serata, che è facile prevedere memorabile. Suona lo Studio di Musica antica su strumenti del secolo quindicesimo. Titoli dolcissimi e sconosciuti come « Vous marchez du bout du pied »; autori anonimi o noti come Jean Ghiselin; strumenti dimenticati: la dulciana rinascimentale ad ancia doppia, da cui deriva il moderno fagotto; la viella, a cinque corde, usata dai menestrelli; la tromba marina, che non è uno strumento a fiato, ma ad arco, costituito da una cassa triangolare senza manico (la usò anche Vivaldi). Gli strumenti saranno illustrati al pubblico; parteciperà una personalità illustre dell'arte piemontese: Jacopo Jaquero, tramite i suoi affreschi che resistono sulle mura della abbazia e accompagneranno, nella parola di Alessandro Buffa, il concerto delle musiche del suo tempo.

L'appuntamento per chi ama la vera arte è dunque per sabato prossimo, alle 21,15, a Sant'Antonio di Ranverso. Ingresso lire duemila, ridotto a mille a chi presenta l'apposito tagliando di « Stampa Sera ».

## I concerti di «Stampa Sera»

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 4 giugno, ore 21

**STUDIO DI MUSICA ANTICA**

e commento di Alessandro Buffa su

Jacopo Jaquero pittore

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

MONCALIERI - Consiglio comunale polemico stasera

## Ancora terreni «scottanti»

CLAUDIO GALLO

La democrazia cristiana sembra intenzionata a riportare nel consiglio comunale di questa sera la scottante questione urbanistica. A suscitare queste discussioni è il nuovo assetto dato alla zona industriale D/6 del piano regolatore, compresa fra corso Savona e strada Vivero.

Dopo che il pct ha smentito l'esistenza di un dossier sull'urbanistica — il documento (non reso pubblico) è solo uno studio politico-strumentale — la reazione dell'opposizione non si è fatta attendere. C'è chi dice che non si è fatto piena luce sulla faccenda e pare che nuovi elementi dovranno emergere.

« In consiglio comunale l'assessore Novarino non ha risposto con chiarezza alle nostre domande — dice il democristiano Bergeio — Per noi il problema resta

aperto in quanto, oltre ad aver favorito la Farid Orecchia, anche un altro grosso appezzamento di terreno ha mutato di proprietà nel gennaio di quest'anno. Il fatto che soltanto due mesi dopo sia stato tolto il vincolo del piano particolareggiato su questo terreno, lascia addito alle più svariate congetture ».

L'area in questione è quella confinante con lo stabilimento Bussetti. L'abolizione del vincolo al piano particolareggiato dà ai nuovi proprietari la possibilità di fruttuosi interventi speculativi. All'esame del consiglio è anche il nuovo regolamento dei consultori familiari, dopodiché si terrà un dibattito aperto sull'ordine pubblico.

E' parecchio criticabile che un dibattito pubblico aperto si svolga nella sala del consiglio, dove, a essere ottimisti, potranno prendere posto non più di trenta persone.

CONDOVE

La Moncenisio Matec passa dall'Egam all'Eni

## FABBRICA SENZA FUTURO?



GIULIANO DOLFINI

Moncenisio Matec: è una azienda in agonia? Martedì scorso le maestranze avrebbero dovuto ricevere il corrispettivo del lavoro prestato in aprile. Non hanno avuto niente. Nelle settimane precedenti hanno percepito solo acconti sulle retribuzioni.

E' opinione diffusa fra i dipendenti che il futuro dell'azienda sia alquanto incerto: ne hanno avuto purtroppo conferma dalle notizie apprese nel corso dell'assemblea di lunedì. I sindacati hanno detto che « l'Azienda è oggetto di manovre per giungere ad una ristrutturazione ». In altre parole, l'Eni vorrebbe di sfarsene al più presto, dopo il passaggio formale dal « carrozzone » Egam, che l'aveva assorbita in seguito al fallimento di tre anni fa. Erano tempi di fiducia da parte degli operai e degli impiegati in un futuro più tranquillo, anche per via di certe promesse dei dirigenti (tre miliardi di investimenti nell'azienda di Condove). Ma le speranze non si sono avverate.

Ora sembra, stando alle notizie provenienti da Roma dalla Federazione lavoratori metalmeccanici, che all'azienda di Condove sia interessata la Fiat, che siano in corso trattative ad alto livello. E ciò in questo momento di transizione dall'Egam all'Eni, alla vigilia della presentazione in Parlamento da parte di quest'ultimo ente del programma riguardante il settore mecano-tessile delle Partecipazioni statali.

Lo stabilimento di Condove è stato negli ultimi tempi progressivamente abbandonato a se stesso ed avviato a « smobilitazione » anche produttiva: nessun rinnovo tecnologico, bloccato il turn-over. Una certa « depressione psicologica » si è insinuata nelle maestranze e nei dirigenti, in

una situazione così instabile e con un futuro tanto pieno di incognite. Dicono i dipendenti: « Già si è delineata una strategia nei confronti della Moncenisio-Matec. Trasferite a Firenze le macchine tessili, è rimasta solo più la produzione ferroviaria. Nessun inter-

vento per l'ammodernamento degli stabili né dal punto di vista tecnologico. Interverrà qualcuno e ci prenderà per due soldi o per la fame ».

Entro il 10 giugno l'Eni presenterà il programma per le aziende mecano-tessili delle Partecipazioni sta-

tali. I sindacati dicono che ufficialmente sarà un programma di smembramento delle produzioni. Se così sarà, ancora una volta per la Moncenisio-Matec l'avvenire si presenterà oscuro, con il rischio, per la Valle di Susa, di perdere altri posti di lavoro.

SETTIMO - Buona tavola

CONFRATERNITE

## La consortereria del gambero

ROSANNA CANAVERO

A Settimo Torinese, dove il rapporto uomo-natura è sempre più minacciato, un gruppo di uomini e donne è da tempo impegnato a difendere le tradizioni locali minate dall'attacco del consumismo. Paladini della buona tavola e del buon bere, per ritrovare la serenità nel vivere da saggi, hanno costituito due sodalizi, definendoli ordini culturali enogastronomici. Il primo, chiamato « Magnifica Consortereria dei Gamberi », è riservato a soli uomini e composto da una sessantina di soci; si riallaccia alla tradizione dei pescatori di gamberi che già nel 1435, come ricorda un'antica sciarra, venivano obbligati dal principe Lodovico di Savoia, a conferire in regalia cento gamberi ogni venerdì, dall'aprile all'ottobre. Si è costituito il 6 gennaio 1967 con il fine statutario di conservare le tradizioni e il patrimonio culturale di Settimo Torinese. La consortereria è ordinariamente presieduta dal rettore Pietro Bessone e una volta all'anno, nel giorno della « Dieta Grande », dal Gran Priore, di secolo Armando Pizzolito. L'organigramma è costituito dalla Gilda a Consiglio, dal Giuri o Collegio Legale, dal Gran Priorato e dalla Corte Arimannica. Sul paludamento con mantella rossa ed ermetico, i confratelli portano un medaglione che raffigura un gambero.

Le prospettive della Consortereria, che ha festeggiato il decennale della fondazio-

ne firmando un patto d'amicizia e solidarietà con il « Nobile Ducato dei Vini Friulani », si riassumono nell'impegno di ciascuno di esaltare e far conoscere le specialità gastronomiche settimesi, cosiddette « galuparie » come la zuppa di cavoli col pane raffermo, le pesche ripiene, le cipolle farcite, gli amaretti mandorlati, innaffiate da Barbera prodotto con uve della Castaldia e imbottigliato nelle cantine della Consortereria. Nessuna traccia dei gamberi che, indietreggiando anche di fronte al progresso, sono definitivamente scomparsi dai canali irrigui un tempo pescosi. Perché non scomparissero, almeno nel ricordo, in omaggio all'acqua, le lavandole, si è costituito il 28 agosto 1976, il « Grazioso Ordine d'le Sgnore Lavandere ». Questa è stata la prima professione femminile sviluppata a Settimo nel XIX secolo parallelamente a quella operaia delle tessitrici ed ha segnato il passaggio della donna dall'attività agricola a quella artigianale. Per la lavandata la fitta rete di canali irrigatori rappresentava l'alternativa economica al magro reddito consentito dall'esiguità della terra, pur fertile.

Oggi la diffusione della lavatrice elettrica ha inferto un duro colpo alle lavandole e dal paesaggio settimese è quasi del tutto scomparso il « ciabot d'la lisa », protetto dal telo cerato contro il maltempo. I tempi cambiano in fretta, ma le settimesi sono rimaste gelose custodi di un passato neanche troppo remoto.

**non abboccate  
all'esca  
delle  
valutazioni  
elevate**



Quanto vale sul mercato la mia casa?  
**Analisti! Periti! Esperti!**  
**Vengono tutti gratis! Perché?**  
**Booh! Chissà? Va a sapere?**  
**Allora provo a rivolgermi alla «Sabatelli Immobili».**  
**che acquista e paga veramente in contanti.**

**SABATELLI**  
immobili

corso M. D'Azeglio, 60  
tel. 65 53 59











## GLI ALTRI DICONO

## IL GIORNO

## Cinema nei guai

Se trenta milioni di persone hanno seguito il « Gesù » di Zeffirelli, venticinque milioni restano incollati al televisore ogni giovedì per vedere « Scommettiamo? », vuol dire che in quelle sale al cinema si vendono molti biglietti in meno. Aggiungendo la « piaga » delle televisioni private che, proiettando quasi quotidianamente film, tolgono circa tre milioni di spettatori potenziali al giorno alle sale di cinema. E' l'evidenza delle cifre che parla, bisogna anche aggiungere che troppo spesso il livello delle pellicole di prima visione è veramente di infimo grado, il che non aiuta il cinema a riconquistare il pubblico. Alla prima proiezione di « Gola profonda nera » spettatore stava passando alle vie fatto, deluso per quello che aveva o aveva visto.

Bisogna dimenticare la situazione relativa alle sale, che è creata, « Quarantun locali di prima, col biglietto a lire, salvo pochissime eccezioni, dovevano per forza portare ad una crisi » ci un esercente milanese, Alessandro Manfredi. « Si » creata una situazione di sovrabbondanza, oltrepassando quelle che potevano essere le possibilità di ricezione del pubblico.

## DONATELLA DELLA SERA

## Un fatto è un fatto

Si discute se fosse giusto o meno, per un giornale, riferire con evidenza dell'allarme lanciato domenica scorsa dalla polizia. E la « Stampa » che riferendo dell'allarme si generava allarme, secondo alcuni facendo il gioco del bandito Colia, secondo altri assecondando presunti disegni della polizia.

Questo giornale è stato quello che, la sera di domenica, ha fatto di riferire il risultato delle comunicazioni date dalla polizia. Lo ha fatto commentando per dire subito che il ricatto, se il ricatto aveva tutte le caratteristiche indicate dalla polizia, non si doveva cedere, e che il peri-

colo più grave stava appunto nella paura. E' stata una scelta.

Perché si è preferito il risalto alla reticenza? Non soltanto perché un fatto è un fatto, ma perché che riguarda la collettività intera è importante, ma perché l'altra soluzione, quella di ignorare, di nascondere o di minimizzare, sarebbe stata ipocrita e irresponsabile.

## Gazzetta del Popolo

## Il valore d'essere vergine

Può essere considerato « valore morale » il pretendere con tutte le forze che la figlia Piera, di venticinque anni, giun-tilibata al matrimonio? Ha diritto di ricevere tale attenzione la madre che, sospettando la figlia incinta, le si scatenava contro brandendo un martello e le stringe il collo fino ad ucciderla? Ha ragione il pubblico ministero nell'evocare il mon- rurale serio, probò, equilibrato, saggio e nel dichiarare che entro di esso quei « valori morali » esistono e sono preponderanti? Un discorso che sta in piedi, oggi, nel '77, anche in un ambiente contadino, con il divorzio legge dello Stato e con l'aborto alle porte?

## la Repubblica

## Inquietudine politica

Comunque lo si voglia giudicare, il programma concordato tra i partiti sarà presentato come un fatto nuovo, più impegnativo, tele- richiede una corrispondenza, attraverso uomini diversi, nell'esecutivo. Socialisti e comunisti lo hanno detto fin dall'inizio dell'attuale negoziato. Per cui, il rinnovamento del governo (anche attraverso un limitato rimpasto) non ci fosse, sarebbe già creato il movimento per una inquietudine politica in autunno tendente a garantire, attraverso un diverso esecutivo, l'applicazione del programma concordato.

E in autunno la formula del monocoloro di integrato i tecnici non sarebbe più sufficiente.

LA CITTA' DOMANDA  
Proteste per un arresto

A « Stampa Sera »

Lunedì 2 maggio è stata arrestata a Torino Beatrice Manera, di 53 anni, militante comunista nota all'intero movimento di classe torinese. La campagna di criminalizzazione e di terrore diffuso, inaugurata dal ministro Cossiga, ha mietuto così un'altra vittima. Gli strateghi della « difesa sociale » che da mesi di suscitare in tutti i modi nella popolazione il riflesso d'ordine inconsueto, per ottenere in tal modo l'avallo politico al processo di involuzione autoritaria dello Stato, potranno però coronare facilmente il loro progetto totalitario. La memoria storica degli operai, dei proletari, degli sfruttati, non in svendita, non può essere cancellata. Fu demagogiche promesse riformiste: ministri magistrati funzionari che oggi posano a paladini dell'ordine democratico e garantista, grazie soprattutto alla politica dell'astensione del partito di sinistra, sotto gli stessi che ieri avevano la più brutale pressione contro i proletari nelle piazze, nelle scuole, nelle fabbriche.

Cambiano i mezzi ma non i fini del terrorismo psicologico, poliziesco e carcerario. La repressione oggi configura come guerra interna: vuole un nemico interno e lo trova « diverso », nell'anarchico, nel terrorista, nell'autonomo.

Perché Beatrice è stata presa in questa spirale repressiva?

La vita, il suo lavoro, il suo impegno, hanno gravitato da sempre intorno al movimento e alla lot-

ta classe. La sua sensibilità l'ha portata a scegliere come intervento privilegiato il carcere, sperimentato fin dalla lontana militanza partigiana come il più terribile strumento di affiliazione e di distruzione antiproletaria.

Ma Cossiga e Bonifazio sostengono che il carcere è l'anello debole del sistema, la catena liberticida ha fatto, non è perfetta! Occuparsi di problemi carcerari è dunque sospetto; corrispondere con detenuti politicizzati è minimale; rapporti epistolari con detenuti politici prova manifesta di complicità con organizzazioni clandestine.

Seguendo questa logica manichea, ministero e giudici hanno fatto scattare le manette ai polsi di Beatrice. Gli indizi nei suoi confronti gli stessi che possono esistere nei confronti di qualsiasi militante politico rivoluzionario: l'opposizione alla società borghese, il rifiuto della perpetuazione.

Prove di colpevolezza e di collusione non ne sono, non possono esistere, nonostante questo. Il mandato di cattura, scrivendo in calce gli ormai fatidici articoli della criminalizzazione politica: articolo 270 (associazione sovversiva); articolo 271 (partecipazione e organizzazione di bande armate). A questo punto Beatrice è prigioniera nel macchinoso castello accusatorio il cui primo mattone è stato posto da Caccia con la teorizzazione della « responsabilità oggettiva » del concorso morale nella partecipazione

ne a bande armate.

Solo il fascismo e il Roc- poté enunciare una tale accusa, solo il filisteismo questa fatiscente democrazia poteva ereditare lo spirito.

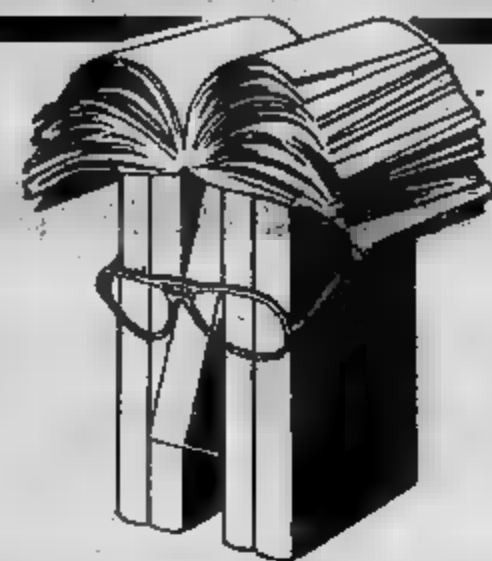
Beatrice Manera ha lavorato a favore dei detenuti. E' intervenuta nei problemi carcerari. Ha corrisposto con detenuti comuni, politici e politicizzati. Nella opera di sensibilizzazione politica è stata affiancata e coadiuvata da numerosi altri compagni che appartengono al Collettivo Controsbarre di Torino.

Se discutere i problemi carcerari con i detenuti è ritenere che la loro emancipazione umana e sociale sia il frutto politico di una travagliata conflittualità di classe che passa anche attraverso la formazione carceraria è reato, allora tutti coloro che si occupano politicamente di questi problemi sono responsabili, non solo morali ma materiali di questo reato.

Beatrice deve essere scarcerata immediatamente! La coscienza democratica, civile, antifascista, respinge fermamente e sdegnosamente i principi anticonstituzionali posti in essere dall'uso di articoli fascisti che criminalizzano centinaia di militanti comunisti, condannando loro, in forza dell'ultimo decreto-legge governativo, pene preventive indeterminate.

Collettivo « Controsbarre »

Hanno sottoscritto: C.I.D.F.P.E.O. (sez. Torino) Comitato di Lotta di legge Collettivo giuridico democratico. Torino.



**TUTTOLIBRI**  
il tuo libro per i tuoi libri.

- SPAGNA SI CAMBIA
- LA MUSICA DEI GIOVANI rock e folk

editrice L.A. MILANO

PEUGEOT diesel - MERCEDES diesel  
BMW 316-320-320i  
Consegna immediata (anche in stock)



**AUTOSUBITO**  
IMPORTAZIONE  
ESPANSIONE  
ASTO

autosubito legge  
S.A.C. di via Nigro & C.  
Strada 241  
10015 Ivrea (Tel)  
Tel. 0125/64573



donando sangue all'

**AVIS**

potrai dire di aver salvato una vita umana

FAMIGLIA PERSIANA SABET inizia  
**GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE**  
di tutto lo stock dei  
**TAPPETI PERSIANI**  
esistente nei propri depositi di  
**VIA PETRARCA 11 (vicino TO-Esposizioni)**  
Tel. 658.201 - 650.7221

convenientissimi e di speciale partita  
200 x 140 e di super grandi. Approfittate.

1827-1977

نحتفل بعيدنا  
والمائة وخمسين  
كالمعتاد  
نحن نعمل

**150°**  
**CASSA DI RISPARMIO**

Il vostro denaro per crescere in tutta sicurezza.

بذبح بكمال من الميزانية المخصصة

2, 3, 4, giugno. Incontro tra i  
degli Istituti bancari  
corrispondenti di tutto il mondo.

ntale

tte a fari  
ll'ora - Il  
age ma-  
accampa-  
di: « Ab-  
mbi acce-  
llo zolfo  
napalm »

pochi medici che ab-  
come si possono cu-  
brucature del Na-  
la febbre tifoidale, la  
polosi? »

guerriglia, nel deserto,  
la pazienza (lunghe  
) e di fatica (conti-  
postamenti), più che  
combattimenti. Spesso  
errono settimane pri-  
un commando ven-  
peginato militarmente.  
ando c'è la possibilità  
a azione non è anco-  
rto che la si porterà  
line, perché occorrono  
indizioni favorevoli  
ro ed armamento, e  
tutto sicurezza di ri-  
Ci sono tratti del  
dove per trenta chi-  
ri intorno, non c'è un  
o ove nascondersi o  
tirarsi. Dall'alto i pi-  
legli aerei ed elicot-  
soprattutto marocchi-  
sono il più numero-  
itragliano e bombar-  
appena vedono qual-  
muoversi.

l'impariamo anche  
d'attendere pazienti  
in avvegnenza nulla:  
urci da pista  
ra senza incontrare  
degno di nota; a  
ure il cielo per av-  
scia un « Mira-  
segnale »  
le. Impariamo in fret-  
che « scoprire negli  
dei nostri accompa-  
ri preoccupazione e  
ne: è allora che bal-  
in piedi e cominciano  
ntare tende « prepa-  
rmi i bagagli, «  
soi) un motivo  
Ad eccezione del sen-  
cemente acuti  
el deserto e dai rischi  
guerriglia.

URONA E PIERO SORIA









SE RAMIREZ PERMETTE

# Panatta "vuole," Parigi

DALL'INVIATO  
RINO CACIOPPO

Adriano dopo i cinque lunghissimi sets di martedì ha penato a dormire. E' giunto al Roland Garros solo a mezzogiorno. Il tempo di entrare e di essere sommerso dalle richieste autografo. E' davvero il beniamino del pubblico francese. E' tirato in volto, la barba lunga, non si rasato anche non deve giocare (quando gioca non si rade per ramanzina). Prima di pranzo invita i giornalisti a vedere il film sul Roland Garros dello scorso anno girato da Gil De Kermadec. E' il documento della sua epopea. Martedì vedendolo per la prima volta avanti a disputa del match Mottram ha ricavato la morale per non arrendersi quando l'inglese si è trovato in vantaggio di due sets a zero.

Ora Adriano pensa sorridendo allo scampato pericolo, poi fa un leggero pasto e un'oretta di allenamento.

«Un training — dice Adriano — molto allegro, ritmo veloce, senza molto impegno, ma solo per abituarsi alle racchette. Ho certo bisogno di giocare per allenarmi dopo tredici settimane di tennis — di riposo. Non l'avevo mai fatto in precedenza ed ora ho un po' stanco di testa. Ma le racchette vanno usate ogni giorno, altrimenti si sentono come trascurate — per offendersi».

«Ora non posso che perdere contro Ramirez — proprio stanco». Ma appena l'amico Cimurri dice che sta sera tornerà in Italia, Adriano fa l'offeso: «Allora resti fino a domenica per la finale?».

Logico che questo punto di Adriano è proprio di battere il messicano Raul Ramirez, il vincitore di Roma 1975. Con il messicano ha giocato tre volte: vinto la prima volta a Filadelfia nel 1974 ed ha perso le altre due, Wimbledon 1975, e la scorsa estate a Gstaad. «L'ultima volta — ricorda Adriano — è stato un torneo svizzero ho perso in quattro set ma era un momento che soffrivo la tendinite al braccio. Fui costretto a giocare con il braccio fasciato dopo lunghe applicazioni. Non davvero nelle migliori condizioni».

Ieri intanto sono dispiaciuti i due quarti di finale che hanno laureato per le semifinali, l'australiano Dent — già apparso a Roma — in ottimismo — vincitore dopo maratona cinque set — il giovane spagnolo Higueras e dello statunitense Gottfried, che ha battuto il favorito numero uno, il romeno Iliescu.

Oggi si attendono i semifinalisti della parte del tabellone, prima Panatta-Ramirez e poi Vilas-Fabrizio.

Il favorito numero uno, il romeno Iliescu.

## IL MILAN E IL SUO NUOVO PADRONE

# Colombo presidente un sogno s'avvera

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Dicevano che c'era un Colombo nel futuro Milan. Non torto. Sembrava destinato a fare il vicepresidente a vita: prima nel Monza, poi nel clan rossoneri. Ma dispiacuto Duina, sempre pronto a sconsigliarlo anche pubblicamente. I soldi gli hanno dato ragione: il padrone, il presidente è lui. Duina se ne è andato lasciando sulle tracce altre vittime.

Poche ma efficaci le sue battute: «Addio, Padre Eligio? In superficie — ha detto — è repellente». Felice Colombo? «Non mi pare sufficientemente dotato». Buticchi? «Un bonaccione, almeno in apparenza». Rivera? «Viva sotto tre bandiere: mimetismo, mutazioni, ca-

malesonismo. Non gli devo neppure un posto-barca. Non è capace di venderne uno». Duina si riferisce all'operazione Sanremo, al famoso Porto Sole. Cui Gianni avrebbe dovuto vendere i posti-barca. Il solito fallimento.

Chi dunque questo Felice Colombo che ha il coraggio di prendere in pugno il Milan dopo una stagione così disastrosa e che oggi annuncerà l'ingaggio dello svedese Liedholm, che sia stato raggiunto l'accordo sul volgar ingaggio (100 milioni) la richiesta, 70. L'offerta: Milano non è più generosa come tempo fa.

Quarant'anni, faccione tondo, milanese della cintura, industriale dello zinco, ha fatto esperienza nel mondo del calcio: di approdare al club — suoi sogni. C'è appunto il ragazzino che sogna la maglia

rossoneria o quella bianconera: lui quando — in — le figurine voleva fare il presidente. Grazie allo zinco e anche alla plastica e a qualche miliardo, c'è riuscito. La mano decisiva gliel'hanno data decisamente Duina e Rivera sbalando il Milan.

In verità il — approdo al grande calcio — è stato fortunato: Milano, quando personaggio viene sbattuto sulle prime pagine dei giornali con dozzina di particolari sulle sue fabbriche e sul conto in banca, tradizionalmente pochi giorni dopo — suo parente — rap-

to. E' — anche — Colombo. Il fratello Carlo — anni strappato al calore della famiglia e convertito, un gruppo di mafiosi, due miliardi.

Sembrava che Felice fosse stato messo in — da simile riscatto, e invece due giorni dopo — la riapparizione — fratello, ora in tribuna — San Siro, abbronzato — il — in faccia — il biglietto da — milanese ricco —, ma abilitato a sedurre. Non è nota la sua denuncia dei redditi: probabilmente avrà pagato qualche milione — più — quel poveretto che hanno nome Frezzoli e Duina. In un certo qual senso sembra destinato a rivalutare la borghesia lombarda: parla poco, arrischiato spesso — ora che è presidente già un pochino — lancia proclami ma — ne ha ammazzato uno. Poco prima dell'esordio di Marchioro disse: «Pippo non — tocca». Infatti, arrivò Rocco.

Il consiglio di amministrazione — Milano, Duina: la mise in minoranza — chiamò il gran vecchio. Questi ora — ha detto chiaro e tondo che resterà al Milan — soltanto — verrà ingaggiato — un allenatore giovane e abbastanza manipolabile. Allora Colombo, d'accordo con Rivera (al quale la — aleasandrina, — vantenna, ha lanciato un patetico appello: «Gianni, sposa subito Elisabetta — gli ha detto — e lascia stare quel cattivone — padre Eligio»). Ha convocato un altro — vegliardo — Liedholm, tecnico — discusso nella capitale e già cacciato diciassette anni fa da Milano. Il — barone — esperto — vini torna nell'ex capitale del calcio confortato da — Colombo ambizioso e deciso a volare — in alto.

## VINOVO

Stasera otto corse (ore 20,30)

# GUARRANA affronta TAGMA nella prima "notturna" del 1977

ELVIO ROSSI

Anche se il tempo — è certo estivo, stasera Vinovo la sera delle sue riunioni — notturne di trote. L'ora d'inizio quest'anno anticipata perché l'Unife ha imposto per la corsa — sera orari abbastanza rigidi.

**PRIMA CORSA** — ore 20,30  
**PREMIO SCARLATTI** — L. 1.600.000 — ore 1600  
1. Borsaglio (M. Clasio) . . . 4 R 0 20,5  
2. Barzoli (G. D'Antoni) . . . 0 2 0 22,8  
3. Laner (B. Alciati) . . . 0 0 0 24,3  
4. Puccini (M. Brighenti) . . . 0 0 0 23,8  
5. Frattino (A. Pedrazzani) . . . 4 S 0 19,9  
6. Ambrosio (G. Guzzinati) . . . — — — —  
7. Faventi (M. Borsaglio) . . . — — — —

**SECONDA CORSA** — ore 20,30  
**PREMIO FAISIELLO** — L. 1.100.000 — ore 1600  
1. Amar (G. Schettino) . . . 0 0 4 22,2  
2. Minello (L. Manno) . . . 3 4 2 22,1  
3. Piccini (M. Brighenti) . . . — — — —  
4. Pirosc (S. Varetto) . . . — — — —  
5. Giannetto (M. Loversi) . . . 0 S 3 23,0  
6. Comasco (M. Brighenti) . . . 0 S 0 25,4  
7. Rudy (G. D'Agostino) . . . 0 0 4 22,1  
8. Ostro d'Ausa (B. Demuri) . . . 2 S 0 21,7  
9. Salki di Jesolo (R. Campini) . . . — — — —  
10. Faventi (M. Borsaglio) . . . — — — —

**TERZA CORSA** — ore 21,10  
**PREMIO VERDI** — L. 1.320.000 — ore 1600  
1. Milla (R. Campini) . . . 0 0 0 26,1  
2. Elyot (F. Milani) . . . 0 S 3 24,2  
3. Cessna (E. Demuri) . . . — — — —  
4. Akarita (M. Sinanovic) . . . 3 0 1 23,1  
5. Kuoni (G. Rossi) . . . — — — —  
6. Lagrange (A. Pedrazzani) . . . R 2 1 23,5  
7. Zucchi (S. Varetto) . . . S S 2 21,7

Orari che — ci sentiamo — condividere e che certamente influiranno sulla presenza del pubblico. Imporre di essere all'ippodromo alle 20,30 vuol dire sconvolgere abitudini e dimenticarsi che non si può pretendere che gli spettatori si adattino a esigenze piuttosto discutibili. Si proprio si riteneva indispensabile finire in modo

spegner le luci a chiudere i cancelli alle 23,30, era molto meglio decidere che il — della corsa, nelle — notturne, non fosse mai superiore a sette. Le attuali otto corse avrebbero vita, ogni sette riunioni, una — serata aggiuntiva —, senza pretendere di mutare a bacchetta le usanze e le comodità degli spettatori.

Per questa prima serata programma di buon interesse, al centro una prova apertissima sul piano della velocità. Guarrana e Tagma — leggermente preferiti agli avversari, ma certo i margini — molto stretti. Per quanto riguarda le altre prove c'è da dire che tutte si presentano all'insegna di una estrema incertezza.

**QUARTA CORSA** — ore 21,35  
**PREMIO PUCINI** — L. 1.575.000 — ore 1600  
1. Dindondero (G. Montaldo) . . . S 3 1 —  
2. Miglierina (A. Pasolini) . . . 3 3 1 23,9  
3. Gecca (G. Rossi) . . . 2 S 4 25,6  
4. Puckin (M. Brighenti) . . . 3 1 1 23,1  
5. Ascot (G. Guzzinati) . . . S 1 1 21,3  
6. Lissaro (R. Campini) . . . — — — —  
7. Collins (A. Milani) . . . 3 R 3 22,7  
8. Novalesa (S. Varetto) . . . 3 0 3 23,3  
9. Marzole (A. Pedrazzani) . . . 3 0 1 21,3  
10. Ascot - Puckin . . . — — — —

**QUINTA CORSA** — ore 22,00  
**VIVALDI** — gen. — L. 1.600.000  
1. Navello (A. Colombino) . . . 2 3 1 20,4  
2. Uddan (A. Geronzi) . . . 2 4 3 20,4  
3. Zafatu (G. Montaldo) . . . 0 2 0 21,2  
4. Orpello (F. Davico) . . . 2 0 S 21,9  
5. Cugat (T. Blava) . . . 3 R 0 21,8  
6. Ieratico (L. Geronzi) . . . — — — —  
7. Aquilina (S. Chirico) . . . S S S 21,4  
8. Verdelino (C. Bosco) . . . S S S —  
9. Faventi (M. Borsaglio) . . . — — — —  
10. Zafatu - Uddan . . . — — — —

**SESTA CORSA** — ore 22,25  
**DELLA MUSICA** — L. 1.600.000  
1. Zamsil (M. Rineidi) . . . 3 1 1 19,9

**SESTA CORSA** — ore 22,25  
**DELLA MUSICA** — L. 1.600.000  
1. Zamsil (M. Rineidi) . . . 3 1 1 19,9

**SESTA CORSA** — ore 22,25  
**DELLA MUSICA** — L. 1.600.000  
1. Zamsil (M. Rineidi) . . . 3 1 1 19,9

**SESTA CORSA** — ore 22,25  
**DELLA MUSICA** — L. 1.600.000  
1. Zamsil (M. Rineidi) . . . 3 1 1 19,9

## GRÖDENTAL

Via Cesare Battisti 7/L - Tel. 512.097 - TORINO

CONTINUA CON SUCCESSO LA

# VENDITA TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

## Sconti dal 20 al 30%

Mobili da demolizioni navali, lampade, strumenti, obli, mobili tirolesi originali, mobili vecchia Austria, tessuti, drapperie tirolesi, componenti per arredamento, ceramiche, vetri, curiosità, pon pon e paralumi

## Presentato appello alla sentenza

# IL CASELLE chiede giustizia

GIANCARLO EMANUEL

Molte volte si legge nelle cronache delle partite di calcio professionistico di incidenti tra giocatori, espulsioni, intemperanze del pubblico. In genere le sanzioni sono abbastanza pesanti, ed a secondo dei casi si arriva a gravi squalifiche, pure a multe salate, non certo troppo disastrose per la società miliardaria.

Tra i dilettanti le cose vanno diversamente. Se il giocatore di serie A prima di reagire ad un fallo — controlla due volte, per — incorrere sia nelle sanzioni dell'arbitro che — quelle della società, il giocatore dilettante, che non — nulla da perdere — punto di vista economico, lo fa molto meno facilmente. Così tra i comunicati della Lega Calcio abbiamo occasione di leggere lunghissime descrizioni di incidenti e di pesantissimi squalificati.

Il caso più recente in Piemonte riguarda l'incontro di Prima Categoria (girone C) tra Caselle e Mathi. La sentenza è pesantissima per il Caselle: due giocatori, Porru e Giuliano, sono stati squalificati per ben — mesi; un altro ne ha avuti — soltanto — sette; stesso sorte è toccata al trainer Borgh mentre il dirigente Audio — l'ha cavata con 60 giorni. Inoltre il Caselle ha avuto partita persa — 100 mila lire di multa. La san-

zioni sono cresciute sulla testa del Caselle dopo il rapporto sull'incontro inviato dall'arbitro Marangoni di Biella.

La Lega eccitata in questi casi, come unica testimonianza inappellabile, il referto dell'arbitro casellese molto sconsigliato il presidente casellese Trevisani, soprattutto per rispondere ai sostenitori della propria squadra che hanno protestato, ha voluto fornire la propria versione dei fatti, oltre a presentare appello per la sentenza. «La nostra squadra naviga nelle — della classifica — esordisce Trevisani — non possiamo quindi permetterci di perdere un incontro. In casa, contro il Mathi al 10' della ripresa subiamo una — da parte di un giocatore in netta posizione di fuorigioco: il portiere reclama e viene espulso così pure altri due giocatori. A questo punto tutti i nostri giocatori si fanno intorno all'arbitro, certamente insultandolo ma — schiaffeggiarlo e tanto meno spuntandogli in faccia come lui — poi scritto nel suo rapporto. Inoltre i tifosi della tribuna hanno protestato ma — avere forzato la rete — Merangoni ha inoltre affermato».

Non sappiamo come finirà questa brutta faccenda: senz'altro — squalifica — diciannove mesi sembra esagerata anche se comprendiamo che un arbitro, — apporto di guardalinee, costretto ad affrontare giocatori magari anche giustamente arrabbiati, con — pubblico che fa — protesta dagli spalti, può essersela vista brutta e aver voluto calcare la meno nel rapporto.

1977-1977

依然として  
勤勉に働いて  
創立満150年記念を  
祝します

150°  
CASSA DI RISPARMIO  
DI MILANO

2, 3, 4, Incontro tra  
degli Istituti bancari  
lenti di tutto il mondo.







# Domenica sul Po i "mostri", della motonautica Formula 1 sull'acqua

CRISTIANO CHIAVEGATO

La «formula 1» possono viaggiare anche sull'acqua. Chi non crede potrà andare domenica sul Po, nel tratto da Pavia a Venezia. Vedrà passare bolide velocissimi che non hanno nulla da invidiare alle monoposto del Gran Premi automobilistico. Sono i motoscafi che prenderanno parte all'ormai raid fluviale, corsa unica al mondo, che

Fra i maggiori protagonisti questa incredibile corsa sul Po che quest'anno presenta con difficoltà notevoli a causa della piena fiume i relitti che si possono trovare in acqua, certamente Renato Molinari,

otto volte campione del mondo a detentore di nove titoli europei. Trentun anni, nato a Sesto sul Lago di Como, Renato è figlio di Angelo Molinari, uno dei più costruttori di imbarcazioni e inventore del

partendo dalla città raggiunge direttamente Venezia. In totale i concorrenti dovranno compiere 417 ed una gara potranno imbarcazioni di tutte le categorie, fino ai potentissimi entrobordo di cc, autentici «mostri» ad elica. Basti pensare che i motori di alcune fra queste barche possono superare i 300 CV di potenza e raggiungere i 225 chilometri orari. In certe prove sono state ottenute medie anche superiori ai 170 chilometri all'

catamarano». Il comasco ha già dimostrato domenica scorsa di essere in grande forma, vincendo prove a Bristol, in Inghilterra, dove è aggiudicato il Trofeo Duca York ed il campionato europeo di fuoribordo corsa: la classe dove è preceduto il britannico Jenkins.

Il successo di Renato Molinari è stato completato il secondo posto dell'americano Herring che si è scesi per la scuderia Saffa Racing così il pilota comasco. La nuova scuderia è iscritta per Pavia-Venezia due imbarcazioni, per ed per l'altro no Fioretto, che Herring non troppo bene il percorso. I conduttori italiani guida fuoribordo della categoria OZ, dotati di motori 2500 cc con 6 cilindri V che giri forniscono potenze di 150 e 170 cavalli.

L'inserimento della nel mondo della motonautica ha dato un nuovo elan ad un ambiente che, malgrado i risultati sempre largamente positivi, risentiva indirettamente della crisi generale. Un'industria oltre miliardi di fatturato che produce dai fiammiferi agli accendini, ai cartoni patinati, ai prodotti chimici, ai pannelli di legno, ha voluto presentarsi in un po sportivo diverso dal solito con un'immagine moderna. I benefici di questa sponsorizzazione si sono subito sentiti la istituzione della nuova scuderia che possiede imbarcazioni di grado di competenza e di vincere in quasi tutte le categorie più importanti.

Fra l'altro per la categoria è stato anche adottato per la prima volta un motore Lancia Stratos (derivato dal Dino Ferrari) che è stato appaltato elaborato dai fratelli Brambilla Monza. Una versione cilindrata ridotta a 2000 cc 4 valvole per ciascuno dei 6 cilindri che sviluppa 260 cavalli e giri per velocità superiore ai chilometri orari. Dopo i rally, dunque, la Stratos tenta la strada motonautica.

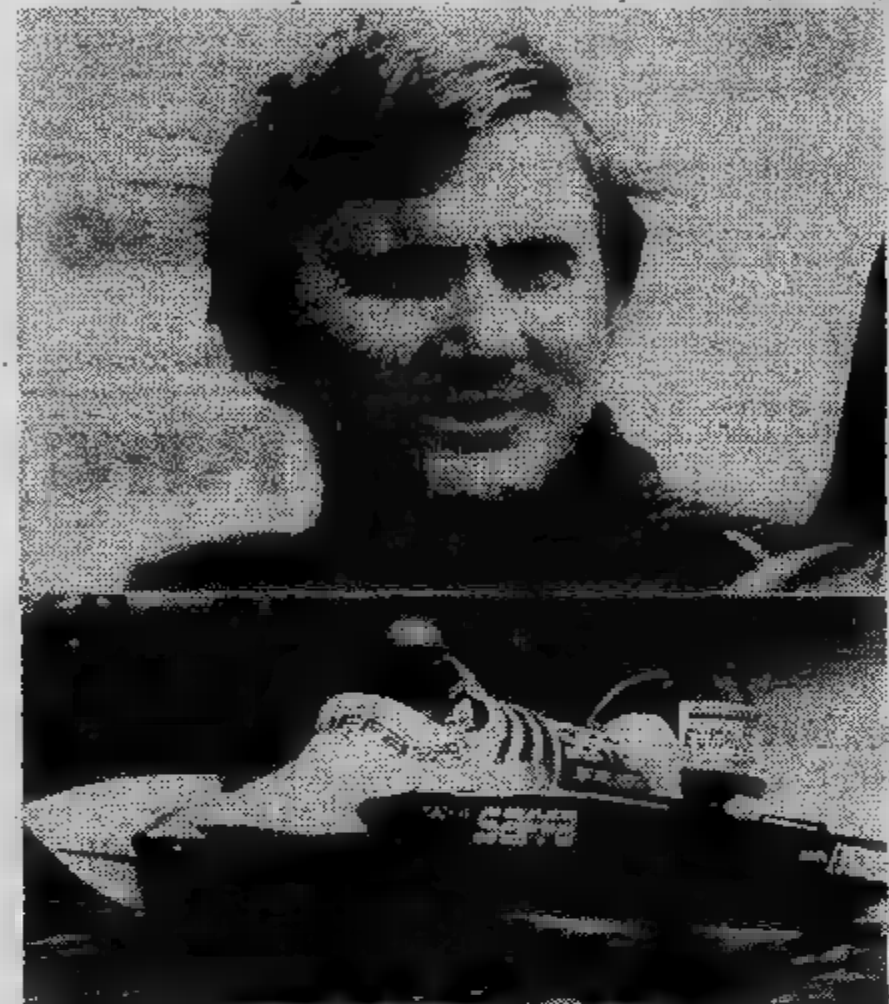
## Mennea pronto per il «meeting»

Ventimila spettatori ieri sera per vedere l'atletica a Firenze. E sono rimasti delusi: Pietro Mennea ha vinto i 200 brillantemente, battendo l'americano Taylor con il tempo di 20"38 elettrico. Un risultato che pone l'azzurro al quinto posto nelle graduatorie stagionali della specialità ma che soprattutto dimostra come il lavoro svolto sul 400 metri dell'atleta pugliese non abbia fatto smalto al suo sprint.

Ieri sera degli statunitensi solo Taylor ha accettato la sfida. Mennea ed è risultato sconfitto di almeno cinque metri. Gli altri tre sprinters presenti a Firenze, l'olimpionico di Trinidad, Crawford ed i due americani Steve Williams e Riddick hanno preferito un confronto in famiglia. Ha vinto Williams, molto bene, tempo eccezionale: 10"18, una pie-

stazione mondiale dell'anno. C'è soltanto da augurarsi che domenica nel meeting universitario di Torino si giunga ad un accordo fra tanti «galli» e si possa vederli tutti insieme in un «200» da fare epoca.

Mennea sembra pronto per la gara del comunale riservandosi poi l'elezione sul 400 per il prossimo appuntamento. Il match Italia-USA-Gran Bretagna in programma il 20 e 21 giugno. Insieme a Mennea nella riunione di Firenze si messi i lucchi ancora volta Bottiglieri (che ha migliorato per due volte il record italiano del metri portandolo prima a 11"54 in batteria e poi a 11"47 in finale) e Montalatici che ha scagliato il peso a metri 19,37, cinque centimetri oltre il primato nazionale che gli apparteneva.



campione uno suoi «bolide»

Waldegaard sempre in testa all'Acropoli

## LA FORD SULL'OLIMPO

DALL'INVIATO  
FERRUCCIO CAVALIERO

ATENE. Situazione praticamente immutata nel Rally dell'Acropoli dopo il termine della quarta tappa che è portato a «superstite» della gara da Glyfada ad Olimpia. Sul 422 chilometri del percorso con sette prove speciali, tre su asfalto e quattro su sterrato molto brutto, Bjorn Waldegaard con la Ford Escort ha mantenuto il comando della corsa, incrementando leggermente il proprio vantaggio sugli inseguitori. Il gioco appare fatto per l'inglese che può amministrare la gara con relativa tranquillità: al secondo posto, infatti, si sempre Roger Clark che fa da «cusci» agli attacchi di Kallstrom e Datsun, insediato in terza posizione davanti a Lampi-

nen la Fiat 131 Abarth. Quest'ultimo, conducendo la corsa abbastanza prudente perché anche i punti quarto posto vengono considerati preziosi dal responsabile torinese.

In un primo tempo si sperava che la ribellione dell'inglese Clark (che sembrava intenzionato a non rispettare gli ordini di scuderia che lo volevano relegato in subordine a Waldegaard) potesse portare della difficoltà due battistrade. Quanto pare però Clark è convinto, anche per le prestazioni del suo compagno di squadra che è stato il più veloce in quasi tutte le prove speciali, hanno costretto ad obbedire alla direttiva dei suoi dirigenti. Unici altri problemi che hanno messo in difficoltà gli uomini della Ford riguardano i pneumatici. Il consumo eccessivo delle gomme ha costretto

le «assistenza» ad «superlavoro» cambi a certo punto si sono trovate senza scorte. L'inconveniente è stato superato: le richieste urgenti fatte in Inghilterra da dove i pneumatici sono stati spediti in Grecia per via aerea.

Nel team Fiat si da una certa amarezza per il risultato di questa corsa con la quale si credeva di in conto nel campionato mondiale altri punti di vantaggio sui rivali della Ford. Ora invece con la inglese che probabilmente passerà a condurre, tutto ricomincia da capo, con la preparazione del «Rally del 1000 laghi» in Finlandia che si disputerà fine agosto. Prima di dare l'acquisto la vittoria delle Ford in Grecia, comunque, bisognerà attendere questa sera l'arrivo conclusivo della gara, ad Atene.

## BACIGALUPO VINCE A PARIGI

Il Bacigalupo, la squadra torinese che partecipa al campionato dilettanti di prima categoria (girone D) ha vinto la città gemellata. Partecipavano alla competizione, oltre alla formazione italiana, rappresentanti di Francia, Inghilterra, Olanda, Lussemburgo, Belgio, Germania Orientale e Ungheria. L'unico di Ravenna ha conquistato il successo battendo in finale il Liegi (Belgio) per 3-0 dopo aver eliminato Leeds (Inghilterra) e Lille (Francia).

Oggi alle il Bacigalupo sarà ospite del Segusia e per il recupero dell'undicesima giornata il ritorno del vincitore, ritornerà al comando della classifica.

## Tennis d'oro a «La Stampa»

Dal 13 giugno, sui campi del circolo aziendale de «La Stampa», si svolgerà il tradizionale «Racchetta d'oro Cinzano», una importante rassegna tennisistica che vedrà impegnati i giocatori di terza categoria di tutta Italia. Giunta alla 17ª edizione, la manifestazione sarà valida anche per il Grand Prix Sport Italia 1977.

Le gare in programma il singolare maschile, il singolare femminile, il doppio maschile. Il tutto verrà arricchito da una curiosa e interessante innovazione: collateramente, verrà effettuato un torneo riservato ai «under 14». Le gare verranno effettuate sui campi tennis del Circolo aziendale di corso Monferrato 2. I iscrizioni si chiuderanno oggi alle ore 20. I ritardatari potranno rivolgersi entro ora al numero telefonico 694.213.

Per la circostanza, il giudice arbitro sarà Mario Piretto che si avvarrà della collaborazione di Mariuccia Zacco, Giovanni Orisco ed Angelo Orlando dirigeranno le gare.

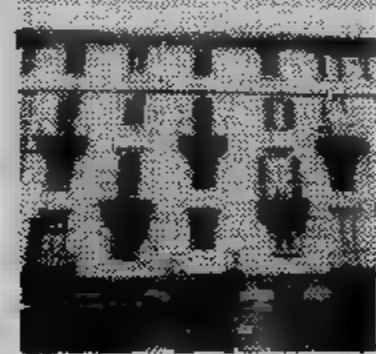
## VIA MACERATA 22 Piazza UMBRIA

In posizione commercialissima, stabile ristrutturato, possibili abbinamenti

### ALLOGGI ANCHE SUBITO

1 vano e servizi da	1.600.000 a	2.500.000
2 vani e servizi da	2.400.000 a	3.000.000
3 vani e servizi da	2.900.000 a	3.400.000
4 vani e servizi da	3.800.000 a	4.500.000
5 vani e servizi da	12.000.000 a	15.000.000

### TERMINI DI PAGAMENTO



## CORSO PALERMO 102

Una zona interessante in uno stabile con termocentrale, alloggi spaziosi, Camera, cucina, servizio da 2.250.000 a 2.450.000 più Mutuo Fondiario San Paolo. Negozio mq. 60 7.850.000 più Mutuo Fondiario San Paolo.

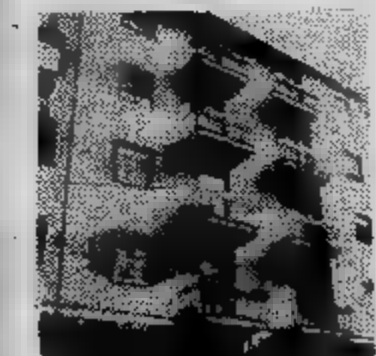
AMPIE POSSIBILITA' DI ABBINAMENTO

## VIA BRANDIZZO 98 - 98

Stabile recente costruzione fronte piazza e giardini, signorile dotato di tutte le comodità

Camera tinello cucinino ingresso bagno da 7.100.000 a 11.200.000

AMPIE POSSIBILITA' DI ABBINAMENTO  
FACILITAZIONI PAGAMENTO



## VIA PIOSSASCO 10 - 12

tra Lungo Dora Napoli e via Cecchi Solidissimo palazzo in commercialissima spaziosi appartamenti

### A PREZZI AFFARE

1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno	da 7.200.000 a 8.900.000
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno	da 11.800.000 a 12.800.000

MUTUO SAN PAOLO 6%  
E AMPIE POSSIBILITA' PAGAMENTI

CENTRO  
CASA







SALGARI il Figlio del **CORSARO ROSSO**© Edizioni  
D'AMI - Milano

## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## QUELLE TRE

le gemelline di Homero



## OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Soprattutto che svolgono attività in campo letterario avranno la possibilità di mettere risultati ispirati. In amore qualche piccolo contrasto, superato il poi successo a nuove conoscenze.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
La prudenza non sarà troppa. Siate cauti soprattutto nel trattare questioni d'interesse con parenti e affari poiché si presannunciano forti perdite di denaro e tradimenti. In amore, però, l'averete mille piccoli motivi di contrasto che potrebbero alla rendervi eccessivamente nervosi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Chiaritevi importanti questioni d'affari, vi porteranno a svolte decisive della vita. Decisi a abbattere l'idea di una possibilità perché riuscirete ad ottenere quanto vi siete proposti, in amore chiarimenti e miglioramenti.

**perosino**  
LETTINI - MATERASSI  
CORSO S. TELESIO 95

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Non dovete perdervi in pettegolezzi che rischieranno di compromettervi soprattutto nell'ambito della carriera, cui state attraversando un periodo decisamente delicato. In amore, meno autoritari, persona cara che in questo momento ha bisogno di essere confortata.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
La persona cara tornerà o vi darà l'appoggio desiderato, comunque più diplomatici, vi dovete trovare nella stessa situazione.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
La vostra impulsività potrebbe gio-

carvi qualche brutto scherzo: cercate di essere prudenti e misurate nelle parole e riuscirete ad avere i successi che per andate a quando.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre)  
In giornata valutata opportunamente e prudentemente ogni pro e contro prima di prendere decisioni. In amore, invece, infatti la possibilità, in seguito, di tamponare che fa per imprudenza. In amore qualche soddisfazione della persona cara e molta da una nuova conoscenza.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 nov.)  
Prendete finalmente le vostre decisioni e non temporeggiate oltre se non vorrete poi trovarvi nell'impossibilità di proseguire sulla vecchia strada. In amore, invece, simpatici sorprese che renderanno movimentata la vita affettiva.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 22 dic.)  
La persona cara vi renderà entusiasta. Cercate di meritare quanto vi verrà offerto, anche, e soprattutto, dal punto di vista umano. Rapporti professionali saprete essere più discreti.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
La persona a cui state pensando così tanto in questi ultimi tempi, pur essendo libera, dimostra per voi un tenero affetto. Nel lavoro continuate ad operare con la stessa attenzione con cui state attualmente lavorando e fra molto comincerete a raccogliere i frutti.

**ACQUARIO** (21 gen. - 19 feb.)  
Non pretendete troppo da quanto potrebbe darvi. Sappiate accontentarvi e se proprio non vi è possibile rinunciate i vostri progetti: non avete altra scelta.

**PESCE** (19 febbraio - 20 marzo)  
Saprete dimostrare maggiore dinamismo difficilmente riuscirete a risultati che vi auspicate. In amore, ancora, siate prudenti nel confidare i vostri progetti e colleghi che potrebbero poi nuocervi forse anche senza averne intenzione. In amore più comprensivi.

**Il problema**  
(Nedo Casucci)

Soluzione del problema n. 1454: 1. a5.

N. 1454: 1. a5. (10+3)

A. Arguilles (Die Schwalbe, '31)  
Bianco matto in 3

**Ministere**  
SPASOV-POPOV (Bulgaria 1977)  
1. Cc3.d5 2. c4.e6 3. g3.Cf6 4. Ag2.b6 5. O-O.Ab7 6. Ce5.Cb7 7. Da4.c5 8. Cc3.Dc7 9. c x d5.C x d5 10. C x d5.A x d5 11. e4.Ab7 12. d4.f6 13. Cf3. Dc6 14. Ae7 15. Te1-O-O 16. Ah3 17. d5.Dc7 18. Ae8+Rh8 19. Ch4 20. Cg6+ h x g6 21. Dg4.Cf6 22. Af7.Ch7 23. A x g6, il Nero abbandona.

c. b. f. p.

## CINEMA PASSO RIDOTTO

## Positivi I risultati dell'ultimo "Sicof"

Il Sicof 1977, Salone Internazionale di cine foto ottica e audio-visuali, si è chiuso con un bilancio altamente positivo. Le aziende espositrici hanno avuto la più ampia possibilità di far conoscere i loro prodotti, alcuni dei quali novità assoluta in Italia, ad un vasto pubblico di professionisti ed appassionati. Particolarmente valida è stata la partecipazione di ditte costruttrici attrezzature per la cine foto ottica le quali, hanno confermato, con la loro massiccia presenza, a tutti gli operatori italiani e stranieri che l'industria fotografica italiana si colloca giustamente, per importanza di produzione, esportazione e scambi, al quarto posto nel mondo dopo Giappone, Stati Uniti e Germania Occidentale.

I visitatori hanno superato le 130 mila presenze, con un incremento, rispetto alla precedente edizione del 1975, valutabile in misura del 20% circa. Numerose le delegazioni ufficiali e visitatori stranieri giunti da vari paesi europei ed extraeuropei. La sezione culturale del Sicof, diretta da Lanfranco Colombo, ha polarizzato, con le mostre, multivisioni, conferenze e dibattiti, l'interesse di quanti operano nel mondo delle immagini a livello professionale ed amatoriale, dei critici, degli studenti ed insegnanti. La lunga serie di incontri con le più alte personalità della fotografia internazionale (Alfa Castaldi, Nathan Lyons, Mike Edelson, Gideon Lewin, Paul Almay, Cornell Capa) è stata attentamente seguita da persone interessate e competenti che, avendo partecipato a tutte le conferenze in programma, hanno apprezzato questa iniziativa del Sicof per quello che veramente è stata: migliore ed occasione di portecipare ad un autentico seminario sulla fotografia ad alto livello.

Il Comitato Organizzatore, presieduto dall'avv. Paride Accati, Assessore allo Sport-Turismo-Tempo libero del Comune di Milano, ha già stabilito la data del prossimo Sicof che si terrà dal 17 al 25 marzo 1979. Per la successiva edizione si prevede un ulteriore ampliamento dell'area espositiva ed una maggiore partecipazione di aziende nazionali ed estere.

(Rubrica a cura di ANGELO ARPAIA)



Il costruttore edile  
è un imprenditore  
molto spesso migliore  
della sua reputazione.

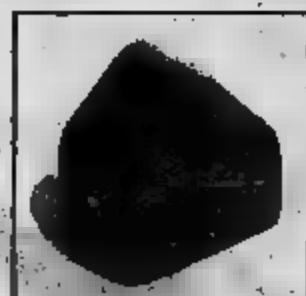
Il proprietario di  
immobili vive  
in mezzo a tre fuochi:  
leggi, inquilini, condomini.

L'acquirente è  
sostanzialmente e giusta-  
mente diffidente,  
sospettoso, incontentabile.



# Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Senza esagerare: in quindici  
anni tra costruttori, proprietari, acqui-  
renti di immobili, ne abbiamo  
messi d'accordo qualcosa come  
15.000. Un migliaio all'anno.



E' una referencia da tenere sempre in  
debito conto, e comunque ogni  
qual volta nasce un problema  
immobiliare.  
Fidatevi di chi vi conosce.

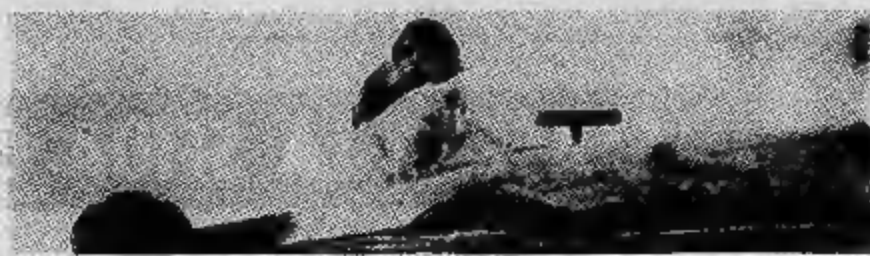
## EDIL-CASE

Quelli della casetta, per non sbagliare.  
C.so Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154



## GLI SPETTACOLI

## Hollywood riscopre la fantascienza



## "Via col vento,, tra le galassie

## LA GRÉCO A TORINO



Juliette Gréco, Léo Ferré, Claudio Villa, Lucio Dalla, Francesco Guccini saranno nei prossimi giorni le principali attrazioni del Festival dell'Unità che si apre oggi al Parco Ruffini con un concerto degli Inti Illimani.

## FUORI CASA

**CONCERTO IN ANTEPRIMA** — Oggi alle 17 all'Auditorium di via Rossini, anteprima del secondo concerto offerto in omaggio della Rai agli abbonati alla Stagione sinfonica pubblica. Direttore d'orchestra Daniel Oren. In programma Copland, Blacher, Ciaikovski.

**UNIONE MUSICALE** — Stasera alle 21 al Conservatorio, abbonamento pari, concerto del pianista Jörg Demus interamente dedicato a Schubert.

**MUSICA A BIOGLIO E PATTINENGO** — La manifestazione del VI Festival internazionale di musica di Bioglio e Pattinengo (VC) proseguono con i seguenti concerti: oggi alle 21 presso la chiesa Confraternita di S. Rocco di Pattinengo Bruno Landi, Leo Robert Mesca e Arturo Sacchetti eseguono le sonate per violino, cembalo e viola da gamba di Bach (primo concerto). Il secondo concerto di Bach sarà eseguito sabato alle 21 presso la chiesa di S. Bernardo a Pattinengo.

E' esplosa la fantascienza. Il nuovo «flone» di Hollywood sta già facendo impazzire le platee americane con un film, «Guerre stellari», che la rivista «Time», abitualmente misurata se non addirittura severa nei suoi giudizi, indica come «la migliore pellicola dell'anno». E' definita, nella campagna pubblicitaria della casa distributrice, «un divertimento puro», la quintessenza del cinema d'evazione; del cinema-spet-

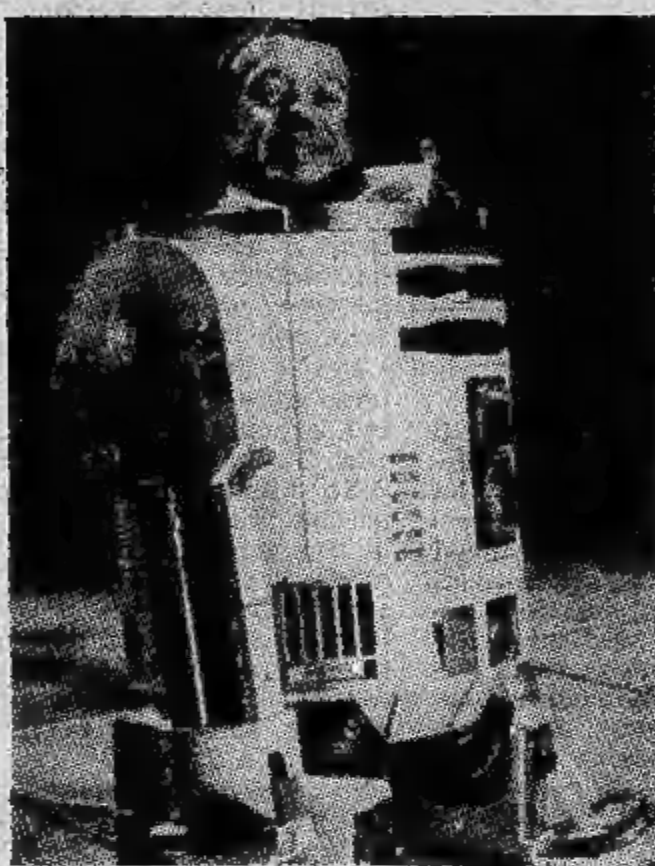
tacolo. La critica sembra concordare; i botteghini fanno affari d'oro. «E' il film in costume del futuro — ha osservato il direttore della maggiore rivista americana di fantascienza — E' una specie di «Via col vento» galattico».

Ideatore di questa pellicola, destinata a fare scuola nella cinematografia commerciale di mezzo mondo, è George Lucas, il regista di appena 32 anni balzato alla fama per il suo

magistrale «American Graffiti», il quale cerca di spiegare nel modo più semplice e lineare il perché del clamoroso successo sottolineando l'elemento «divertente» del film: «E' un compendio di tutti i film e i libri d'avventure che ho visto e letto — dice — La trama è elementare, i buoni contro i cattivi, ma è condita con tutti gli elementi fantastici che attraverso gli anni si erano appiccati alla mia testa».

Gli agenti (cattivi) dell'Impero Galattico inseguono alcuni ribelli (buoni) i quali hanno rubato i piani segreti della Stella della Morte, la centrale spaziale che con la sua potenza permette di controllare tutta la galassia. I «cattivi», guidati da un Tarkin che ha le sembianze dell'attore Peter Cushing (meglio noto per i suoi numerosi «film dell'orrore»), hanno fra le proprie file un sinistro figura sempre rinchiuso in un'armatura metallica e con elmetto nazista. La lista dei «buoni», che in un primo tempo sembra invano contrapporsi alla potenza dei «cattivi», comprende la principessa Leia (che nella favola galattica sarebbe senza una principessa, qui interpretata da Carrie Fisher?), un tale Luke Skywalker (cognome che significa «camminatore del cielo»), il pilota mercenario Harrison Ford che affida al miglior offerente la sua vecchia ma «trucolissima» astronave (elemento essenziale in un «guardie e ladri» spaziale), e infine Alec Guinness nei panni mostruosamente impronunciabili di Yoda, l'ultimo superstita dei «guardiani della pace e della giustizia» che reggevano le sorti della galassia prima che la tirannia si impadronisse del potere.

Non poteva mancare, in un film di fantascienza, una adeguata serie di mostri-cattivi. Sono tre: Chewbacca, un umanoide alto due metri e mezzo molto simile a un gorilla, e due robot sui quali vale la pena di soffermarsi. Si chiamano Artoo Detoo e Threepio. Il primo è un robot nano, alto circa 90 centimetri, un tozzo meccanismo che custodisce importanti segreti e che, in realtà, è mosso all'interno da Kenny Baker, il più celebre nano di



Il robot Artoo Detoo, le truppe imperiali e, in alto, Skywalker (Mark Hamill)

Hollywood protagonista di tanti film soprattutto polizieschi. Threepio, invece, è una corazzata di plastica metallizzata, con rifiniture di vetro e alluminio, sorta di prototipo ideale di domestico per la massaia del futuro, quasi con sembianze umane. Anche questo mostro è azionato da un uomo in carne e ossa, in questo caso l'attore inglese Anthony Daniels.

E' una coppia singolare, che qualcuno ha definito «gli Stanlio e Olio del mondo cibernetico». Threepio parla con pesante accento inglese, è snob, pigro, lamentoso, Artoo Detoo sembra invece un tipo con la pressione alta, con reazioni quasi umane, calligrafiche: borbotta come una caffettiera quando è indaffarato, fischia ed emana misteriosi «bip-bip» quando la tensione sale. Mostri — anche fra i robot si può distinguere fra

buoni e cattivi — ce ne sono a centinaia nelle file imperiali.

I ribelli si attestano sul pianeta Tatooine, dove devono sostenere una prima battaglia contro i mostruosi «indigeni delle sabbie». E' una «lunga marcia» spaziale, che si conclude con una memorabile battaglia fra astronavi, sicuramente il momento più appassionante della pellicola, dove il giovane regista si è sbizzarrito con i mezzi tecnici a sua disposizione. Dulcis in fundo: la principessa si salva, i ribelli distruggono la Stella della Morte e la fanno da eroi.

Ma la storia, volutamente, rimane in sospeso, perché il malvagio Darth Vader (quello con l'elmetto nazista) riesce a fuggire e l'Impero Galattico sopravvive. Come dire: arriveremo alla prossima puntata.

Il capolavoro di questo «Guerre stellari» è costito tutto dagli effetti speciali, creati da John Dykstra collegando la macchina da presa a un computer, ma anche ricorrendo ai mezzi più tradizionali: decine di modellini a grandezza naturale, centinaia di residui di guerra (aerei e carri armati) portati alla definitiva distruzione nel deserto della Tunisia dove la troupe ha lavorato per oltre un mese.

Nulla di eccezionale, di trascendentale. Ma, nelle parole di Time, «una combinazione tra Flash Gordon e il Mago di Oz, tra i fantasmi alla Errol Flynn degli Anni Trenta e Quaranta e i western, una farsa di suspense e di avventura, senza «messaggi», senza suggestioni sessuali, con appena un po' di sangue qua e là, destinato al ragazzo che c'è in ciascuno di noi». E' la formula vincente? Si direbbe di sì.

f. gal.

## FILM D'OGGI Il buon cuore letterario

**UN CUORE SEMPLICE** di Giorgio Ferrara con Adriana Asti, Alida Valli, Joe Dallesandro. Drammatico, italiano, a colori. (Da oggi al cinema Ariston).

Nomi illustri si trovano all'origine di Un cuore semplice: Flaubert, De Sica, Zavattini. Dal romanzo del primo, Cesare Zavattini aveva dedotto una sceneggiatura che Vittorio De Sica avrebbe voluto idealmente dilatare al di là delle vicissitudini della servetta di Umberto D. Con la morte del regista il progetto è passato nelle mani dell'esordiente trentenne Giorgio Ferrara, il quale ne ha recuperato la successione cronologica originaria rispettando la collocazione in un paese europeo della metà Ottocento.

Come riassume Flaubert stesso, la protagonista Felicità è una ragazza che

sa, senza esitazione, sacrificarsi: «Essa ama sinceramente un uomo, i figli della padrona, un nipote, poi il suo pappagallo: quando

il pappagallo è morto, lo fa impallare, e, morendo a sua volta, confonde il pappagallo con lo Spirito Santo». Un soggetto insolito,

## Avanti con i killer!

**ZEBRA KILLER** di William Girdler con Austin Stoker, James Pickett, Hugh Smith. Drammatico, statunitense, a colori. (Cinema Astor).

Ma che bella vita a Louisville (Kentucky)! Un imprendibile giovanotto (non diciamo di più per non togliervi quel poco che il film offre) decide di uccidere 14 persone per vendicarsi di un torto subito. E incomincia il killeraggio. Prima tre donne, poi una famiglia... L'antagonista è il sergente Savage, ottimo pistolero. E' una lotta a suon di morti.

L'assassino (che è un bianco truccato da negro) rapisce anche la ragazza del poliziotto per mescolare un poco le carte. E così, tra corse in auto, omicidi, conflitti, telefonate minacciose (perché il ragazzo tormenta il detective) si arriva all'85° minuto (tanto dura il racconto). E non si può davvero dire che la conclusione sorprenda lo spettatore. In questi film c'è immancabilmente un vincitore aureolato di gloria che sta sempre dalla stessa parte.

Come giudicare Zebra killer (girato nel 1974), diretto da quel tal Girdler? Che è uguale a tanti gemellini del genere e non peggiore di altri ancora: cioè cruento senza ragione, privo di immaginazione, monotono. Ahimè, l'estate si avvicina e il buon cinema incomincia a farci desiderare.

e. rz.

per una cinematografia e una società come la nostra dominate dall'assillo d'imporsi e di profittare. L'opera prima di Ferrara parte quindi con l'ambizione — raggiunta — di essere controcorrente. Ne fa fede pure l'accoglienza riservata al film nella sezione culturale del recente Festival di Cannes.

Non mancano i difetti. L'ambientazione — sia sociale sia paesaggistica — è lasciata nel generico; non basta, per suggerire l'estraneità di Felicità e di altri cuori semplici alle grandi cose della politica, l'inserimento di una suggestiva sequenza con il messaggero a cavallo che senza mai fermarsi grida alla rivoluzione. L'interpretazione, pecca al contrario d'una minuziosa ricerca del vero: Alida Valli sembra murata nella cattiveria padronale, Adriana Asti difatta oltre misura le ingenuità ricorrenti e gli spasmi dell'agonia.

p. per.



presenta a  
quelli che la sanno lunga  
il menu di  
Sabato e Domenica  
TAGLIATELLE AD GRANET  
ZUPPA DI PESCE  
a tutta la specialità  
piemontese secondo  
l'umore del cuoco!  
tutte le sere  
TRIO FANTONE  
domani e sabato  
BEPPE D' MUNCALE  
via B. Stefanat 19  
tel. 432.913 - Veneria

**GARDEN**  
ora 21 gran debutto  
REVIVAL 70

**Cabaret Voltaire**  
via Cavour 7  
tel. 518.046  
ore 21 «SIMPLICISSIMUS»  
con A. GIORDANA  
Regia di Aldo TRIONFO  
Ingresso riservato ai Soci

**PURGATORIO**  
Rancio - Villafranca Piemonte  
domani  
Orchestra spettacolo  
**RAUL CASADEI**

**amaro CORA**  
chiaro e asciutto



STASERA LA SFIDA CON CANEVACCI A "SCOMMETTIAMO?"

# Polistena mette le mani avanti

ADELE GALLOTTI

MILANO — Nemmeno il primo giorno di «Scommettiamo?», nell'autunno scorso, il piccolo Teatro della Fiera di

Il suo rivale, Pino Polistena, ha passato una settimana di fuoco, bombardato da telefonate e da telegrammi a cui puntigliosamente risponde. Di giorno in biblioteca, di sera a studiare nella pensioncina dove vive, a Milano. Dice: «Mi ripresento con animo diverso, con minor tranquillità. So che ho mobilitato, non volendolo, una regione e trecento alunni. Non vorrei fare una brutta figura. Ma il tabellone non mi è congeniale: sembra che gli esperti abbiano fatto apposta a scegliere materie che non mi sono familiari. Comprende? Ip-pica, nuove leve tu, filatella, "accade di primavera", letteratura per l'infanzia, protagonista del Ventesimo secolo, arte moderna. In questa settimana ho memorizzato migliaia di nomi, ma non si può mai sapere».

Hanno scritto che lei offrirà in beneficenza l'in-

tera vincita (eventuale). «Se divento campione, oltre il 50 per cento, altrimenti, dipende dalla vincita. Non ho ancora stabilito la percentuale perché ho avuto molte spese».

Davvero, Polistena? «Certo! Ho risposto a quasi tutti i telegrammi, ho fatto molte telefonate, ho comprato parecchi ti-

## ULTIMA ORA

### Il "campione" è affaticato

Giuliano Canevacci, il campione che ha risollevato le sorti del quiz, ha detto alla vigilia della registrazione — con quasi 50 milioni all'attivo — di sentirsi soddisfatto e soprattutto affaticato. Sarebbe la prima volta che un campione rinuncia volontariamente alle proprie chances.

Milano era tanto affollato (se dobbiamo dare credito alle richieste di biglietti) come questa sera. Tutti vogliono assistere al grande scontro tra Canevacci e Polistena, il giovane professore calabrese esperto di poesia epica a cui

di più, devo contare tutte le ore di scuola che non faccio (io sono pagato a ore) e il libro di filosofia che sto scrivendo e che ho interrotto. Ho già scritto due libri di filosofia, nessuno finora me li ha pubblicati».

Come ha trovato il suo rivale? «Diverso, meno cordiale, più teso. Credo che adesso abbia un problema: quello di cadere bene. E' stanco e vorrebbe smettere ma non vuol perdere proprio questa sera, con me».

Fra i due litiganti il terzo gode, dice il proverbio, e, come sempre, sbaglia. Giulio De Kleva non gode affatto. Si chiede perché l'hanno chiamato in una puntata così scomoda, tra quei due mostri. De Kleva — che porta una materia entusiasmante per Mike, la Juventus — ha trentacinque anni, è sposato e fa il bancario a Treviso.

la Rai, a furor di sindaco, popolo e alunni, ha ridato la possibilità (di tentare) di arrestare la vittoriosa marcia del campione. La riammissione del concorrente, però, non ha scalfito la vincente record di Canevacci.



Canevacci (42 milioni 260 mila lire di vincita) in relax

## TELEVEDRETE

### «Quarto potere», telefilm e Totò

# I giornalisti si giustificano

Un brivido a «Scommettiamo?» dove il campione Canevacci sarà stasera messo a confronto con il «contestatore» Pino Polistena. Al quiz seguirà una puntata di «Scatola aperta» di particolare attualità: propone infatti un servizio sugli errori del chi-

rurghi che richiama il recente caso avanzato in una clinica di Torino. Retedue: si apre con i fumetti di «Supergulp!», si procede con la seconda puntata dell'inchiesta sui quotidiani «Quarto potere» e «Tribuna politica». Conclusione: «gialla» con

il telefilm hitchcockiano «Gli amici ritornano». Metti estere: un recital di Sammy Davis sulla Svizzera, un film di Totò, «L'allegro fantasma» (Montecarlo) e un altro, avventuroso, con Lex Barker «Il tesoro dei Berberi» (Capodistria).

QUARTO POTERE (Rete 2 - ora 21.15) — Seconda puntata di questo «speciale del Tg 2» sulla crisi della stampa quotidiana. Sono di scena i responsabili più illustri dei quotidiani: i direttori, Claudio Savonuzzi che ha compiuto questa indagine appoggiandosi ai risultati ottenuti dalla Makno, istituto di ricerca di Milano, interviene Indro Montanelli del Giornale nuovo, Piero Ottone del Corriere della Sera, Eugenio Scalfari di Repubblica e Lamberto Secchi direttore del settimanale Panorama.

Vengono intervistate alcune minoranze: le femministe (sentiranno parlare della stampa maschilista e a misura d'uomo, non certo di donna), i radicali, le casalinghe che nei confronti dei quotidiani costituiscono, per ragioni diverse, fasce di pubblico particolarmente importanti. Infatti se è l'uomo che compra il quotidiano, è la donna che poi, a casa, lo legge, o almeno vor-

rebbe leggerlo, se, come risulta dall'indagine, fosse più accessibile come linguaggio e come scelta di argomenti.

TELEFILM (Rete 2 - ora 22.30) — Presentati da Alfred Hitchcock ecco Hugh O'Brian e la deliziosa Gena Rowlands (vista di recente al cinema in «Minnie and Moskowitz») del marito John Cassavetes, protagonisti di «Gli amici ritornano». Chris ed Helen Martin, affiatati sposi, vedono un giorno turbata la loro vita serena da una minacciosa telefonata. Un certo Fred annuncia a Chris che verrà a trovarlo per ucciderlo. Helen, spaventata, sconsiglia il marito di avvisare subito la polizia. Chris appare titubante, ma per rassicurare la moglie linge di acccontentarla. Il gangster intanto irrompe in casa, rivoltella alla mano, e rivela all'esterrefatta Helen che Chris si chiama in realtà Cristoforo Phillips e che

le ha sempre nascosto il suo equivoco passato. Chris reagisce uccidendolo. E' lui, adesso, a voler avvisare la polizia, ma Helen, dopo il primo momento di smarrimento, si oppone. Non vuole che suo marito sia arrestato. Chris trova il coraggio allora di raccontarle ogni cosa.

SCATOLA APERTA (Rete 1 - ora 21.50) — La rubrica affronta oggi un tema di grande interesse: l'errore del chirurgo. Pertanto il previsto incontro con il poeta Borges è rinviato ad altra data. Il servizio odierno, dal titolo «L'intervento», parte da un episodio realmente accaduto, quello di una operazione chirurgica non perfettamente riuscita.

FILM ESTERI — «Il tesoro dei Berberi» (Capodistria - ora 21.35) — Non ci è dato di sapere il regista di questa pellicola del '62. Protagonista è Lex Barker, affiancato da due bel-

lezze, Odile Versois, sorella di Marina Vlady e da Marpessa Dawn (Euridice di «Orfeo negro»).

Una carovana che si sta dirigendo verso l'interno del Marocco viene investita da una tempesta di sabbia. In cerca di scampo i componenti si fermano in un'oasi, sede di un'antica tribù berbera.

«L'allegro fantasma» (Montecarlo - ora 21.20) — Lo disegna Amleto Palmieri nel '41 con Totò e Amelia Chellini.

Le ultime volontà di un uomo ricco prevedono che l'apertura del testamento sia fatta anche alla presenza di tre figli illegittimi nati da una relazione con una cavallerizza di un circo. Il noialtro trova uno dei gemelli ospite, per caso, in casa dei presunti eredi. Questi trova un altro gemello con l'aiuto di alcune cugine, il terzo è un gioielliere.

## OGGI IN PRIMA EUROPEA

# al VITTORIA

La Fase III è durata diecimila anni ed è stata chiamata uomo..... ma un pericolo sconosciuto minaccia il nostro Pianeta



Paramount Pictures presenta

## FASE IV: DISTRUZIONE TERRA

NIGEL DAVENPORT - MICHAEL MURPHY - LYNN FREDERICK

Scritto da MAYO SIMON - Prodotto da PAUL BRADIN - Regia di SAUL BASS

Una Produzione ALCED TECHNICOLOR - Un film Paramount - av. 1400

IL FILM CHE HA VINTO IL PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA DI TRIESTE

L'omonimo romanzo è edito in Italia da Longanesi

Orario spettacoli: 14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

Il Cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Festival Provinciale Unità  
**PALASPORT**  
Domani 3 giugno ore 21  
**EDOARDO BENNATO**  
In concerto  
Ingresso L. 1500  
Prevendite: SALETTA ROSSA  
PALASPORT - CAMPUS - VASQUES

**CENTRO CUCINE**  
60 MODELLI  
da  
**TUTTOMOBILI**  
VIA PINELLI, 57

**TRATTORIA TIPICA LA CARRETERA**  
da Paulin  
C. Vercelli 195 - tel. 205.00.83  
troverete le  
**Specialità alla griglia e "I taijarin neir còr i bôle"**  
Nella Tavernetta  
giovedì venerdì sabato e domenica  
**Folk piemontese**  
Aperto sino alle 2, chiuso martedì

a VINOVO (fraz. TETTI GRELLA)  
**FRANCO & RITA**  
annunciano la riapertura  
della loro TRATTORIA  
Prenot. telefono 885.1471

**PIZZERIA RISTORANTE NOE'**  
(p.za DUMAS 143; Torino) t. 613.925  
**Specialità pesci**  
Aperto fino ore 1,30  
Banchetti per tutte le occasioni

Stasera Trotto  
  
**Premio della Musica**  
L. 3.500.000  
ore 20,15  
**VINOVO**

**TEATRO ALCIONE**  
KERMESSE EROTICA  
ultimi strip del mese con  
**Gjoly - Velar - Sabrina - Sisi - Kris Daria - Jeanette - Deborah Sol Duo Erotic - Frine**  
Vietato 18; or.: 18,15-21,30

danze **castellino**  
ore 21: 1ª Selezione  
**ACCONCIATURE FEMMINILI**  
Trofeo VIOLI



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

18,15 Per i bambini: Heshimoto: «Il gatto imperiale»;  
«Chi fa i vasi e chi li ruba» (cartoni animati).  
C'era una volta... domani (c).  
18,45 Vangelo vivo.  
19,20 Telefilm: Aiutante tutofare «Doppio gioco» (c).  
19,45 Almanacco del giorno dopo (c).  
20 — Telegiornale (c).  
20,40 Scommettiamo? Gioco a premi.  
21,50 Scatola aperta. Rubrica di fatti, opinioni, personag-  
gi (c). Telegiornale - Oggi al Parlamento.

## RETE DUE

15 — 60° Giro d'Italia.  
18,15 Dal Parlamento - TG 2 Sportsera (c).  
18,30 Saturnino Farandole.  
19 — L'uovo e il cubo. Arredamento (c).  
19,45 TG 2 - Studio aperto (c).  
20,40 Supergruppi. I fumetti in Tv (c).  
21,15 Quarto potere: «Chi fa i giornali?» (2ª puntata).  
22 — Tribune politica. Interviste con l'on. Valerio Zanone  
(pl) e con l'on. Oddo Biasini (pr).  
22,30 Telefilm: Gli amici di Romano. Presenta Alfred Hitch-  
cock (replica) - TG 2 - Stanotte.

## TV SVIZZERA

19 — Per i ragazzi (c).  
19,55 Comiche americane.  
20,30 Telegiornale (c).  
20,45 Il mondo in cui viviamo: «La Camargue» (c).  
21,15 Qui Berna. Attualità (c).  
21,45 Telegiornale (c).  
22 — Reporter. Rubrica d'informazioni (c).  
23 — Sammy Davis jr. all'Olympia di Parigi.  
23,50 Telegiornale (c).

## GRUNDIG conc. STIEVANI

### PREZZI ECCEZIONALI

### HI-FI TV COLOR

Corso Lombardia 200 - Telefoni 735.093, 734.292

ASSISTENZA IMMEDIATA

## TV CAPODISTRIA

20,55 L'angolino dei ragazzi: Marionette giapponesi. «La  
piccola fiammiferale» (c).  
21,15 Telegiornale (c).  
21,35 Film: «Il tesoro dei berberi», con Lex Barker.  
23,10 Cinescopes: «Tradizioni di autogestione nella Bela  
Krajna». Documentario (c).  
23,35 Campionati europei di boxe (c).

## TV MONTECARLO

18,15 Un peu d'amour, un peu d'amitié st...  
19,10 Cartoni animati.  
19,30 Shopping.  
19,55 Telefilm: «Avventure in elicottero».  
20,15 Telefilm: «Il padre della sposa».  
20,45 Montecarlo sera.  
20,50 Notiziario.  
21,20 Film: «L'allegro fantasma», con Totò.

## TV LOCALI

**TELESTUDIO TORINO** — Ora 16,30: Programma per ragazzi.  
18: L'uomo questo sconosciuto.  
19: Parliamo di teatro; 19,30: Notizie; 19,50: Inquilini e proprietari a confronto; 20,30: Film; 22: Quasquero.

**GIORNALE RADIO PIEMONTE** — Ora 17,30: Flash - Oggetto misterioso; 17,50: Trofeo di cristallo (film); 18,15: I miei amici burattini; 19,15: Documentario; 19,25: Oggetto misterioso - Flash; 19,45: Tribuna libera; 20,20: Senza scampo (film); 21,55: Tira tu che colpisci; 23,15: Film (replica).

**VIDEOGRUPPO** — Ora 17,30: Film; 19: Dentro la scuola; 19,30: Videonotizie; 20: Incontro con...; 20,30: Film; 22,15: Filmstudio: «Paola» di Rossellini.

**TELETORINO INTERNATIONAL** — Ora 18: Film; 18,30: Documentario; 19: Parliamo insieme; 19,15: Film; 19,30: Documentario; 19,45: Top music; 19,50: Spazi liberi; 20: Tennis; 21: Film; 22,30: Incontro con il pianista Felipe Hall; 23: Film.

## DOMANI TV

**RETEUNO** — Ora 13: Argomenti; 13,30: Telegiornale; 18,15: Passaggio a Sud-Est; 18,45: I naufraghi del Mary Jane; Braccio di ferro; 19,20: Aiutante tutofare (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Los Angeles; Ospedale Nord (telefilm); 21,35: Tam Tam (attualità); 22,20: Bella senza anima (canzoni degli ultimi vent'anni); Telegiornale.

**RETE DUE** — Ora 13: Tg 2; 13,30: Esperimenti di biologia; 15: Giro d'Italia; 18,30: Barba-papa; 18,45: Sottopoli; 19,45: Tg 2; 20,40: Parliamo di «Mistero buffo» (Opinioni a confronto sugli spettacoli di Fo); 22: Portobello; Tg 2.

**SVIZZERA** — Ora 19: Per ragazzi; 19,55: Diventare; 20,30: Telegiornale; 20,45: Casa così; 21,15: Il regionale; 21,45: Telegiornale; 22: Riedland (film); 23,45: Telegiornale; Prossimamente.

**MONTECARLO** — Ora 18,15: Un peu d'amour; 19,10: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntaport; 19,50: Le favolose avventure di Huckleberry Finn; 20,45: Montecarlo sera; Notiziario; 21,20: Il canto dell'uomo ombra (film); 22,55: Oroscopo.

**CAPODISTRIA** — Ora 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: I due fuorilegge (film); 23: Locandina delle manifestazioni economiche; 23,15: Pigiato (Europei).

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23.  
15,05 Successi di ieri di oggi, di sempre. Tra le 15 e le 16,30: Giro d'Italia, 12 tappa: S. Margherita Ligure-Sangiuliano di Roburent.  
15,45 Primo Nip.  
17,45 GR1 Sport: Giro d'Italia.  
18,30 Vietato ai minori di anni trenta.  
19,20 Di grasso o di magro? Folk - doc.  
20,30 Appuntamento all'uscita di Vladimir Cajoli.  
21,05 Omaggio a George Gershwin.  
23,15 Dama di cuori: Elena De Merick.

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.  
14 — Trasmissioni regionali.  
15 — Tg.  
15,45 Qui Radio 2.  
17,55 Antepremiadio.  
18,33 GR2 - Giro d'Italia: S. Margherita Ligure-Sangiuliano di Roburent.  
18,40 Fuori banco.  
19,01 Radiodiscoteca.  
19,50 Musica a Palazzo Labia: pianista Halina Czerny Stefanska.  
20,35 Supersonic.  
21,35 L'eccezione a la regola di Bertolt Brecht.  
22,40 Quartetto Borodin.  
23,15 Fogli d'album.

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23.  
15,30 Un certo discorso...  
17 — I mali dei grandi.  
17,30 Fogli d'album.  
17,45 La ricerca.  
18,15 Jazz giornale.  
18,15 Concerto della sera.  
20 — Franco alle otto.  
21 — La vera sostanza di Franz Joseph Haydn.

**MONTECARLO**  
16 — Classe di ferro.  
17 — Dieci domande per un incontro.  
18,06 Quale dei tre?  
18,10 Parapsicologia.  
19,03 Fate voi stessi il vostro programma.

## RADIO ALTERNATIVE

**RT Alternativa (Fm 104 Mhz)** — Ora 14 RTA scuola; 20 F.U.O.R.I. (autogestista); 22 Parapsicologia.  
**Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz)** — Ora 9,30 Linea diretta con Gianni Gigli.  
**Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz)** — Ora 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
**Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz)** — Ora 10: Per te donna (di Gloria Maggioni); 12: Ultima da «Stampa Sera»; 14: Spazio giovani; 17,30: Spazio musica.  
**Radio Kitsch (Fm 101 Mhz)** — Servizi sportivi in diretta; ore 16 Rock-shop a 20,15 Top-o-disco.  
**Radio Break (Fm 99,500 Mhz)** — Ora 14 a 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton di barboton; 15,45 Musica progressiva.  
**Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz)** — Ora 16 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripip.  
**Radio Gamma (Fm 89,400)** — Ora 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30 Tombolata; 22,30 Gammaquiz.  
**Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz)** — Ora 15 International discotheque; 21: Abc spray; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?  
**Radio Tele 2000 (105,900-91,200 Mhz)** — Progressive-hard (at lunedì a il programma domenica).  
**RT International (Fm 103,300 Mhz)** — Ora 19,30 Chi viene con il Coniglio?; 0,30 Abat-jour.  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 83,500-95,300 Mhz)** — Ora 15 Poprock; 18 Libri novità; 18 Obiettivo sul jazz; 19,45 Medicina oggi e domani; 21: L'arrangiamento.

**Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz)** — Ora 14 Nashville; 16,15 Loving-playing in vetrina; 21,30 Signori l'orchestra.  
**Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,500 Mhz)** — Ora 8-12 Mattinata non voi; 12,20 Disc Jockey; 20-22 Dediche; 22-1 Musica progressiva.  
**Radio In (Fm 90 Mhz)** — Ora 18: Maxi musica; 21 Musicomania; 22,30 Serata «in», dediche.  
**Teleradionord (Fm 102,300 Mhz)** — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20 Dediche; 12,30 Un'ora con...; 13,30 Musical box quiz.  
**Radio Città futura (Fm 95,600 Mhz)** — Ora 12,30 19,30 Radiogiornali; 13 Radiodonna; 14 Comitato difesa detenuti politici; 18 La biblioteca di Babele; 20 Speciale GR; 21 I Pellerossa (cultura e lotta).  
**Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz)** — Ora 9 Un'amica tante amiche; 14 Disco one; 15 Flash Back; 16 Disco musica; 17,30 Parliamo insieme.  
**Radio Radicale (Fm 90,200)** — Ora 15,30 Musica mom; 19 Fucile spezzato; 22,30 Fantascienza.  
**Radio proposta (Fm 88,750 Mhz)** — Ora 13 I fatti della settimana; 14,45 Pomeriggio insieme; 19,30 Stasera con noi.  
**Radioflash (Fm 97,700 Mhz)** — Tutti i giorni alle ore 13 e 19 Informazione democratica; Informazione infrarossa cultura; Informazione scuola - Annuncio dei programmi.  
**Radioreporter** — Ora 15 Top of the hill; 17,20 Monografia; 22,50 Il clou.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE**: «Kermesse erotica» con Frine. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.  
**ALFIERI**: «Staggio studio artistico» di Ariosto in «Coppelia».  
**CARABET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, 516.040): ore 21 «Simplicissimus» con Andrea Giordana. Regia di Aldo Trionfo. Ingresso ris. ai soci.  
**CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE**: ore 21 (parl) Jörg Damm piano-  
tista Schubert. Sig. F. Castello 29, tel. 344.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.  
**NUOVO** - SALA VALENTINO: slacera ore 21,15 Teatro della farsa in «Madama Chan compie non è chitarra». Pren. tel. 655.552.  
**NUOVO**: ore 21 saggio della scuola di danza dell'A.R.C.I. diretta da L. Fummo.  
**TEATRO PELLICO** (v. Roine 16/A): la Coop. T. Proposta presenta «Al-  
fombra di quel Palmistini» ore 21,30.

**AL BAGATTELLE** (v. Cavour 2): 21.  
**BELLE ARTI**: ore 21 Bevilacqua.  
**CARABET**: ore 21 I Martirio.  
**CLUB 84**: 21 New Company.  
**CHALET**: ore 21 Lucio di Silvy.  
**DIX PARC**: ore 21 La Nuova Edizione.  
**GARDEN**: 21 Reclut 70.  
**LA PERLA**: ore 15,30 I Musical.  
**LE PARADISI** (v. S. Massimo 14, 1. 830.773): ore 22-2 Nicola D'Alfro.  
**SARAY**: 18-21 Guido Monge.  
**TROCADRO**: 21 Prima Visione.

**MINICABARET** (tel. 613.660).  
**SAN GIORGIO VALENTINO** - Ristoranti - Danze: orch. 1 Voce/mon.  
**SHAKER** - Piano Bar (v. C. Battisti 3).  
**CARRICE DISCOTECA** (Sacchi 16).  
**VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21.

## CINEMA PROVINCIA

**ALMESE**  
**SADA**: Ma il suo funziona?  
**AVIGLIANA**  
**CORNO**: Una squillo scomoda all'i-  
spettore Jim.  
**RUSSELL**  
**DORA**: La casa del peccato mortale.  
**CARIGNANO**  
**PETER**: Donna, cosa si fa per te.  
**CARMAGNOLA**  
**ELIO**: La vendetta di Spartacus.  
**LUX**: Il caldo letto della vergine.  
**MARCHERITA**: Angeli all'interno.  
**SPLENDOR**: Angeli all'interno sulle  
due ruote.  
**CHIERI**  
**CHIERESE**: Atti impuri all'italiana.  
**SPLENDOR**: Rocky.  
**ORBASSANO**  
**MODERNO**: Il ginecologo della mu-  
ria.  
**MONCALIERI**  
**CIAR 3**: La rabbia giovane.  
**CABRIA**: Cielo di piombo, ispettore  
Callaghan.  
**FENEDELO**  
**HOLLYWOOD**: Movie rush.  
**ITALIA**: Gorgo.  
**NUOVO**: Giovannino.  
**PRIMAVERA**: L'invasione delle spi-  
regine.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
**ALESSANDRINO**: I ragazzi della Ro-  
ma violenta.  
**AMERA**: Amore mio venediano.  
**CORSO**: Black Christmas (un Natale  
rosso sangue).  
**CRISTALLO**: Yang l'implicabile del  
karate.  
**GALLERIA**: I lunghi giorni dell'equi-  
la.  
**MODERNO**: Fobbi di donna.  
**MODERNO**: Acqui Terme.  
**ARISTON**: Madeline, assistente di un  
incubo.  
**CRISTALLO**: La notte dell'aquila.  
**GARIBOLDI**: Riposet.  
**ITALIA**: riposet.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO**: Un giorno una notte.  
**NUOVO**: Profondo di vergine.  
**POLITEAMA**: Autotop rosso sangue.  
**VITTORIA**: Scelci letti dure bagaglio.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO**: Il sogno di Zorro.  
**IRIS**: Quel corpo di donna.  
**ITALIA**: La segretaria privata di mio  
padre.  
**MODERNO**: La chiamavano Sany Tel-  
talanza.

**ASTI**  
**LUX**: Varesa.  
**POLITEAMA**: La vergine bella.  
**SALONE**: I soliti ignoti colpiscono  
ancora.  
**SPLENDOR**: Remo e Romolo.  
**TEATRO**: Provvidenza.  
**VITTORIA**: La banda del Trucido.  
**CANELLI**  
**ITALIA**: Confessione di un polliore  
di guerra.  
**NIZZA MONFERRATO**  
**AURORA**: Mimi metallurgica.  
**LUX**: Profonda gola di Madonna d'O.  
**SOCIALE**: Il caldo amore di Evelyn.  
**VERDI**: Mister miliardario.

**CUNEO**  
**CORSO**: Festa selvaggia.  
**FIAMMA**: La banda del trucidio.  
**ITALIA**: Puccini di giovinezza.  
**NAZIONALE**: La trancia dal ventre.  
**ALBA**  
**CORINO**: Un dollaro bucato.  
**EDEN**: La fessura.

**BOVES**  
**NUOVO**: Spettacolo di rivista.  
**BRA**  
**IMPERO**: Ossessione carnale.  
**SPAZIO BLU**: Carter, l'osce del West  
(l'osce riservato ai roci).  
**VITTORIA**: Vita privata di un pub-  
blica accusatore.  
**FOSSANO**  
**ASTRA**: «Porta infernale».  
**IRIDE**: I piloti del sesso.  
**MONDOVI**  
**CORSO**: Zozza Mary e pazzo Gary.  
**ITALIA**: Detective G.  
**FIASCO**  
**LA ROSA**: Il trionfo della casta Su-  
meria.  
**SALUZZO**  
**ITALIA**: Il mondo dei sensi di Emy  
Wong.  
**CIVICO**: Il cinico, l'infame, il vio-  
lento.  
**SPLENDOR**: La vergine, il toro, il  
capricorno.  
**SAVIGLIANO**  
**NAZIONALE**: La polizia-ringrazia.  
**RITZ**: Giochi erotici di una famiglia  
perbene.

**NOVARA**  
**ASTRA**: Cuginetta amore mio.  
**COCCIA**: Vizi privati, pubbliche  
virtù.  
**ELDOARDO**: Orsismo bianco.  
**EXCELSIOR**: Contratto carnale.  
**PARAGGIANAI**: Autotop rosso san-  
gue.  
**VITTORIA**: Che botte se incontri gli  
eroi.  
**S. CUORE**: C'era una volta il West.  
**ARONA**  
**ROMA**: Il sapore della paura.  
**MODERNO**: Sello come un arcen-  
toso.  
**LUX**: Un borghese piccolo piccolo.

**VERCELLI**  
**ASTRA**: Il punto caldo.  
**CIVICO**: Le nuove avventure di Furia.  
**ITALIA**: Tortore a 12 mila metri.  
**PRINCIPALE**: Regalamento dei conoi.  
**VERDI**: La banda del trucidio.  
**VIOTTI**: Muocchio selvaggio.

**BIELLA**  
**APOLLO**: Peccato di primogenito.  
**IMPERO**: Weekend a Zurdole.  
**MARCONI**: Yorgary.

**MAZZINI**: Notte sulla città.  
**ODEON**: I giorni del Conder.  
**SOCIALE**: Il punto caldo.  
**SANTIA**  
**IDEAL**: ... e sul corpo bruciato di vio-  
lenza.

**AOSTA**  
**CORSO**: Il leone di Tebe.  
**LUX**: Tamburi lontani.

**GENOVA**  
**POLITEAMA MARCHERITA**: stagio-  
na lirica - e il ratto dal serraglio -  
**AMBASADORI**: Guardiamoci nudi...  
e poi decidiamo.  
**AMERA**: Bon Hur.  
**ARISTON**: Piacere erotici di una al-  
more bene.  
**ASTOR**: Cugino cugina.  
**AUGUSTUS**: Corvo Rosso non avrei  
il mio scalpito.  
**ELIOS**: Le nuove avventure di Furia.  
**GIORGIO**: Morbo alla proibite.  
**GRATTACIELO**: Eccesso di difesa.  
**LUX**: Car Wash.  
**NUOVO PALAZZO**: Storie immortali  
di Apollinare.  
**OLIMPIA**: La stanza del vescovo.  
**OREO**: Maladiscendenza.  
**PIAZZA**: Frattini sole, sorella tua.  
**RITZ**: Ma come si può uccidere un  
bambino.  
**RIVOLI**: Vizi privati, pubbliche virtù.  
**SNERALDO**: Autista per signore.  
**UNIVERSALE**: L'ala o la coda.  
**VERDE**: I giorni roventi del pol-  
luto Buford.  
**ALBA**: Il demone nel corvello.  
**ALFA**: La collina degli skvati.  
**ALCIONE**: Il mondo dei sensi di Emy  
Wong.

**AURORA**: La zingara di Alex.  
**DIANA**: A qualcuno piace caldo.  
**DIONISIO**: Rocky.  
**IDEAL**: Due superpiedi quasi piatti.  
**LIDO**: Providence.  
**MANIN**: L'innocento.  
**MIGNON**: Histaria d'O.  
**SAMPIERDARENA**  
**ASTORIA**: Il giorno della vendetta.  
**ELDOARDO**: Quel maledetto ponte  
sull'Elba.

**MODENA**: L'ultima orgia del re.  
**Recl.**  
**ASTORI PONTE**  
**GARDEN**: Picciotto.  
**ROMA**: Lo stallone.  
**VITTORIA**: Uomini in massa poliziotti  
si muore.

**RAPALLO**  
**GRIFONE**: Il ragazzo di borgata.  
**ITALIA**: L'umidità pira.

**SAVONA**  
**DIANA**: Codimissariato - di notturna.  
**ELDOARDO**: Fratello Pontivergine.  
**ARISTON**: caso Thomas Crown.  
**ASTOR**: Varesa.  
**OLIMPIA**: La valle dei comanches.  
**IOLEY**: Rabbia giovane.  
**LUX**: Al babà e i 40 ladroni.  
**SALESIANI**: Vozz Cruz.  
**FILMSTUDIO**: Chi è l'altro?  
**ALIBESOLA MARE**  
**MARCONI**: Deviation.  
**ALASSIO**  
**COLOMBO**: D'ango.  
**RITZ**: Los Angeles: 5° distretto di  
polizia.

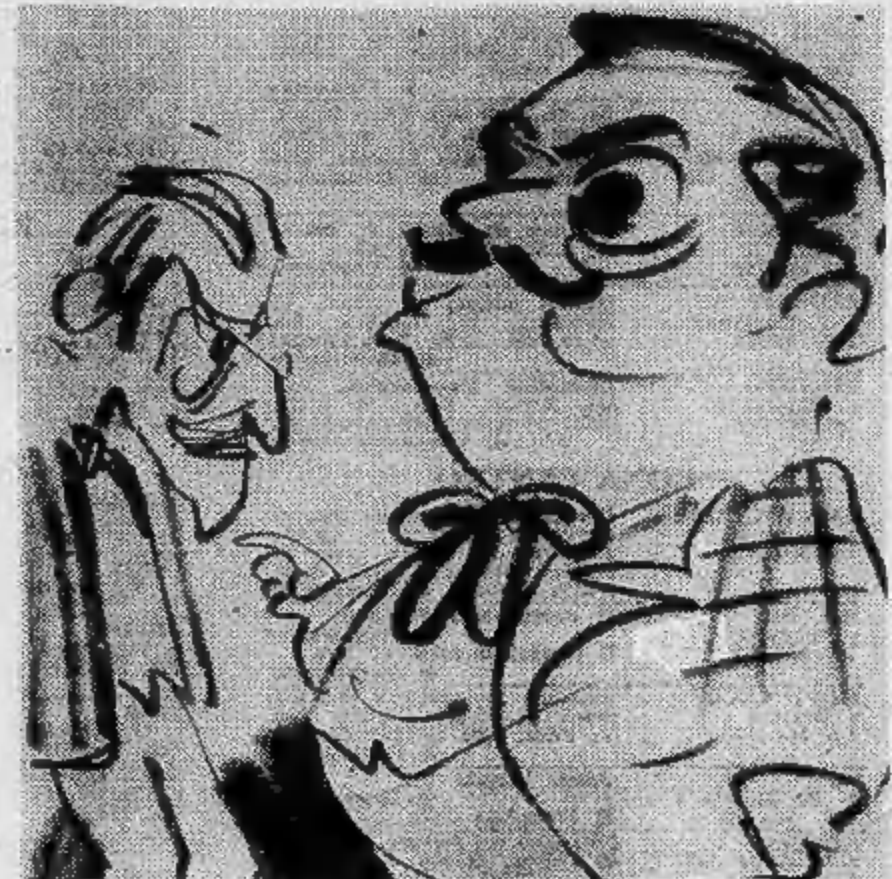
**ALBENCA**  
**ASTOR**: Storia di un massacro.  
**AMERA**: Il mucchio selvaggio.  
**CRISTALLO**: Joe Valachi.  
**VITTORIA** (Lacchi) Nashville.  
**MARCONI**: Deviation.  
**FINALE LIGURE**  
**VITTORIA**: Gliuelli dell'andrapino.  
**ONDA**: Io Bruto Lee.  
**IDEAL**: L'Agnes va a morire.

**LOANO**  
**PERLA**: 005 matti da Hong Kong  
con l'uovo.  
**LOANESSE**: Una via venduta.  
**PIETRA LIGURE**  
**COMUNALE**: Faccia di C...  
**SPOTONNO**  
**MIGNON**: Anima mia.  
**VADO LIGURE**  
**SARAZIA**: La mandinga.  
**VARAZZE**  
**TEIRO**: Reportage in un atelier sve-  
dese.

**IMPERIA**  
**ROSSINI**: Totò diabolica.  
**AMERA**: Gli ultimi signori.  
**DANTE**: Organo bianco.  
**ODEON**: Gambi.

**MIGNON**: Uno strano ricetto di una  
sigara in vacanza.  
**RITZ**: Nevada Smith.  
**SANREMO**  
**ARISTON**: Criminali in  
pantofola.  
**CENTRALE**: Il serpente a sonagli.

**SANREMESE**: Divagazioni di una  
sigara in vacanza.  
**SUPERCINEMA**: La studentessa.  
**ASTRA**: Un viaggio di paura.  
**VENTIMIGLIA**  
**EUROPA**: Liebes lager.  
**IMPERO**: Paperino nel Far West.



Armando Rossì e Santo Versace al Nuovo visti da Ghia



# STAMPA SERA

Dove  
andiamo  
stasera

## cinema prime visioni

<b>AMEROSIO</b> c. Vittorio Eman. 32 Tel. 547.507	<b>Rocky</b> , di John G. Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) - Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, indifferente alla sua sicurezza una facile umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. <b>★ Drammatico-sportivo</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ○○○○ 15-17,30 20-22,30 L. 2000	
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	<b>Sweet Movie</b> , di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucan, Carole Laure (Francia-Canada-Germania - Colori) - Sprogiudicato e simbolico vicende femminili nell'adattamento italiano di Dacia Maraini e P. P. Pasolini. Vietato minori anni 18. <b>★ Grottesco allegorico-erotico</b>	<b>RIEDIZIONE (1974)</b>	Orario Ingresso	15,20-17,40 19-20,30-22,30 L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Un cuore semplice</b> , di Giorgio Ferrara, con Adriana Asti, Joe Dallesandro, Aldo Valli (Italia - Colori) - Da uno dei più famosi racconti di Gustave Flaubert, la toccante vicenda d'una ragazza di campagna della vita oscura, che l'amore a tratti rischiarerà e rasserena. Non vietato. <b>★ Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b>	Or. Ingresso	14,30-16-17,30 19,20-20,50-22,40 L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommelier 22 Tel. 587.190	<b>Frattello Sole Sorella Luna</b> , di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alice Guilford, Valentina Cortese (Italia-Inghilterra - Colori) - Dal regista di «Oscar» la vita di San Francesco prima della fede. Un'opera prelibata, il suo esempio di bontà e umiltà. Non vietato. Ultimo giorno. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>RIEDIZIONE (1972)</b>	Or. Ingresso	15-17,30 19,45-22,15 L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Vittoria 8 Tel. 519.516	<b>Zebra Killer</b> , di William Girdler, con Austin Stoker, James Rickard, Hugh South (Usa - Colori) - Spietato killer è in caccia delle sue vittime, la sua azione è violenta e senza un attimo di tregua. Vietato minori anni 14. <b>★ Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○ 14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 3000	
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>La stanza del vescovo</b> , di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i timori degli abitanti. Vietato minori anni 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30-16,30 18,20-20,10-22,30 L. 2000	
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.603	<b>Storia di un criminale</b> , di Robert Enrico, con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus (Francia - Colori) - La storia di François, che diventerà un pericoloso criminale, insieme a figure di Arsène Lupin e A. Capone, ha inventato anche una nuova forma di gangsterismo. Non vietato. Ultimo giorno. <b>★ Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE (1968)</b>	Orario Ingresso	14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 2000
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Acta de Marusia</b> storia di un massacro, di Miguel Littin, con Gian Maria Volontè, Diana Bracho, Claudio Obregon (Messico - Colori) - Nel 1907 i minatori di Marusia, piccolo centro minerario del Cile, strazati e maltrattati si ribellano. La repressione condotta dall'esercito è violentissima e conclusa da un massacro. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○ 10,30-15,45 18-20,15-22,30 L. 1500	
<b>COMEO</b> c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	<b>Il mucchio selvaggio</b> , di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates (Usa - Colori) - Nel Messico in rivoluzione, scontri fra banditi che forlasciano armi, rivoluzioni e truppe regolari. Vietato minori anni 14. <b>★ Western</b>	<b>RIEDIZIONE (1969)</b>	Orario Ingresso	14,35-17,15 19,40-22,15 L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. Goto 5 Tel. 650.71.00	<b>I 2 superpiedi quasi piatti</b> , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi e scalagnati si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. <b>★ Comico - Avventuroso</b>	Critica Pubblico Or. Ingresso	●● ○○○○ 14,30-16,25 18,25-20,25-22,30 L. 2000	
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<b>Car Wash</b> , di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) - Divergenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una «stazione di servizio», dove tutto può accadere. E' il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. <b>★ Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○ 14,45-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 2000	
<b>GRIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<b>Cugino cugina</b> , di Jean-Charles Tacchella, con Marie-Cristine Barrault, Victor Lambert, Marie-France Flisier (Francia - Colori) - L'emo tradita dalla moglie e donna ingenua del marito, sono reciprocamente attratti dal comune destino di coniugi infelici e trovano la felicità diventando amanti. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b>	Orario Ingresso	14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Bocca 4 Tel. 541.523	<b>La banda del trucco</b> , di Silvio Massi, con Tomas Milian, Lino Marella, Kasia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) - «Monete» il simpatico bandito architetto con la sua banda di nuove imprese, contrariato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. <b>★ Poliziesco</b>	Critica Pubblico Or. Ingresso	● ○○○○ 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000	
<b>LILLIPUT</b> v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	<b>Una donna e una canaglia</b> , di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) - Dal regista di «Un uomo e una donna» la duplice avventura, professionale e sentimentale, di un simpatico «artista» della rapina, indispensabile veduto dall'inizio. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>RIEDIZIONE (1970)</b>	Orario Ingresso	14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Fedele Tel. 541.283	<b>Il reduce</b> , di David Berinsky, con Gary Conway, Angel Thompson, Michael Dancie, George Memmoli (Usa - Colori) - Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce «accorgi» che per lui la guerra non è ancora finita, perché senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato 14. <b>★ Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○ 14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 2000	
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.74.70	<b>Vizi e peccati delle donne nel mondo</b> , di Ernst Hofbauer, con Angelika Gossard, Doris Domborg, Philippe Cassa, Katharina Gianj (Usa - Colori) - Rassegna delle abitudini e delle perversioni sessuali delle donne di diversi Paesi del mondo. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia erotica</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non richiesta	Or. Ingresso	14,30-16-17,40 19,10-20,40-22,40 L. 1500

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●●
Discusso	●●●●
Mediocre	●●●●
PUBBLICO	
Eccellente	○○○○○
Successo	○○○○○
Consensi	○○○○○
Discepoli	○○○○○
Scarno	○○○○○

ACCADEMIA ALBERTINA

<b>NAZIONALE</b> v. Poiba 7 Tel. 518.550	<b>Spill</b> (dolce mattatoio), di Alberto Cavallone, con Jane Avril, Maria, Boscher, Paola Montenero (Italia - Colori) - Diretto dal regista di «Le salamandre» e «Zelda» si annuncia come un film provocatorio, un'assemblea di immagini offensive, di sensazioni shockanti. Vietato minori anni 18. <b>★ Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non richiesta	Orario Ingresso	14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	<b>Tutti defunti... tranne i morti</b> , di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Della Piana (Italia - Colori) - Oscure profezie gravano su un castello dove una mano guastata di nero si spalanca accendendo gli abitanti. La terribile vicenda è vista in chiave (frase). Vietato minori anni 14. <b>★ Horror comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000	
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	<b>La collina degli stivali</b> , di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Liane Stender (Italia - Colori) - Piliroli in seguito da un gruppo di banditi che vuole appropriarsi di una carta in suo possesso, trova nel capo di un circo un alleato per sgominare la banda. Vietato minori anni 14. <b>★ Western</b>	<b>RIEDIZIONE (1969)</b>	Orario Ingresso	14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	<b>Visti privati</b> , pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Inghilterra-Francia - Colori) - Erode al trono, contestato il padre e la figlia c'è chieta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, disquisito, ma vietato minori anni 18. <b>★ Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 15-16,45 18,45-20,45-22,45 L. 2000	
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>Piccole del Hanging Rock</b> , di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) - Fanciulle ospiti di un collegio collegio australiano, durante una alta presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○ 16,30-18,30 20,30-22,30 L. 1500	
<b>TORINO</b> v. Bozzetti 6 Tel. 530.353	<b>La cugina inglese</b> , di Max Peccas, con Rebecca Brooke, Barbara Harris, Jean Roche (Usa - Colori) - Cuginita ripulita e senza inhibizioni porta tra i parenti lo scompiglio e un'ondata di desideri peccaminosi. Vietato minori anni 18. <b>★ Commedia erotica</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non richiesta	Orario Ingresso	14,30-16,30 18,30-20,30-22,30 L. 1500
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	<b>Fate IV: Distruzione Terra</b> , di Saul Bass, con Nigel Davenport, Michael Murphy, Lynne Frederick (Usa - Colori) - L'era dell'uomo è durata diciannove anni, ora una minaccia incompleta si prepara: l'estinzione dell'essere umano. Non vietato. <b>★ Fantascienza</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b>	Orario Ingresso	14,40-16,40 18,40-20,40-22,40 L. 2000

## proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRIA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	<b>Realtà</b> , di Peter Skerf, con Leonora Fani, Juliette Meynoli, Emilio Maria Salerno (Italia - Colori) - Satana, un bel dormiente è la personificazione del peccato. La sua presenza all'universo minaccia l'eternità dei suoi padroni. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia erotica</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non richiesta Or. 14 - 15.30 - 17.20 19.10 - 21 - 22.45 Ingresso L. 1000	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 20 - 22.30 L. 1000
<b>ASTRA</b> v. R. Po 6 Tel. 753.597	<b>Un borghese piccolo piccolo</b> , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) - Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso quest'anno, una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 20 - 22.30 L. 1000	
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 75 Tel. 651.034	<b>Ritornano quelli della calibro 38</b> , di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Dona, Max Deyna (Italia - Colori) - Poliziotto indifferente è determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 L. 1000	
<b>FORTINO</b> v. Cigna 43 Tel. 486.560	<b>Picciotto</b> , prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) - Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la spietata teologia e la fantasia grandiosa degli animatori Disneyani compiono le variabili appropriate alla famosa «storia di un burattino». ★ <b>Disegno animato</b>	<b>RIEDIZIONE (1940)</b> Orario Ingresso	20.15 - 22.30 L. 1000	
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	<b>L'ala e la cocca</b> , di Claude Zidi, con Louis De Funès, Coluche (Francia - Colori) - Il simpatico comico francese fa una divertente vicenda nella quale il re dei gastronomi francesi in clamoroso disastro, con chi serve un precetto e un'etichetta. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 15.20 - 17.40 20 - 22.20 L. 1500	
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 653.354	<b>Paolo il caldo</b> , di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rosanna Paoletti, Adriana Asti, Lina Bonetti, R. Cucciolone, E. Stender (Italia - Colori) - Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane meridionale acculturato. Vietato 18. ★ <b>Commedia</b>	<b>RIEDIZIONE</b> Orario Ingresso	15 - 17.30 20 - 22.30 L. 2000	
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 5 Tel. 876.061	<b>Ritornano quelli della calibro 38</b> , di Joseph Warren, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander, Marilda Dona, Max Deyna (Italia - Colori) - Poliziotto indifferente è determinato ad arginare anche con la violenza la criminalità che continua a espandersi. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ non comunicato L. 1000	
<b>MASSAUA</b> v. Massaua 9 Tel. 795.803	<b>Le nuove avventure di Furla</b> , di Lesley Selander e Sydney Scott, con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett, Jimmy Baird (Usa - Bianco e nero) - Il simpatico e intelligente cavaliere rivelato dal piccolo schermo casalingo in nuove ed emozionanti avventure con il suo padroncino Joey. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 20.20 - 22.30 L. 1000	
<b>ORFEO</b> v. Carlini Tel. 518.114	<b>Eccetto di difesa</b> , di Michael Miller, con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Carradine, Nancy Noble (Usa - Colori) - Giovane moglie americana tradita dal marito lo lascia e va a New York, ma diventa faccenda è vittima di atroci esperienze. Vietato 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●● ○○○○ 15 - 16.30 - 18 19.30 - 21 - 22.30 L. 1000	
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	<b>L'attacco meccanico</b> , di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Cori, Patrick Magee (O.B. - Colori) - Tra i migliori film di Venezia 1972, è la trasformazione d'un bico teppista che, drogato a scopo scientifico, diventa fantascienza meccanica disumanizzata. Vietato minori anni 18. ■ <b>Segnalato dalla Critica</b> ★ <b>Fantascienza</b>	<b>RIEDIZIONE 1972</b> Orario Ingresso	15 - 17.30 20 - 22.30 L. 1000	

## secondo e altre visioni a Torino

<b>A.B.C.</b> c. Brescia 28 Tel. 550.453	<b>Sab e le 120 giornate di Sodoma</b> di P.P. Pasolini. Techn. Vietato 18. (Ingr. 700). <b>★ Grottesco-drammatico</b>	<b>ACADEMIA CINEMATODIO</b> v. Orso 3 Tel. 582.457	<b>Che c'entrano noi con la rivoluzione?</b> V. Gasman, P. Villaggio, 20,15-22,30. <b>★ Commedia</b>	<b>ACAPULCO</b> v. Donizetti 6 Tel. 651.264	<b>Chissà se lo farei ancora</b> di Claude Lelouch, C. Dreyer, Amos. Non vietato. 16,30-18,30-20,30-22,30. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>CONTINENTAL</b> p. Nizza 348 Tel. 657.068	<b>Diamante Lobo</b> , L. Van Cleef, J. Pallanc. Non vietato. <b>★ Western</b>	<b>ERBA D'ESSAI</b> c. Moncalieri 241 Tel. 650.467	<b>Rassegna cinematografica.</b>	<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	<b>Il bestione</b> , Giancarlo Giannini, M. Constantin, G. Calandra. Techn. Vietato 14. <b>★ Commedia</b>	<b>FIAMMA</b> c. Tazzari 57	<b>Si, al, per ore</b> , Elliot Gould, Diane Keaton. V. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 106 Tel. 831.504	<b>Charleston</b> , Bud Spencer. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>	<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	<b>Un toro da monti</b> , F. Benussi. Colori. Vietato 18. <b>★ Commedia</b>	<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.551	<b>Orlando potere</b> , F. Finch, F. Dunaway, W. Holden. Ap. 16,20, ult. 22,30. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>	<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>Emmanuelle l'antivergine</b> , Syl via Kristof. Viet. 18 (Ingr. 600). 15-16,45-18,40-20,22,30. <b>★ Commedia erotica</b>
--	--	--	--	---	---	--	--	--	----------------------------------	---	---	--------------------------------	---	--	--	--	---	---	--	--	---

<b>CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>	
<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 567.715	<b>Il prigioniero di Zenda</b> . Techn. ★ <b>Drammatico</b>
<b>GIARDINO</b> v. Montebello 62 Tel. 526.873	<b>Cinema giovani</b> . 18.30: Il caso Myra Brickendridge. Viet. 18. 20.30: Il modello. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>
	<b>Il sospetto</b> . Non vietato. ★ <b>Drammatico</b> ■ <b>Segnalato dalla critica</b>
<b>MIRAFIORI</b> c.so Cosenza 68 Tel. 390.867	<b>Nel giorno del Signore</b> . Non vietato. ★ <b>Commedia</b> , <b>dramm.</b> , in costume
<b>S. RITA</b> * v. Vernazza 26 Tel. 328.086	<b>Per un pugno di dollari</b> , C. Eastwood. Colori. Ult. 22. ★ <b>Western</b>
<b>SNERALDO</b> v. Tunisi 92 Tel. 390.711	<b>Il cinema</b> , l'infame, il violento, Merit. Vietato 14. (Ingr. 600). ★ <b>Poliziesco</b>
<b>VINZAGLIO</b> c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	<b>Totò cerca pace</b> di M. Mattoli. Totò. 20.20-22.30. ★ <b>Commedia</b>
<b>ZONA S. PAOLO</b>	
<b>AMERICA</b> v. Erina 27 Tel. 531.748	<b>L'apoteosi speciale</b> Mackintosh, P. Newman. ★ <b>Poliziesco</b>
<b>ELISEO</b> v. Montebello 42 Tel. 535.819	<b>Charleston</b> , Spencer. Non vietato. (Ingr. 600). Ap. 20.15. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>SAN PAOLO</b> v. Cosenza 60 Tel. 372.637	<b>Il margine</b> , Joe De Santis e S. Keitel. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ <b>Drammatico</b>
<b>ZONA FRANCA</b>	
<b>BERNINI</b> c. Tazzari 3 Tel. 773.845	<b>La zuppa inglese</b> . ★ <b>Commedia</b>
<b>ELIOS</b> v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	<b>Val gorilla</b> . Vietato 18. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>ODEON</b> v. Vernazza 8 Tel. 772.362	<b>Cinema giovani</b> : 20: Romeo and Clyde. Vietato 18, 22: L'occhio Luciano. Vietato 14. ★ <b>Drammatico</b>
<b>STAR</b> v. Domodossola 48 Tel. 772.990	<b>Un cadavere di troppo</b> , L. Masetti. Colori. Vietato 14. ★ <b>Commedia</b>
<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 68 Tel. 772.997	<b>L'affare della zuppa inglese</b> speciale di C. G. G. Col. 20.15-22.30. ★ <b>Drammatico</b>
<b>ZONA S. DONATO</b>	
<b>DIANA</b> c. R. Margherita 220	<b>La Ballata</b> , Sonia Jeanine. Techn. Vietato 18. ★ <b>Commedia</b>

<b>ROMA-INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.785	Per un cinema migliore: Carrazioni al Palazzo di Giustizia. ★ Drammatico
<b>MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO</b>	
<b>ALBA</b> C. Grossello ang. v. Stradella	La vergine e l'esercito. Vietato 14. ★ Commedia
<b>AMERA</b> v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	Les Zepellins The Song Remains the same. Suono stereofonico. 20-22-30. ★ Musical
<b>APOLLO</b> largo Giachino 41 Tel. 215.683	Suspense. J. Harper, J. Bennett. Techn. Vietato 14. ★ Giallo
<b>EDERA</b>	Violenza contro violenza. Vietato 14. ★ Drammatico
<b>HOLLY</b> v. Verolengo 100 Tel. 290.161	El Zorro la belva del Colorado. Montelli. Non viet. Ingr. 500. ★ Avventuroso
<b>LUTRARIO</b> v. Stradella 10 Tel. 280.742	Cipolla Coi, F. Nero, M. Balsam. ★ Western
<b>ORIONE</b> v. E. Mughetti 18	Il drago di Hong Kong. ★ Lotta orientale
<b>SPLENDOR</b> v. Bibiana 109 Tel. 296.536	La polizia non perdona. D. Stockwell. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico
<b>ZONA MILANO-REGIO PARCO</b>	
<b>ARS</b> C. R. Parco 442 Tel. 203.588	Vai col lieto. ★ Commedia
<b>FALCHERA</b> v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	Cinema giovani. 18: L'arbitro. ★ Commedia; 20: Città amara. ★ Drammatico; 22: Il diavolo del malato. ★ Avventuroso
<b>LANTIERI</b> ★ C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	L'isola misteriosa. Colori. ★ Avventuroso
<b>MAIOR</b> largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	Emmanuelle l'antivergine. Kristof. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia erotica
<b>ORIENTE</b> v. D. Chiesa 36 Tel. 241.861	La commedia. Vietato 18. ★ Commedia
<b>SEMPIONE</b> c. Vercelli 144 Tel. 280.332	La città giocata d'azzardo. E. M. Salerno. Viet. 14. (Ingr. 500). ★ Drammatico
<b>SOCIALE</b> v. Cavour 2 Tel. 850.608	Genova a mano armata. Lo Bianco. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico
<b>ZENIT</b> v. Correlli 1 Tel. 267.697	Un magnifico cello da guerra. G. Douglas. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

### ZONA VANCHIGLIA-BORGO PO

**ARIZONA**  
c. Belgio 53  
Tel. 874.171

**ARTISTI d'Essai**  
v. G. di Borgo 24  
Tel. 831.374

**ERIDANO d'Essai**  
c. Casale 106  
Tel. 832.086

**ZONA NIZZA - LINGOTTO**

**CABRIA**  
c. C. d. Saluto 77  
Tel. 297.197

**ITALIA**  
v. Nizza 118  
Tel. 654.021

**CINQUECCHI**  
v. Nizza 42  
Tel. 654.021

**S. LUIGI**  
v. Ormea 4  
Tel. 682.471

**SPEZIA**  
v. Nizza 170  
Tel. 653.617

**MI chiamavano Requiescent...** W. Berger. V. 14, 20,15-22,30. **★ Avventuroso**

**Un killer di nome Shatter**, P. Conning. S. Whitman. Viet. 14. 20,15-22,30. **★ Poliziesco**

**Levi di Bob Fosse** con D. Hoffman, V. Farrow. Viet. 18. 20,15-22,30. **★ Drammatico**

**Cisto di piombo** Ingelore Caligaris, C. Eastwood. Viet. 14. **★ Poliziesco**

**Suspense**, Harper. Vietato 14. (Ingr. 600). **★ Giallo**

**Due di S. Spilberg**. 20,30-22,30. **★ Drammatico**

**Immersione mortale**. **★ Guerra sottomarina**

**Viol mortel di una giovane infermiera**. Vietato 18. **★ Sexy**

**Cinema a carattere parrocchiale**

### RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Accademia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma, Inc., Zoni, Teatri Nuovo, S. la Valentino; «Madama» ch'ien rompi con i ch'ien, ridotti all'Enal; Alcinò (16,15-21,30); Enal alla casa, Ippodromo Stupinigi-Vinovo (15,30; Trotto); Enal alla casa.

Oggi e domani - ore 20 e 30 e 22,30 - al Kinostudio, Rita Hayworth in «La signora di Shanghai» di O. Welles (1948)